

**Azienda Ospedaliera Universitaria  
Policlinico Paolo Giaccone  
di Palermo**



**AREA PROVVEDITORATO  
90128 – PALERMO – Via Enrico Toti n°76**

\*\*\*\*\*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**FORNITURA TRIENNALE DI MASCHERE FACCIALI FILTRANTI PER LE UNITÀ  
OPERATIVE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO “  
PAOLO GIACCONE “  
DURATA: 3 ANNI**

**APRILE 2015**

<b>METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:</b>	<b>PROCEDURA APERTA ( ART. 55 DEL D.LGS. N°163/2006 ).</b>
<b>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</b>	<b>PREZZO PIU' BASSO ( ART.82 DEL D.LGS. N°163/2006 ).</b>

<b>UNITA' OPERATIVA RESPONSABILE:</b>	<b>AREA PROVVEDITORATO - Sito internet: <a href="http://www.policlinico.pa.it">http://www.policlinico.pa.it</a> .</b>
<b>RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA :</b>	<b>Dott. Aldo ALBANO ( ☎ 091 655.5500 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ <a href="mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it">aldo.albano@policlinico.pa.it</a> - <a href="mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it">provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it</a></b>
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:</b>	<b>Dott. Aldo ALBANO ( ☎ 091 655.5500 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ <a href="mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it">aldo.albano@policlinico.pa.it</a> - <a href="mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it">provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it</a></b>
<b>REFERENTE AMMINISTRATIVO:</b>	<b>Dott. Aldo ALBANO ( ☎ 091 655.5500 3357783230 ☎ 091 6555502) ✉ <a href="mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it">aldo.albano@policlinico.pa.it</a> - <a href="mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it">provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it</a></b>
<b>REFERENTE TECNICO :</b>	<b>Prof. TRANCHINA ( ☎ 091 655. ☎+ 091 655)</b>

<b>TERMINE RICHIESTA INFORMAZIONI COMPLEMENTARI</b>	<b>NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 8 GIUGNO 2015.</b>
<b>TERMINE INVIO OFFERTA</b>	<b>NON OLTRE LE ORE 13,00 DEL GIORNO 15 GIUGNO 2015</b>
<b>DATA APERTURA DELL'OFFERTA E DEL CONTESTUALE SORTEGGIO EX ART. 48 DEL D.LGS N.163/2006</b>	<b>ALLE ORE 09,00 DEL GIORNO 16 GIUGNO 2015.</b>

## INDICE

PARTE I DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL' APPALTO .....	6
- CAPO I DEFINIZIONI GENERALI .....	6
ART. 1.(DEFINIZIONI) .....	6
ART. 2. (NORMATIVA DI RIFERIMENTO).....	7
- CAPO II OGGETTO DELL' APPALTO.....	8
ART. 3.(OGGETTO DELL' APPALTO E FABBISOGNO).....	8
ART. 4.(IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA) .....	10
ART. 5.(DURATA DELL'APPALTO E RECESSO).....	11
ART. 6.(DIVIETO DI RINNOVAZIONE TACITA).....	11
ART. 7.(ARTICOLAZIONE AREE DI INTERVENTO ) .....	11
ART. 8.(FABBISOGNO PRESUNTO ANNUO ).....	12
ART. 9.(ESTENSIONE E RIDUZIONE DELLA FORNITURA - QUINTO D'OBBLIGO ).....	12
ART. 10.(UNITA' FONDAMENTALE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO ).....	13
ART. 11.(TRASFORMAZIONE DELLE IMPRESE ) .....	13
ART. 12.(COMPORTAMENTO ETICO ) .....	14
ART. 13.(AUTORIZZAZIONI ).....	14
PARTE II DISCIPLINARE DI GARA.....	16
-CAPO I MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE.....	16
ART. 14.(PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE) .....	16
ART. 15.( ELEMENTI DI VALUTAZIONE E FATTORI PONDERALI).....	16
- CAPO II REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA .....	17
ART. 16.(REQUISITI RICHIESTI) .....	18
ART. 17.(REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI).....	18
ART. 18.(CAPACITÀ FINANZIARIA, ECONOMICA E TECNICA-REQUISITI DI AMMISSIONE ) .....	19
-CAPO III DOCUMENTI RICHIESTI A CORREDO DELL' OFFERTA.....	21
ART. 19.(TIPOLOGIA DELLA DOCUMENTAZIONE) .....	21
ART. 20.(DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ) .....	21
ART. 21.(DOCUMENTAZIONE TECNICA ) .....	28
ART. 22.(IMPEGNO ALLA RISERVATEZZA).....	30
ART. 23.(CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI E VERIFICA SULLE DICHIARAZIONI AUTOCERTIFICATE).....	30
ART. 24.(FALSITÀ DELLE DICHIARAZIONI).....	31
-CAPO IV MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL' OFFERTA E COMPOSIZIONE DEL PLICO.....	32
ART. 25. (COMPILAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA).....	32
ART. 26.(VALIDITÀ DELL' OFFERTA ECONOMICA).....	32
ART. 27. (SUBAPPALTO).....	35
ART. 28.(COMPOSIZIONE DEL PLICO) .....	36
ART. 29.(COMUNICAZIONI E SITO INTERNET).....	38
- CAPO V MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	40
ART. 30.(CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ) .....	40
ART. 31.(COMMISSIONE TECNICA).....	40
ART. 32.(COMMISSIONE DI GARA).....	41
ART. 33.(SEDUTA DI GARA) .....	41
ART. 34.(PRESENZA DEI SOGGETTI CANDIDATI).....	46
ART. 35.(PARI OFFERTE; OFFERTA CONTRASTANTE) .....	46
ART. 36. (OFFERTE ANORMALMENTE BASSE).....	47
ART. 37.(CAUSE ESPRESSE DI ESCLUSIONE).....	48
ART. 38.(INFORMAZIONI ) .....	49

ART. 39.(PUBBLICAZIONE).....	50
PARTE III - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - .. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI - .....	51
CAPO I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI.....	51
ART. 40.(SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA).....	51
ART. 41.(CONSORZIO STABILI ) .....	51
ART. 42.(RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) .....	52
ART. 43.(COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE) .....	52
ART. 44.(CONTENUTI DELL' ATTO DI COSTITUZIONE) .....	55
ART. 45.(CONCORRENZA SLEALE) .....	55
ART. 46.( FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA) .....	56
-CAPO II AVVALIMENTO .....	57
ART. 47.(AVVALIMENTO ).....	57
PARTE IV CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE.....	59
-CAPO I DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO .....	59
ART. 48.(DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO ) .....	59
ART. 49.(RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO ) .....	61
-CAPO II DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO.....	62
ART. 50.(DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO ).....	62
ART. 51.(PERIODO DI VALIDITA' DEL DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO ) .....	63
PARTE V - AGGIUDICAZIONE .....	64
- CAPO I ADEMPIMENTI IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	64
ART. 52.(AVVISO DI AGGIUDICAZIONE ) .....	64
ART. 53.(CONTRATTO E SPESE DI REGISTRAZIONE) .....	64
ART. 54.(DOCUMENTAZIONE).....	65
PARTE VI PREZZI E PAGAMENTI.....	66
-CAPO I PREZZI E PAGAMENTI.....	66
ART. 55.(DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI) .....	66
ART. 56.(REVISIONE DEI PREZZI ) .....	69
ART. 57.(MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO).....	70
ART. 58.(MODALITÀ DI FATTURAZIONE) .....	71
ART. 59.(CONTO UNICO LEGGE REGIONALE 15/2008 ).....	72
ART. 60.(TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI ) .....	72
ART. 61.(CESSIONE DEL CREDITO ) .....	73
ART. 62 (CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI).....	74
ART. 63 (TESORERIA DELL' AZIENDA OSPEDALIERA).....	75
PARTE VII OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	76
- CAPO I OBBLIGHI .....	76
ART. 64 (PERSONALE INCARICATO DALL'IMPRESA - DIRETTORE TECNICO DELLA FORNITURA ).....	76
ART. 65.(NORME A TUTELA DEI LAVORATORI ) .....	76
ART. 66.(MISURE DI SICUREZZA ED IGIENE ) .....	77
ART. 67.(OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA ).....	81
ART. 68 (RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA ED ASSICURAZIONI ) .....	82
- CAPO II INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	85
ART. 69.(INADEMPIENZE).....	85
ART. 70.(CONTROLLI E PENALITA') .....	85
ART. 71.(RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO ).....	88



ART. 72.(SOSPENSIONE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER PRONUNCIA RESPONSABILITA' PENALE PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE ).....	91
ART. 73.(RESPONSABILITA' PENALE PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE )..	92
ART. 74.(RESPONSABILITA' PENALE PER FRODE CONTRATTUALE ).....	92
ART. 75.(CESSIONE DEL CONTRATTO ) .....	92
ART. 76.(DISDETTA DEL CONTRATTO ).....	92
ART. 77.(EFFICACIA DEL CONTRATTO ).....	92
ART. 78.(ACQUISTI SUL LIBERO MERCATO) .....	92
PARTE VIII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO.....	93
- CAPO I ACCESSO AI DOCUMENTI .....	93
ART. 79.(RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO).....	93
ART. 80.(FORMA PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO).....	94
ART. 81.(UFFICIO COMPETENTE) .....	94
ART. 82.(IRREGOLARITÀ O INCOMPLETEZZA DELLA DOMANDA).....	94
ART. 83.(ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA) .....	94
ART. 84.(COSTI DELL'ACCESSO) .....	94
ART. 85.(RILASCIO DI COPIE AUTENTICATE) .....	94
ART. 86.(PAGAMENTO SPESE DI RIPRODUZIONE).....	95
ART. 87.(DIFFERIMENTO DELL'ACCESSO) .....	95
ART. 88.(RIFIUTO DELL'ACCESSO).....	95
-CAPO II DISPOSIZIONI DI SEMPLIFICAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE PROCEDURE DI GARE PUBBLICHE.....	96
ART. 89 (SOSTITUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI AMMINISTRATIVE).....	96
ART. 90.(INTEGRAZIONI E ACCERTAMENTI D'UFFICIO) .....	96
ART. 91.(CERTIFICAZIONI A CORREDO DELLE OFFERTE).....	96
ART. 92.(TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI) .....	96
ART. 93.(RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE) .....	98
ART. 94.(CLAUSOLA ANTICORRUZIONE ).....	99
PARTE IX DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO. 100	
-CAPO I PRODOTTI E GESTIONE DELLA FORNITURA E SERVIZI COMPLEMENTARI .....	100
ART. 95.(CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE DEI DISPOSITIVI).....	100
ART. 96.(EQUIVALENZA) .....	102
ART. 97.(ADEGUAMENTO NORMATIVO ED AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO )	102
ART. 98.(VARIAZIONE DI TITOLARITA' ) .....	103
ART. 99.(GARANZIA).....	104
ART. 100.(PERIODO DI PROVA ) .....	104
ART. 101(CLAUSOLA DI ACCOLLO ).....	105
ART. 102.(FORMAZIONE DEL PERSONALE ) .....	105
ART. 103.(MODIFICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE ).....	106
ART. 104.(VARIAZIONE DEI PROTOCOLLI DI UTILIZZO ).....	106
ART. 105.(CALL CENTER ).....	106
ART. 106.(REPORTISTICA ).....	106
ART. 107.(CAMPIONATURA ).....	106
-CAPO II TERMINI DI CONSEGNA.....	109
ART. 108.(ORDINAZIONI E CONSEGNE).....	109
CAPO III CONTROLLI.....	115
ART. 109. (ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' E CONTESTAZIONI) .....	115
ART. 110.(RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ).....	116
ART. 111.(RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO ).....	116
ALLEGATI AL CAPITOLATO .....	



ALLEGATO " A " SCHEMA OFFERTA .....  
ALLEGATO " B " MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DALLE IMPRESE  
CANDIDATE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....  
ALLEGATO " B1 " MODELLO DICHIARAZIONI .....  
ALLEGATO " B2 " MODELLO DICHIARAZIONI.....  
ALLEGATO " C " MODELLO ATI.....  
ALLEGATO " D" MODELLO CONSORZIO .....  
ALLEGATO " E " MODELLO SUBAPPALTATORI .....  
ALLEGATO " F " DICHIARAZIONE DOCUMENTAZIONE SOGGETTA A  
RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE .....  
ALLEGATO " G " MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVILIMENTO PER  
L'IMPRESA CONCORRENTE .....  
ALLEGATO " H" MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI AVVILIMENTO PER  
L'IMPRESA AUSILIARIA .....  
ALLEGATO " I " PATTO DI INTEGRITA' .....  
ALLEGATO "L " MODULO INFORMATIVA AI FORNITORI .....  
ALLEGATO " M " SCHEDA PRODOTTI .....

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



# PARTE I

## DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

### - CAPO I - DEFINIZIONI GENERALI.

#### Art. 1.(Definizioni)

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

- a) **Azienda Ospedaliera.** Per Azienda ospedaliera si intende l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " di Palermo.
- b) **Impresa concorrente .** Per impresa concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata;
- c) **Impresa aggiudicataria.** Per Impresa aggiudicataria si intende quella Impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- d) **Impresa esclusa.** Per impresa esclusa si intende quell'impresa candidata esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- e) **Soggetto imprenditore.** Per soggetto imprenditore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la realizzazione di lavori o opere.
- f) **Soggetto fornitore.** Per soggetto fornitore si intende una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato la fornitura di prodotti e/o la prestazioni di servizi;
- g) **Raggruppamento temporaneo.** Per raggruppamento temporaneo si intende un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- h) **Consorzio.** Per consorzio si intende un consorzio previsto dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.
- i) **Legale rappresentante.** Si definisce legale rappresentante dell'impresa candidata qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell'Impresa candidata.
- j) **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese** è il legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- k) **Dispositivo medico:** qualsiasi strumento, apparecchio, impianto, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo od in combinazione, compreso il software informatico impiegato per il corretto funzionamento e destinato dall'Impresa fornitrice ad essere impiegato nell'uomo a scopo di:
  - Diagnosi, prevenzione, controllo, terapia od attenuazione di una malattia;
  - Diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap;
  - Studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccione.it)

la cui azione principale voluta nel o sul corpo umano non sia conseguita con mezzi farmacologici né immunologici né mediante metabolismo, ma la cui funzione possa essere assistita da questi mezzi. Nel presente capitolato viene denominato anche bene.

## Art. 2. (Normativa di riferimento)

Il presente appalto, per quanto non previsto e comunque non specificato dal bando di gara, e dal presente capitolato, è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Impresa concorrente:

- 1) Decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163 avente oggetto " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE " ;
- 2) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 avente oggetto " Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». "
- 3) Codice civile – libro IV, titolo III, capo VII " Dell'appalto " articolo 1655-1677;
- 4) La legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato (legge 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive aggiunte e modificazioni).
- 5) Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 6) Legge n°55 del 10 marzo 1990 avente oggetto " Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale ";
- 7) Decreto Legislativo n°159 del 6 novembre 2011 avente oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 8) Decreto Legislativo n°218 del 15 novembre 2012 avente oggetto " Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- 9) D.lgs. 46/97, allegato VIII, modificato con D.lgs. 95/98, che recepisce la Direttiva 93/42 CEE
- 10) D.P.R. n°445 del 28 dicembre 2000 avente oggetto " Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa ";
- 11) Legge n°196 del 19 giugno 1999, relativa alla tutela della privacy;
- 12) Le vigenti norme sull'esecuzione della fornitura comprese nel presente appalto e le vigenti norme statali e regionali in materia;
- 13) Legge 126/91: "Etichettature e documentazione tecnica".
- 14) Direttiva Europea concernente i dispositivi medico-diagnostici in vitro IVDD (In Vitro Diagnostic Medical Devices 98/79/EC) in vigore in Italia con il D.Lgs. 8.09.2000, n. 332

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

7

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dot. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

## - CAPO II - OGGETTO DELL'APPALTO

### Art. 3.(Oggetto dell'appalto e fabbisogno)

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di maschere facciali filtranti per la protezione da agenti biologico e chimico da utilizzare nelle Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera " Paolo Giaccone ", secondo le modalità dettagliatamente descritte nella parte IX " Disciplinare Tecnico e modalità di esecuzione dell'appalto " di cui al presente capitolato e con le seguenti caratteristiche tecniche:

Descrizione Prodotto		
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Deve essere in possesso di doppia certificazione per la protezione da agenti biologici del gruppo 2 e 3 ai sensi della direttiva 54/200 CE e Aerosol solidi e liquidi in conformità all EN. 149:2001 /A1:2009;</li> <li>➤ La maschera facciale deve avere apposto sulla superficie il pittogramma del rischio biologico e chimico.</li> <li>➤ Il setto filtrante interno con cui viene prodotto il facciale filtrante deve possedere una elevata capacità di ritenzione nei confronti degli agenti biologici.</li> <li>➤ La filtrazione deve essere di tipo meccanico e non elettrostatico;</li> <li>➤ L'aderenza al volto deve essere garantita mediante tendi-elastici regolabili e cerotto ipoallergico sotto il ferretto stringi naso.</li> <li>➤ Deve essere disponibile nelle taglie small/medium e medium/large.</li> <li>➤ Deve essere facilmente indossabile;</li> <li>➤ Deve essere latex free;</li> <li>➤ Confezionato singolarmente e sulla confezione deve essere riportato il pittogramma del rischio con cui protegge, il nome del produttore, la data di protezione e la data di scadenza e i disegni esplicativi delle modalità per indossarlo.</li> <li>➤ Deve essere conforme alle recenti Linee Guida emante dall'INAIL ex ISPELS 20011 inerenti i criteri procedurali per la scelta del DPI per il rischio biologico.</li> </ul>		
NR-	DESCRIZIONE	FABBISOGNO ANNUALE PRESUNTO
1	MASCHERE FACCIALI CON VALVOLA	7.500
	MASCHERE FACCIALI SENZA VALVOLA	7.500
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO ANNUO = I.V.A ESCLUSA</b>		<b>€ 142.500,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO TRIENNALE= I.V.A ESCLUSA</b>		<b>€ 427.500,00</b>

Per la presente fornitura si deve intendere la fornitura completa di un insieme di beni e servizi costituiti da:

- ◆ Fornitura, imballaggio, trasporto, consegna, ritiro, carico e scarico ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per la fornitura;
- ◆ Prestazioni di manodopera necessaria;
- ◆ Informazione, formazione ed addestramento lavoratori dell'Azienda Ospedaliera come richiesto nel Testo Unico D.Lgs 81/2008 in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

8

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Le quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare secondo le effettive esigenze cliniche dell'Azienda Ospedaliera senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Le forniture inoltre potrebbero essere interrotte per quei prodotti che, a seguito di variazioni degli indirizzi tecnico-scientifici, clinici e terapeutici ovvero a seguito di mutate esigenze delle Unità Operative non risultassero più idonei.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, pertanto, anche, per sopravvenute esigenze organizzative, la facoltà di estendere e/o diminuire la fornitura.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivi per l'Impresa aggiudicataria per la risoluzione anticipata del contratto. Per effetto delle variazioni il corrispettivo sarà conseguentemente adeguato.

L'impresa aggiudicataria sarà altresì obbligata ad accettare le eventuali modifiche degli obblighi contrattuali derivanti da estensioni e diminuzioni della fornitura e comunque ogni altro servizio ausiliario che potrà essere concordato con quantificazione degli oneri mediante specifiche trattative.

La procedura concorsuale è stata indetta dall'Azienda Ospedaliera in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 333 del 20 aprile 2015.

Ai sensi dell'articolo 36 della Direttiva 2004/18/CE del 31/03/2004, e dell'art. 66 del D. Lgs. 12/04/2006 n. 163, il bando di gara è stato inviato in data 2015 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le caratteristiche e prestazioni essenziali richieste per la fornitura in questione sono individuati e definiti nell'articolo 95 del presente capitolato.

#### Art. 4.(Importo presunto a base d'asta)

Per la fornitura oggetto del presente Capitolato, fornito a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo posto a base d'asta ammonta ad un importo complessivo annuo di € 142.500,00 = I.V.A ESCLUSA ed ad un importo complessivo triennale di € 427.500,00 = I.V.A ESCLUSA.

L'Azienda Ospedaliera non prevede oneri specifici per la sicurezza interferente (vedi Determinazione 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture), in quanto non differenziabili dagli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi propri dell'attività dell'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 3° dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, fermi restando gli obblighi riguardanti la sicurezza espressi nei capitolati speciali di gara di riferimento.

**Gli oneri specifici per la sicurezza interferente sono dunque pari ad Euro zero.**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa aggiudicataria la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa aggiudicataria circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

#### Art. 5.(Durata del contratto e recesso)

L'appalto avrà durata di cinque anni con decorrenza dal primo mese successivo a quello della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva o dalla data in cui l'Impresa aggiudicataria avrà provveduto a completare la consegna della documentazione richiesta all'atto della formalizzazione di affidamento della fornitura.

Il contratto sarà avviato dopo l'espletamento della procedura di gara e tenendo conto delle esigenze organizzative dell'Azienda Ospedaliera. L'aggiudicatario alla scadenza del rapporto contrattuale avrà l'obbligo di eseguire, secondo le modalità previste dal presente capitolato, tutta la fornitura in corso, sino alla loro completa e soddisfacente conclusione e in ogni caso a garantire la fornitura, fino a sei mesi dopo la scadenza del contratto.

L'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di recesso alla scadenza di un periodo massimo del 1° semestre, da considerare come periodo di prova, qualora la fornitura risultasse, a giudizio insindacabile dell'Azienda, non soddisfacente, come disciplinato dall'articolo 100 del presente capitolato e in tal caso l'Azienda potrà avvalersi della graduatoria di gara.

#### Art. 6.(Divieto di rinnovazione tacita)

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a proprio insindacabile giudizio, effettuate le opportune valutazioni di convenienza e sulla qualità e sulla regolarità della fornitura e dei servizi complementari resi dall'impresa aggiudicataria, oltre che dalla sussistenza delle condizioni di convenienza economica, alla luce dei vigenti prezzi di mercato, la facoltà di proseguire con la predetta, alla scadenza, il rapporto contrattuale per un periodo, non superiore comunque a tre anni, mediante riaffidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006. L'eventuale richiesta di prosecuzione del rapporto contrattuale sarà trasmessa all'Impresa aggiudicataria per iscritto, entro tre mesi dalla scadenza del vincolo contrattuale. In caso di riaffidamento alla scadenza del contratto potranno essere rinegoziati a favore dell'Azienda Ospedaliera i prezzi praticati, se non risulteranno allineati a quelli risultanti dalle ultime gare espletate da altre aziende sanitarie per forniture simili, dando atto che il canone di noleggio rinegoziato dovrà essere almeno inferiore del 30% dal canone di aggiudicazione offerto.

In ogni caso, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare ad erogare la fornitura ed i servizi complementari alle condizioni contrattuali ed alle condizioni economiche convenute fino a quando l'Azienda non avrà provveduto a stipulare un nuovo contratto e comunque non oltre 180 giorni dalla scadenza del vincolo contrattuale.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte dell'Azienda.

#### Art. 7.( Articolazione aree di intervento )

La fornitura oggetto del presente capitolato, viene svolta presso le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ".

10

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

#### Art. 8.( Fabbisogno presunto annuo )

I fabbisogni presunti annui per l'Azienda Ospedaliera indicati nell'articolo 3 del presente capitolato sono indicativi dell'attuale trend dei consumi sulla base del consumo storico dell'Azienda Ospedaliera e non è impegnativo per l'Azienda Ospedaliera, in quanto legato all'andamento delle esigenze specifiche di prevenzione, di terapia, di cambiamenti organizzativi dei reparti dell'Azienda Ospedaliera.

Le quantità indicate sono riferite al consumo prevedibile nel periodo annuale contrattuale e sono meramente indicative, potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno e ciò ai sensi dell'art. 1560 - 1° comma del Codice Civile in cui l'entità della quantità stessa non è determinata ma si intende pattuita con quella corrispondente al normale-reale fabbisogno dell'Azienda Ospedaliera. L'impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni di sorta circa l'entità degli ordinativi emessi, neppure con riferimento all'importo complessivo della fornitura aggiudicata e, pertanto, non potrà avanzare pretesa alcuna per eventuali decurtazioni, aumenti o interruzioni della fornitura.

Tali quantità sono da considerarsi orientative e potranno variare secondo le effettive esigenze cliniche dell'Azienda Ospedaliera senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Le forniture inoltre potrebbero essere interrotte per quei prodotti che, a seguito di variazioni degli indirizzi tecnico-scientifici, clinici e terapeutici ovvero a seguito di mutate esigenze dell' Unità Operativa utilizzatrice, non risultassero più idonei.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire i dispositivi oggetto del presente capitolato alle stesse condizioni economiche, per quelle maggiori o minori quantitativi, che dovessero occorrere all'Azienda Ospedaliera per tutta la durata del contratto.

#### Art. 9.( Estensione e riduzione della fornitura - quinto d'obbligo )

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, in corso di esecuzione del contratto, in forma autonoma, di variare, in aumento o una diminuzione della fornitura, e l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo complessivo dell'appalto alle stesse condizioni del contratto.

Oltre tale limite l'Impresa aggiudicataria ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando l'Impresa aggiudicataria dichiara all'Azienda Ospedaliera che di tale diritto intende avvalersi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Tutte le condizioni temporali tecniche ed economiche della fornitura rimangono immutate.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, in deroga alle condizioni ed agli impegni contrattuali, di richiedere, in forma autonoma, all'Impresa aggiudicataria la fornitura di prodotti diversi da quelli elencati nell'articolo 3 del presente capitolato o di nuova produzione ovvero di procedere ad acquisti liberi sul mercato, il tutto nella misura del 20 % del totale della fornitura aggiudicata, (art. 311 D.P.R. n. 207/2010), senza che da parte dell'Impresa aggiudicataria possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi genere.



## Art. 10.(Unità fondamentale e sostanziale del contratto )

Tutti gli articoli del presente Capitolato e del contratto che viene stipulato con l'Impresa aggiudicataria devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Ospedaliera.

In tal caso l'Impresa aggiudicataria ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione.

In ogni caso, per le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera all'Impresa aggiudicataria a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'Art. 1241 del Codice Civile

## Art. 11.(Trasformazione delle Imprese )

a) fallimento dell'Impresa aggiudicataria.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto nel caso di fallimento dell'Impresa aggiudicataria, dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza dichiarata di fallimento, salve tutte le ragioni ed azioni dell'Azienda verso la massa fallimentare, anche per danni, con privilegio, e titolo di pegno, sul deposito cauzionale.

In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e l'Azienda Ospedaliera conserverà verso il fallimento piene ed intere le sue ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione, con privilegio del suo deposito cauzionale definitivo a garanzia del contratto, sulle somme ancora da pagare etc.

b) liquidazione - trasformazione dell'Impresa aggiudicataria.

Ai sensi dell'articolo 116 del D.Lgs 163/2006, le cessioni d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione dell'Impresa aggiudicataria non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera fino a che l'impresa cessionaria, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia provveduto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione tecnica previsti per l'esecuzione dell'appalto.

Nei sessanta giorni successivi l'Azienda Ospedaliera può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10 della Legge 31 Maggio 1965, n°575 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'inadempienza agli obblighi di cui al presente paragrafo comporterà la decadenza immediata dall'aggiudicazione e ciò senza pregiudizio del risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'Azienda Ospedaliera per la ritardata esecuzione, o in relazione al maggior costo delle prestazioni rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'aggiudicazione.

c) in caso di morte dell'appaltatore.

In caso di morte del titolare dell'Impresa aggiudicataria, alle obbligazioni derivanti dal contratto subentreranno solidalmente gli eredi, se così parrà all'Azienda che avrà altresì la facoltà di ritenere, invece, immediatamente risolto il contratto stesso. Quanto l'Azienda ritenesse di proseguire il rapporto con gli eredi, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese, tutti quegli atti e documenti che potranno ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

12

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Y

d) modifiche societarie.

Ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n°187, le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni o a responsabilità limitata dovranno presentare una dichiarazione del legale rappresentante concernente:

1. la composizione societaria;
2. l'esistenza di diritti di godimento o di garanzia sulle azioni " con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
3. l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese, i dati di cui sopra dovranno essere riferiti alle singole società consorziate od associate che comunque partecipino all'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare nel corso del contratto eventuali successive variazioni di entità superiore al 2% nella composizione societaria.

#### Art. 12.( **Comportamento etico** )

L'impresa concorrente:

1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.3 dichiara, con riferimento alla procedura di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato FUE e gli artt. 2 e segg. della L. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

1.4 si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare all'Azienda Ospedaliera aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria.

#### Art. 13.(**Autorizzazioni**)

L'Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

Dovranno essere, pertanto, contemplati e ricompresi nell'offerta economica, tutti gli oneri necessari ad ottenere, ed a mantenere le autorizzazioni e certificazioni del caso.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

L'Impresa aggiudicataria deve altresì attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti da Leggi e decreti per l'esercizio della presente attività.

L'accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Nel caso si contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all'Azienda Ospedaliera per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso all'Azienda Ospedaliera che, in caso contrario, addebiterà l'importo sul deposito cauzionale definitivo.

---

**PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO**

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
*Dott. Aldo Albano*



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

**TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA**

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

## PARTE II DISCIPLINARE DI GARA.

### -CAPO I Modalità di scelta del contraente

#### Art. 14.(Procedura e criterio di aggiudicazione)

La procedura di scelta del contraente è quella della procedura aperta di cui all'art. 55 del Decreto legislativo n°163 dell' 12 aprile 2006.

La fornitura non è suddivisa in **lotti** e l'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura.

Le Imprese concorrenti dovranno presentare un solo tipo di produzione, al fine di consentire un immediato e trasparente confronto delle soluzioni presentate. Pertanto l'Impresa concorrente deve presentare la propria unica soluzione in conformità a tutte le specifiche tecniche del presente capitolato, e di conseguenza non sono ammesse alternative e/o varianti.

Ai sensi dell'art. 55 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto purché valida ai sensi del presente capitolato.

Si intende per offerta valida un'offerta che

- ⇒ sia presentata nei termini di cui al bando di gara
- ⇒ sia stata predisposta e confezionata nel rispetto delle norme e dei requisiti previsti a pena di esclusione dal bando di gara e dal capitolato speciale
- ⇒ sia presentata da parte di un soggetto concorrente in possesso di tutti i requisiti soggettivi nonché di capacità tecnica ed economico-finanziaria richiesti a pena di esclusione dal bando di gara
- ⇒ abbia riportato un punteggio tecnico non inferiore alla soglia di idoneità tecnica
- ⇒ abbia presentato un' offerta economica che sia rispettosa dell'importo complessivo posto a base d asta.

#### Art. 15.( Elementi di valutazione e fattori ponderali)

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 82 del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, a favore dell'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

L'aggiudicazione riguarda l'intera fornitura a favore dell'Impresa che ha presentato il prezzo più basso, previa valutazione della conformità ed idoneità del prodotto offerto alla descrizione tecnica di cui all'articolo ed all'articolo 95 del presente capitolato indicata per il prodotto posto in gara , con particolare riferimento all'uso precipuo di utilizzo, precisando che la comparazione economica di quanto ritenuto idoneo sarà effettuata a parità di caratteristiche tecniche, tipologia merceologica, conformità a quanto richiesto

In presenza di offerte che presentino rapporto prezzo/qualità anomalo, si provvederà ai sensi di quanto disposto negli articoli 86 e seguenti del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



## - CAPO II Requisiti di ammissibilità alla gara

### Art. 16.(Requisiti richiesti)

Per la partecipazione alla presente gara l'Impresa candidata deve possedere:

- a) requisiti morali e professionali;
- b) adeguata capacità finanziaria ed economica;
- c) idonea capacità tecnica.

### Art. 17.(Requisiti morali e professionali)

Sono escluse, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, dalla partecipazione alla presente gara le imprese:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159 e ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di conviventi;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dot. *Albio Albano*

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il concorrente attesta il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta sulla base del modello allegato "B", in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

#### Art. 18. (Capacità finanziaria, economica e tecnica- Requisiti di ammissione)

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti ad essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E.;

Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, può provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

La **capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 1 settembre 1993 n. 385;
- 2) che l'impresa abbia un fatturato complessivo globale d'impresa, al netto dell'I.V.A., comprensivo dell'importo relativo all'attività oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi ( 2011-2012 -2013 ), un importo non inferiore al doppio dell'importo triennale fissato quale base d'asta della presente gara pari ad € 855.000,00 = I.V.A. ESCLUSA.

Per fatturato globale si intende il valore nel conto economico dei bilanci alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni " ed alla voce " altri ricavi e proventi ordinari. ".

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
 Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

- 3) che l'impresa un fatturato complessivo specifico per forniture nel settore oggetto della presente gara, al netto dell'I.V.A., comprensivo dell'importo relativo all'attività oggetto della gara, negli ultimi tre esercizi ( 2011-2012 -2013 ), un importo non inferiore all'importo annuale fissato quale base d'asta della presente gara, pari ad € 427.500,00 = I.V.A. ESCLUSA.

Per **forniture nel settore oggetto della gara** si intendono forniture avente parimenti oggetto la fornitura **di dispositivi individuale di protezione.**

La **capacità tecnica e professionale** di cui all'art. 42 del D.Lgs. 163/2006, richiesta quale requisito di partecipazione è provata mediante la presentazione:

- 1) l'elenco delle forniture nel settore oggetto della presente gara nel triennio 2011-2012-2013 antecedente a quello oggetto della presente gara, presso strutture sanitarie pubbliche o private. L'elenco dovrà distinguere i destinatari tra amministrazioni o enti pubblici e privati. In caso di raggruppamento di imprese (da costituire o già costituito), l'elenco deve essere presentato da tutti i soggetti del raggruppamento.

Per **forniture nel settore oggetto della gara** si intendono forniture avente parimenti oggetto la fornitura **di dispositivi individuale di protezione.**

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale cui sopra devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, ciascuna in misura non inferiore al 20%.

In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno la fornitura .

Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui Bilancio sia stato approvato e depositato al momento della pubblicazione del Bando

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA \_\_\_\_\_



## -CAPO III Documenti richiesti a corredo dell'offerta

### Art. 19.(Tipologia della documentazione)

La documentazione a corredo dell'offerta dovrà essere contenuta in distinti plichi, a loro volta singolarmente sigillati e firmati secondo le modalità indicate nel presente capitolato e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

- a) contiene la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara ( BUSTA A);
- b) contiene documentazione tecnica ( BUSTA B )
- c) contiene offerta economica ( BUSTA C )

### Art. 20.(Documentazione Amministrativa )

Nella busta "A" ( Documentazione Amministrativa ) dovrà essere inserita esclusivamente la documentazione attestante il possesso dei requisiti e delle capacità tecniche ed economiche , nonché l'assenza di condizioni ostative alla partecipazione alla gara e precisamente:

- 1) elenco dei documenti.
- 2) copia del presente capitolato d'oneri e del disciplinare tecnico, timbrati e firmati per accettazione. Il capitolato nella sua ultima pagina deve riportare la doppia sottoscrizione per l'approvazione delle clausole onerose. **Si rende opportuno evidenziare che nel capitolato tecnico non sono compresi gli allegati che, pertanto, non devono essere firmati e timbrati per accettazione.**
- 3) ( Eventuale ) Copia delle note di chiarimento/precisazione degli atti di gara debitamente sottoscritte per accettazione, pubblicate sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera " Paolo Giaccone ", successivamente al bando di gara, secondo le modalità di cui all'articolo 29 del presente capitolato speciale d'appalto
- 4) documento attestante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo quinquennale a base d'asta come indicato nell'articolo 48 del presente capitolato. Qualora il deposito cauzionale è prestato in contanti, assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, tale documento è costituito da copia della quietanza di versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera. Qualora invece detto deposito cauzionale è prestato mediante polizza fideiussoria o assicurativa, all'offerta deve essere allegata copia della polizza medesima che dovrà avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta e **contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (articolo 75, comma 5 del D.Lgs 163/2006) e dovrà essere previamente corredata di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.**

In caso di possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI ISO/IEC 17000, l'importo può essere ridotto del 50%. L'impresa dovrà, in tale caso, produrre documentazione o certificazione in originale o copia conforme all'originale;

Il Deposito cauzionale provvisorio dovrà essere prodotto:

- in caso di RTI costituito dall'Impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo dell'RTI con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento e tutti i membri componenti il raggruppamento;

- in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
- in caso di Consorzio di cui alle lettere b) c) ed e) dell'art. 34 del D. lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio costituendo, da una delle Imprese consorziande, con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio;

**Si rammenta che, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, nella polizza fideiussoria o assicurativa deve essere indicato l'impegno del fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria o assicurativa definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l'impresa concorrente risultasse aggiudicataria.**

Tale dichiarazione, ove contenuta in un documento autonomo rispetto alla fideiussione, dovrà essere prodotta:

- in caso di RTI costituito dall'Impresa mandataria nella sua qualità di capogruppo dell'RTI con indicazione, che il soggetto garantito è il raggruppamento;
  - in caso di RTI costituendo, da una delle imprese raggruppande con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande, che devono essere tutte singolarmente citate;
  - in caso di Consorzio di cui alle lettere b) c) ed e) dell'art. 34 del D. lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo;
  - in caso di Consorzio costituendo, da una delle Imprese consorziande, con indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio.
- 5) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo disposto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, **con deliberazione del 5 marzo 2014.**

**A tale scopo l'Azienda Ospedaliera ha richiesto a norma dell'articolo 2 punto 2 della Deliberazione del 5 marzo 2014** sopra citata, il codice identificativo gara CIG attribuito che è riportato nel seguente prospetto con il relativo importo della contribuzione a carico di ciascuna Impresa concorrente, al fine di consentire il versamento delle contribuzione dovuta:

ELENCO CODICI DI IDENTIFICAZIONE GARA			
Descrizione	Importo della gara	CIG	Quota Per Ogni Partecipante determinata dalla Autorità di vigilanza LL.PP. per l'anno 2014.
<b>FORNITURA DI MASCHERE FACCIALI FILTRANTI</b>	<b>€ 427.500,00</b>	<b>6230898 BAE</b>	<b>€ 35,00</b>

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

⇒ per le imprese concorrenti italiane

1. mediante versamento on line mediante carta di credito collegandosi al portale web " Servizio di riscossione " raggiungibile sulla homepage del sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it), sezione " Contributi in sede di gara " oppure sezione " Servizi " seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento inviata mediante e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento in contanti su uno dei punti vendita della rete dei tabaccai Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento, muniti del modello rilasciato dal Servizio di riscossione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale dell'Impresa partecipante e il codice identificativo gara. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE C.F. n. 05841790826 – ed indicare il CIG corrispondente alla gara per la quale la ditta intende partecipare.

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'Impresa concorrente deve allegare la ricevuta/scontrino in originale del versamento.

⇒ Per le imprese concorrenti estere.

1. Per le imprese concorrenti estere, sarà possibile effettuare il pagamento tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788 intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – CODICE IBAN IT 77° 01030 03200 0000 04806788 presso la Banca Monte dei Paschi di Siena ). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede dell'impresa partecipante e il codice CIG corrispondente alla gara per la quale la ditta intende partecipare.

**Non è ammessa l'integrazione del versamento successivamente all'invio dell'offerta. L'Impresa che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammessa alla gara né ha diritto al rimborso.**

**Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il versamento è unico ed effettuato dall'Impresa designata capogruppo o dal Consorzio concorrente.**

In caso di annullamento del bando di gara o di pagamento in misura superiore all'importo dovuto l'Impresa potrà ottenere il rimborso del contributo pagato presentando domanda all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture – Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato e l'avviso di annullamento del bando. Nella richiesta di rimborso devono essere indicate le coordinate del c/c bancario o postale sul quale accreditare il rimborso.

La richiesta motivata per la restituzione della contribuzione deve essere effettuata dai singoli partecipanti, nonché dalla stazione appaltante, all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - Settore Risorse finanziarie - Via di Ripetta, 246 – 00186 Roma, allegando la copia del versamento effettuato.

Relativamente al pagamento del contributo all'Autorità, nel caso di R.T.I. o Consorzi il versamento è unico. In tali casi il versamento dovrà essere effettuato e la prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere prodotta:

- In caso di R.T.I., sia costituito che costituendo, dall'Impresa mandataria del raggruppamento stesso;
  - In caso di Consorzio stabile, dal Consorzio stesso;
  - In caso di Consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di R.T.I.;
- 6) Il PassOE (documento che l'operatore economico può essere verificato attraverso il sistema AVCPASS) rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, richiesto ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara dovranno, obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 6 – bis, D. Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dot. Aldo Albano



Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, registrarsi al sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità stessa, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

- 7) dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara di cui ai precedenti articoli 17 e 18 del presente capitolato, ai sensi dell'articolo 46 e seguenti del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del D.Lgs 163/2006, utilizzando l'allegato modello B, con la quale il legale rappresentante, dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti morali e professionali analiticamente indicati nello stesso modello e la capacità economica, finanziaria e tecnica.

Si fa presente che il presente modello di dichiarazione/certificazione sostitutiva:

- ◆ riunisce una pluralità di dichiarazioni e informazioni aventi ognuna una sua rilevanza specifica ed autonoma e, pertanto, la mancanza di una o più delle predette dichiarazioni o informazioni determina l'esclusione dalla gara.
- ◆ potrà essere anche autonomamente riprodotto (in caso di eventuali carenze di spazio o per altre particolari esigenze) purché contenga - a pena di esclusione dalla gara - tutte le singole dichiarazioni richieste, rese nel rispetto della sequenza assegnata dall'Azienda Ospedaliera nel modello allegato " B " del presente capitolato.

La dichiarazione richiesta deve riportare:

1. il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni, il numero di telefax e l'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, dove l'Azienda Ospedaliera provvederà ad inviare le comunicazioni previste dalla normativa vigente. Le comunicazioni dell'Azienda nei confronti dei concorrenti, in tutti i casi previsti dal Bando di Gara, dal presente Disciplinare e dalla normativa vigente, comprese le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti sopra richiesti;
2. l'autorizzazione dell'Impresa concorrente, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, ad utilizzare il numero di fax indicato per l'effettuazione delle comunicazioni previste dal medesimo art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006.

Nel caso in cui l'Impresa concorrente non intenda utilizzare lo schema allegato è comunque tenuta a rendere – a pena di esclusione dalla gara – tutte le dichiarazioni ed informazioni contenute nel predetto schema, rispettando lo stesso ordine.

Nel caso in cui tale allegato sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità

La dichiarazione deve essere prodotta da tutti i concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorchè appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante, possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza; Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Azienda, nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006. Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli artt. 38, comma 5, 45, comma 6 e 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 del DPR 445/00) e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di procedura concorsuale.

22

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it)

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Azienda Ospedaliera potrà procedere, a campione, a verifiche d'ufficio, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti morali e professionali devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, pertanto la dichiarazione redatta sulla base del modello allegato "B" deve essere prodotta da ciascuna di esse. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria e dichiarati compilando il modello allegato "B"; in tal caso l'offerente dovrà, pena l'esclusione, allegare tutta la documentazione elencata all'articolo 47 del presente capitolato.

**N.B. La sottoscrizione in calce alla presente dichiarazione non deve essere autenticata, ma necessariamente corredata da fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.**

a. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal:

- ↳ titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ↳ soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ↳ soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- ↳ amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Tali dichiarazioni dovranno essere prodotte, ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del D.Lgs 163/2006, utilizzando l'allegato modello B1 e modello B2.

8) Il concorrente può altresì partecipare in raggruppamento temporaneo con altre imprese. In tal caso l'A.T.I. sia già costituita dovrà allegare l'atto costitutivo con **conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario** e qualora l'A.T.I. non sia costituita, il concorrente dovrà dichiarare tale intenzione compilando l'allegato **Modello ATI**, dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese, specificando pertanto quali tipi di prestazioni previste dall'appalto effettuerà, ogni singola Impresa, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta. Tale Dichiarazione dovrà contenere inoltre l'impegno che le Imprese stesse, in caso di aggiudicazione, provvederanno a:

- ◆ conferire mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, indicandone la ragione sociale, designata quale mandataria;
- ◆ depositare in originale o copia autenticata il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo del Consorzio;
- ◆ adempiere alla normativa in materia di raggruppamenti secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.;

L'offerta e il capitolato speciale dovranno essere sottoscritte da tutti i partecipanti all'A.T.I., l'allegato modello " C " dovrà essere sottoscritto dalla mandataria e da tutti i mandanti.

9) Il consorzio che intenda partecipare dovrà allegare l'atto costitutivo del consorzio ed indicare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle consorziate, secondo quanto indicato nell'allegato modello " D " che dovrà essere sottoscritto dal tutte le imprese consorziate, dalla quale risulti la suddivisione delle mansioni fra le singole Imprese consorziate, specificando pertanto quali tipi di

prestazioni previste dall'appalto effettuerà, ogni singola Impresa, con indicazione della percentuale dell'appalto eseguita da ogni Ditta..

In caso di Consorzio stabile di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006, copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006.

- 10) Il concorrente, che intenda subappaltare parte dell'appalto, dovrà allegare il **"modello subappaltatori"** allegato al presente capitolato sotto la voce **"E"**, debitamente compilato in ogni sua parte.
- 11) Il concorrente, che intenda avvalersi dell'istituto dell'avvalimento, dovrà allegare quanto segue:
  1. dichiarazione sottoscritta dall'Impresa concorrente secondo l'allegato " G " del presente capitolato debitamente compilato in ogni sua parte ;
  2. dichiarazione sottoscritta dall'Impresa ausiliaria secondo l'allegato " H " del presente capitolato debitamente compilato in ogni sua parte.
- 12) Patto di Integrità di cui all'Allegato " I " del presente capitolato, per regolare i comportamenti dei concorrenti e degli aggiudicatari della fornitura e loro eventuali subappaltatori e dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione dell'appalto, ai sensi della Legge 190/2012. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa; in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i della fornitura.
- 13) Modulo informativa ai fornitori di cui all'Allegato " L " del presente capitolato, per il consenso al trattamento dei dati per le esclusive esigenze concorsuali, ai sensi del D. Lgs 196/2003. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, il suddetto modulo deve essere presentato da ciascuna impresa; in caso di consorzio stabile o consorzio di cooperative lo stesso deve essere presentato sia dal consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e individuata/e dal consorzio quale esecutrice/i della fornitura.
- 14) Referenza bancaria in originale da parte di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993, da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'Impresa concorrente per l'assunzione dell'appalto da parte dell'Impresa ( per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese la dichiarazione bancaria deve essere consegnata da ogni impresa ). Tale dichiarazione, in data non anteriore a 180 gg. dalla scadenza dell'offerta, deve attestare, non solo l'intrattenimento di rapporti finanziari con l'istituto bancario certificante, ma, soprattutto, la solidità economica dell'Impresa concorrente e la correttezza dei rapporti contrattuali intrattenuti con l'istituto bancario e di conseguenza che l'Impresa ha sempre ottemperato alle obbligazioni di natura economico-finanziaria.  
Qualora la Ditta non fosse in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio delle attività da meno di tre anni, di presentare le referenze di cui sopra, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante copia conforme dell'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio sindacale, ove esistente o qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Azienda Ospedaliera. L'Azienda Ospedaliera si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito di capacità economica e finanziaria.

24

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)



In caso di incompleta presentazione della documentazione amministrativa richiesta, si ha la facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare documentazione amministrativa integrativa, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi di calendario, dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della gara. Si precisa che qualora la ditta concorrente non presentasse la documentazione di cui era stata richiesta l'inegrazione verrà esclusa dal prosieguo della gara.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 39 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 114, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga la Ditta concorrente al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria **in misura corrispondente all'uno per mille del valore della gara e comunque non superiore a 50.000,00 euro** il cui versamento dovrà essere effettuato mediante bonifico in favore dell'Azienda Ospedaliera. In tal caso l'Azienda Ospedaliera assegnerà al concorrente un termine di 10 giorni naturali e consecutivi perche siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Azienda Ospedaliera non ne richiede la regolarizzazione, ne applica alcuna sanzione. Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato i concorrente e escluso dalla gara. Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

#### Art. 21.(Documentazione tecnica )

Nella busta "B" (Documentazione Tecnica ) dovrà essere inserito esclusivamente quanto segue:

- 1) **elenco dei documenti contenuti nella busta della documentazione tecnica, riportante la stessa numerazione indicata nel presente articolo, l'oggetto e il numero delle pagine. Nell'elenco dovrà essere riepilogata tutta la documentazione tecnica trasmessa, senza nessuna esclusione, ivi compresi eventuali documenti, dichiarazione, certificazioni, studi clinici, rapporti di prova, relazioni, ecc.;**
- 2) **una relazione dettagliata, con la relativa documentazione, come di seguito indicato:**
  1. **descrizione dettagliata** riportante per il podotto per i quali l'impresa concorrente ha presentato offerta utilizzando per ogni dispositivo il modello allegato " M " (Scheda prodotti):
    - ⇒ il nome commerciale;
    - ⇒ il codice di identificazione prodotto, della tipologia, della marca del prodotto, del nome dell'impresa produttrice e del paese d'origine ed eventuale codice assegnato successivamente dal rivenditore con nome e paese d'ordine di quest'ultimo;
    - ⇒ *Ove prevista:* attestazione relativa alla classificazione – ultimo livello – del dispositivo, in riferimento alla **CND ( classificazione nazionale dei dispositivi medici)**, Decreto 22 Settembre 2005, reperibile sul sito web del Ministro della Salute;



- ⇒ *Ove prevista*: attestazione riportante il/i codice/i numerico/i del **Repertorio dei Dispositivi Medici operativo sul sito web del Ministero della salute**;
  - ⇒ *Ove prevista* il numero identificativo di iscrizione alla Banca Dati del Ministero della Salute conseguente all'ottemperanza degli obblighi di comunicazione e informazione previsti nell'art. 13 del D.Lgs. n. 46/97 e s.m.i. oppure dichiarazione che trattasi di prodotto non soggetto all'obbligo con indicazione dei motivi;
  - ⇒ destinazioni di impiego e rischi relativi all'uso dei prodotti, corrispondenza dei parametri tecnici a norme di qualità riconosciute dei prodotti presentati;
  - ⇒ eventuali annotazioni.
- b. **schede tecniche originali** del produttore, contenenti le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti redatte in lingua italiana o con annessa traduzione giurata in lingua italiana.. Le predette schede tecniche dovranno essere confezionate in modo tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto.
- In modo particolare le schede tecniche dovranno essere complete delle informazioni e/o dichiarazioni di seguito specificate:
- ◆ La composizione e caratteristiche dei prodotti offerti ;
  - ◆ indicazioni riguardo le modalità di smaltimento.
  - ◆ documentazione esplicativa sulle modalità d'uso,
  - ◆ provenienza di fabbricazione,
  - ◆ schede di sicurezza,
  - ◆ eventuale bibliografia.
  - ◆ Eventuali avvertenze per l'uso, lo stoccaggio e modalità di conservazione;
  - ◆ eventuali annotazioni.
3. **Documentazione** attestante il possesso della marcatura CE e classe di appartenenza per ogni dispositivo offerto secondo il Decreto Legislativo n.46 del 24 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni in attuazione Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici ( Dichiarazioni del fabbricante o certificazioni di conformità rilasciate dal laboratorio ed ente indipendente ). Nel caso che la casa produttrice sia una ditta straniera la documentazione di cui al punto precedente dovrà prevedere la traduzione in lingua italiana del testo, e dovrà essere corredata da una dichiarazione di conformità all'originale. Tale dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi dell'art 38 del DPR 445 del 28/12/2000.
- Si precisa che nella documentazione deve essere specificatamente indicato il dispositivo offerto e che non accettate dichiarazioni dei rivenditori.
4. **Documentazione** attestante il possesso della doppia certificazione per la protezione da agenti biologici del gruppo 2 e 3 ai sensi della Direttiva 54/2000 CE e Areosol solidi e liquidi in conformità alla EB 149:2001/A1:2009 e la nota informativa relativa all'attestazione della certificazione ed idoneità per il rischio biologico e rischio chimico:
5. **Dichiarazione** indicante la Ditta produttrice e lo stabilimento di produzione effettiva ( luogo ed indirizzo ) ed eventuale distributore;
6. **Foglio illustrativo** presente nella confezione del dispositivo medico con le istruzioni per l'uso in lingua italiana;
7. **Copia dell'etichetta**;
8. **Certificazioni Uni** relative, ove in possesso:
- UNI EN ISO 13485/2004 ( sistema di qualità attinente ai requisiti dei dispositivi medici );

- UNI EN ISO 14971 ( applicazione della gestione di rischi dei dispositivi medici);
- 9. **Documentazione** relativa a sistemi di controllo adottati alla produzione nonché indicazioni degli istituti in grado di certificarli;
- 10. **Documentazione** comprovante la registrazione nel Repertorio dei dispositivi medici del prodotto offerto, in ottemperanza al Decreto del Ministero della Salute del 21 dicembre 2009, completa del numero di iscrizione nel repertorio dei dispositivi medici di cui all'art. 57, comma 1, della Legge 27 dicembre 2002, n°289;
- 11. **Catalogo** con evidenziazione degli articoli proposti con i relativi codici aziendali e la relativa descrizione degli articoli stessi . Il catalogo deve essere aggiornato e riportare tutti i codici offerti. **e non deve contenere alcun prezzo.** ( Il catalogo dovrà possibilmente essere trasmesso anche su documento elettronico CD o floppy disk ).
- 12. **copia dell'offerta economica** con tutte le indicazioni richieste ad eccezione dei prezzi a pena di esclusione.

La relazione dovrà essere timbrata e firmata su ogni pagina dal legale rappresentante (in caso di Raggruppamenti di impresa da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate e, in caso di consorzio dal consorzio e dall'impresa/e consorziata/e cui si intende affidare la fornitura ) e dovrà essere introdotta da un indice completo e corredate dagli allegati (tabelle, depliant, schede tecniche dei prodotti utilizzati, tutte in lingua italiana) che i concorrenti intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico.

Gli allegati dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, cosicché la Commissione tecnica possa consultarli in modo agevole.

In riferimento alla Relazione tecnica si precisa che la stessa deve essere presentata:

- in formato cartaceo, completa dell'indice, redatto su fogli formato A4, numerati progressivamente, scritti su una sola facciata. Nella redazione della stessa si raccomanda di non superare le 100 facciate con non più di 40 righe e con corpo non inferiore a 12 punti . Per tavole particolarmente ampie o complesse è ammesso l'uso del formato A3 o superiore. Sono ammessi senza limitazione quantitative allegati alla relazione tecnica limitatamente a schede tecniche di attrezzature o prodotti, nonché manuali, certificazioni, ecc.
- in formato elettronico su CD ROM o penna USB.

In caso di diversità tra la versione consegnata in formato cartaceo e quella in formato elettronico verrà ritenuta valida la versione contenuta su formato cartaceo.

Nella predisposizione della documentazione tecnica l'Impresa concorrente dovrà avere cura di suddividere la stessa, eventualmente, in due distinti raggruppamenti contenenti:

1. tutta la documentazione di libero accesso in caso di visione da parte dei soggetti interessati, così come previsto dall'articolo 79 comma 5- quarter del D.Lgs 163/2006;
2. tutta la eventuale documentazione per la quale la ditta ritiene che possa rientrare nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006.

A tal fine l'Impresa concorrente nella busta contrassegnata con la lettera " B " dovrà anche inserire **il Modulo di dichiarazione**, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 13, comma 5, lettera a) del D.Lgs 163/2006. contenente l'indicazione dell'eventuale documentazione soggetta a segretezza e divieto di divulgazione, da redigere secondo il modello ALLEGATO " F " al presente capitolato.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
 Dott. Aldo Albano

#### Art. 22. (Impegno alla riservatezza)

L'Azienda Ospedaliera, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa e il diritto d'accesso di cui alla Parte VIII, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'Impresa concorrente.

#### Art. 23. (Controllo sul possesso dei requisiti e verifica delle dichiarazioni autocertificate)

L'Azienda Ospedaliera si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate comprovanti il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48 del D.Lgs 163/2006.

L'Azienda Ospedaliera, a norma dell'art. 48 del decreto legislativo n. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti negli atti di gara, presentando la documentazione indicata.

A tale proposito si evidenzia che rientra nella normale diligenza di ciascuna impresa partecipante l'onere di provvedere sin dal momento della lettura degli atti di gara a procurarsi gli opportuni documenti probatori in vista dell'eventuale sorteggio per la verifica a campione prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta ( vedasi Consiglio di Stato sezione IV n°3066 del 6 giugno 2001 ).

Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche alla Impresa aggiudicataria e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, in ogni caso, di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, attraverso l'acquisizione della documentazione originale o con le altre modalità consentite dalla legge.

#### Art. 24. (Falsità delle dichiarazioni)

Qualora, a seguito delle verifiche disposte ai sensi del precedente articolo 23, l'Azienda Ospedaliera accerti che l'Impresa aggiudicataria ha fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, dandone comunicazione scritta all'Impresa aggiudicataria ed assegnando allo stesso termine non inferiore a quindici giorni per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

Il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione, di competenza del Direttore Generale dell'Azienda sanitaria, comporta l'incameramento del deposito cauzionale e l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

**-CAPO IV Modalità di compilazione dell'offerta e composizione del plico**

**Art. 25. (Compilazione dell'offerta economica)**

Nella busta "C" ( Offerta Economica ) dovrà essere inserita quanto segue:

- l'offerta economica, in formato cartaceo. Dovrà essere predisposta una copia dell'offerta economica, su supporto magnetico (cd, dvd, pendrive), anche non firmata digitalmente, purchè corredata di dichiarazione attestante che l'offerta su supporto magnetico è identica a quella redatta in formato cartaceo e in 2 versioni: 1) che non consenta modifiche; 2) che le consenta.
- listino prezzi ufficiale in vigore della ditta produttrice e/o importatrice per l'Italia, con firma del legale rappresentante della ditta, apposta in calce al documento con l'indicazione delle pagine di cui è composto e ove possibile su supporto informatico (CD ROM, chiave USB ).

I soggetti candidati devono formulare la propria offerta economica utilizzando o riproducendo lo schema allegato sotto la voce " A " al presente capitolato contenente quanto segue;

- il n° progressivo ;
- la descrizione del prodotto;
- l'unità di misura;
- il consumo presunto annuo espresso in riferimento all'unità di misura.

L'impresa concorrente intende concorrere, la stessa impresa deve pertanto indicare per ogni singolo prodotto:

- il nome commerciale del prodotto e modello attribuito dal produttore;
- codice prodotto e modello attribuito dalla Ditta concorrente;
- il prezzo unitario offerto, (riferito a ciascun prodotto) che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, espressi in cifre e lettere , I.V.A. ESCLUSA con riferimento all'unità di misura prescindendo dal confezionamento;
- prezzo totale netto della fornitura di ogni singolo prodotto, calcolato moltiplicando il prezzo unitario netto offerto con i quantitativi riportati nella tabella di cui all'allegato " A " per il relativo prodotto, che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a cinque cifre decimali, espressi in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA;
- l'I.V.A percentuale da applicare;
- il codice attribuito ad ogni singolo articolo secondo la Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND),
- il numero di registrazione al repertorio del Ministero della salute.
- l'importo complessivo annuale che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, espresso in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA
- l'importo complessivo triennale che potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due cifre decimali, espresso in cifre e lettere, I.V.A. ESCLUSA.

L'offerta deve essere resa in carta legale o su carta resa legale mediante l'apposizione del contrassegno telematico, debitamente annullato, per un valore complessivo di Euro 16,00 = (sedici/00). ogni quattro fogli usati ( Decreto Ministeriale del 25 maggio 2007).

Il prezzo complessivo offerto deve essere comprensivo degli oneri per la sicurezza legati alle eventuali interferenze nonché degli oneri per la sicurezza a carico dell'Impresa e dei seguenti oneri:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
*Dott. Aldo Albano*

La fornitura deve intendersi comprensiva di quanto segue:

- ◆ Fornitura, imballaggio, trasporto, consegna, ritiro, carico e scarico ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per la fornitura;
- ◆ Prestazioni di manodopera necessaria;
- ◆ Informazione, formazione ed addestramento lavoratori dell'Azienda Ospedaliera come richiesto nel Testo Unico D.Lgs 81/2008 in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'offerta economica deve intendersi:

- Remunerativa e quantificata in base a calcoli di propria convenienza e a proprio completo rischio;
- Omnicomprensiva di quanto necessario alla compiuta e adeguata esecuzione della fornitura oggetto di gara come previsto nel capitolato di gara e nella documentazione tecnica e di tutti gli oneri connessi all'espletamento della fornitura stessa..

**Non saranno ammesse offerte economiche pari od in aumento rispetto all'importo a base d'asta per il quale è stata presentata offerta.**

**Le offerte, pertanto, pena l'esclusione, non dovranno essere pari o superare l'importo previsto a base d'asta. .**

Qualora l'offerta non sia in regola con la legge sul bollo e ciò nel caso in cui l'imposta non sia stata assolta o sia stata assolta in misura insufficiente, l'offerta sarà trasmessa al competente Ufficio del Registro che provvederà alla regolarizzazione.

L'offerta, per essere valida deve essere sottoscritta in ogni sua pagina, da un soggetto avente la qualità di legale rappresentante, dell'Impresa concorrente, o da persona abilitata a rappresentare l'Impresa concorrente con firma leggibile apposta per esteso.

L'offerta può anche essere fatta a mezzo di persona munita di procura. In tal caso la procura, che deve essere speciale e cioè riguardare lo specifico appalto o, in genere, tutti gli appalti delle Amministrazioni Pubbliche, deve essere trasmessa all' Azienda Ospedaliera ad aggiudicazione avvenuta in originale o in copia conforme.

Pertanto il prezzo offerto si intende:

- ⇒ calcolato dall'Impresa concorrente nella più approfondita conoscenza della qualità e del tipo di fornitura e/o servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione della fornitura e ciò anche quando si manifestino nel corso dell'esecuzione situazioni richiedenti maggiori oneri o comunque oneri non previsti o non prevedibili;
- ⇒ fissato dall'Impresa concorrente in base a calcoli di propria convenienza ed a proprio rischio.

**e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.**

La procura generale, cioè per tutti gli atti in genere che interessano il rappresentato, non è titolo sufficiente per presentare offerte nelle pubbliche gare.

La procura deve rivestire la forma dell'atto pubblico, essere cioè redatta a norma dell'articolo 2699 c.c., con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale competente. La procura può altresì risultare dal verbale del consiglio di amministrazione

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

in originale o copia conforme o da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia conforme)

Come previsto nel presente capitolato, si ricorda che alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi. In tal caso l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006. Non sono ammesse offerte plurime, secondo il disposto dell' art. 11, comma 6 del D. Lgs. 163 del 12.4.2006 alternative, ad tempus, condizionanti o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o altrui.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato e relativi allegati, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

**In caso di dichiarazione ex art. 38, comma 2, lett. b, D. Lgs. 163/2006, una busta chiusa, riportante all'esterno la dicitura " Busta A-bis – Procedura aperta per la fornitura di maschere facciali filtranti per la protezione da agenti biologico e chimico per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone " – Documenti ex art. 38, c. 1, lett. m quater e c. 2, D. Lgs. 163/2006", contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sull'offerta. Tale busta dovrà essere chiusa, perfettamente sigillata sui lembi di chiusura, possibilmente con sistemi che non prevedano l'uso di ceralacca, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e recante il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione.**

#### Art. 26. (Validità dell'offerta economica)

L'Impresa concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del D.Lgs 163/2006.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'Impresa concorrente, con espressa dichiarazione scritta, da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può recedere dall'offerta stessa.

Nel caso in cui una Impresa presenti, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Qualora in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Art. 27. (Subappalto)

L'impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta la propria intenzione a ricorrere al subappalto specificando le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo alle condizioni e con i limiti di cui all'articolo 118 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, compilando in tal caso il "modello subappaltatori" allegato al presente capitolato (allegato "E").

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)



L'autorizzazione al subappalto di parte del servizio sarà subordinata all'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, lettera bb) e articolo 3, comma 1, lettera h) del D.Lgs. n. 113/2007.

In caso di subappalto, l'Impresa aggiudicataria dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con l'Azienda Ospedaliera e dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto ( cui è da allegare dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto presso l'Azienda Ospedaliera ), almeno venti giorni prima della data di inizio delle relative prestazioni con contestuale trasmissione:

- a) della certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritto in relazione alla prestazione subappaltata;
- b) dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs n°163/2006.

Inoltre l'Azienda Ospedaliera dovrà verificare l'insussistenza, in capo al subappaltatore, di divieti previsti dalla vigente legislazione antimafia ( articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni ).

L'autorizzazione al subappalto è rilasciata dall'Azienda Ospedaliera entro 30 giorni dalla richiesta, subordinatamente alla completezza e regolarità di documentazione fornita.

Per subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 Euro detto termine è dimezzato.

L'impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice trasmette prima dell'inizio dell'attività la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, nonché copia del piano di sicurezza. Successivamente, l'Impresa aggiudicataria e, per suo tramite, l'impresa subappaltatrice trasmette periodicamente all'Azienda Ospedaliera copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti nella contrattazione collettiva.

L'impresa aggiudicataria deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione con un ribasso non inferiore al venti per cento.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento delle prestazioni eseguite dal subappaltatore direttamente all'Impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Azienda Ospedaliera provvede al pagamento all'Impresa aggiudicataria del corrispettivo dovuto al subappaltatore previa esibizione, da parte di quest'ultimo, della documentazione attestante l'effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuta l'impresa subappaltatrice in relazione all'opera, servizio o fornitura affidati, sono stati regolarmente eseguiti.

L'Azienda Ospedaliera può sospendere il pagamento del corrispettivo di cui trattasi fino all'esibizione della predetta comunicazione. Tale situazione interrompe i termini di pagamento di cui all'articolo 57 del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è comunque responsabile per gli eventuali danni causati dal subappaltatore a persone, animali o cose, durante l'esecuzione della fornitura oggetto del subcontratto od in qualunque modo alla fornitura stessa ricollegabili o riconducibili.



Qualunque atto, fatto, circostanza o inadempimento riguardante in qualsivoglia modo la prestazione a carico del subappaltatore sarà contestato dall'Azienda Ospedaliera all'Impresa aggiudicataria la quale potrà fornire tutte le giustificazioni del caso, anche di concerto con il subappaltatore.

L'Azienda Ospedaliera, dal canto suo, non intratterrà con il terzo, nessun tipo di rapporto contrattuale. Inoltre, dietro giustificata richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria s'impegna a sostituire tempestivamente il subappaltatore con altra Impresa in possesso dei requisiti necessari, ovvero ad eseguire direttamente la fornitura.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per la disciplina del subappalto, per quanto non previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni richiamate dall'articolo 118 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato S536 del 18/01/2005 ed alla Deliberazione dell'autorità di vigilanza sui lavori pubblici nr. 14 del 15 ottobre 2003, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti dal D.Lgs. n. 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto a imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara, né comunque a imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

#### Art. 28. (Composizione del plico)

Il plico, contenenti l'offerta economica e le documentazioni comprovanti il possesso dei requisiti, **dovrà pervenire** - pena esclusione dalla gara - **al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato, via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO**, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara, solo ed esclusivamente all'Ufficio Segreteria Protocollo dell'Area.

Si ricorda che l'Ufficio Segreteria Protocollo di questa Azienda è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00 ed il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 ( Tel. 091/6555503, 6555504, 6555505).

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità, a scelta dell'impresa concorrente:

- 1) raccomandata postale o postacelere;
- 2) corrispondenza affrancata autoprodotta ai sensi dell'art.8 del D.lgs 261/1999, in regola con le disposizioni del competente Ministero delle Comunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza;
- 3) servizi di recapito autorizzate dal Ministero delle Comunicazioni.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell'Azienda Ospedaliera ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

**Non verranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi ragione dovessero pervenire oltre il termine perentorio fissato di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo.**

All'interno del plico, debbono essere inserite tre buste contrassegnate dalle lettere "A", "B" e "C" a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente (nome e ragione sociale dell'Impresa candidata offerente) e la dicitura, rispettivamente:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) - [provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
<input checked="" type="checkbox"/> " A "	<p><i>"Procedura aperta per fornitura triennale di maschere facciali filtranti per la protezione da agenti biologico e chimico per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone "</i></p> <p><b><u>Documentazione amministrativa</u></b></p>	Documentazione amministrativa contenente la documentazione indicata nell'articolo 20 del Capitolato Speciale di gara.
<input checked="" type="checkbox"/> " B "	<p><i>"Procedura aperta per fornitura triennale di maschere facciali filtranti per la protezione da agenti biologico e chimico per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone "</i></p> <p><b><u>Documentazione tecnica</u></b></p>	Offerta tecnica contenente la documentazione indicata nell'articolo 21 del Capitolato Speciale di gara.
<input checked="" type="checkbox"/> " C "	<p><i>"Procedura aperta per fornitura triennale di maschere facciali filtranti per la protezione da agenti biologico e chimico per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone "</i></p> <p><b><u>Offerta economica</u></b></p>	Offerta economica contenente la documentazione indicata nell'articolo 25 del Capitolato Speciale di gara.

Il plico contenente l'offerta sigillato così come sopra indicato dovrà contenere:

- un'unica busta  "A";
- un'unica busta  "B";
- un'unica busta  "C".

Tutte le buste dovranno essere non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto).

Sul plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere riportata, in maniera chiara e leggibile, all'esterno:

- ↪ **gli estremi dell'Impresa candidata (denominazione o ragione sociale del concorrente, il numero di telefono, il fax e l'indirizzo di posta elettronica ove inviare comunicazioni inerenti alla gara);**
- ↪ **gli estremi dell'Azienda Ospedaliera destinataria come sopra indicato;**
- ↪ **la dicitura: Offerta relativa alla gara a procedura aperta per fornitura triennale di maschere facciali filtranti per la protezione da agenti biologico e chimico per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Gara del 16 giugno 2015.**

Le espressioni «busta sigillata» e «plico sigillato» contenute nel presente capitolato, comportano che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, devono riportare, sui lembi di chiusura, una firma atta ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria. Non è richiesto l'utilizzo di ceralacca.

**Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'Art. 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2007, è individuato nella persona del Dott. Aldo ALBANO Responsabile dell' Area Provveditorato.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione di quanto richiesto o per eventuali altre delucidazioni o le informazioni complementari relative all'appalto, l'Istituto di credito dovrà rivolgersi esclusivamente all'Area Provveditorato Via Enrico Toti n°76 - 90128 - 90146 PALERMO ( Dott. Aldo ALBANO tel. 091 6555500 - 3357783230 - fax 091 6555502), a cui dovrà essere inoltrata richiesta scritta, via fax o via mail, ai seguenti indirizzi:

[aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)

[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Le informazioni potranno essere richieste e fornite, mediante e-mail agli indirizzi: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) - [provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it) o fax al numero 0916555502, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della Legge n°412 del 30 Dicembre 1991 e verranno comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Tutte gli atti relativi alla presente gara sono disponibili sul nostro sito Aziendale [www.policlinico.pa.it](http://www.policlinico.pa.it). Non saranno evase richieste di informazioni che perverranno successivamente a 6 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

#### Art. 29.( Comunicazioni e sito internet)

I documenti di gara possono anche essere ritirati c/o l'Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - dalle ore 10,00 alle ore 12,00 sabato e festivi esclusi. e potranno essere visionabili e scaricabili presso il sito internet <http://www.policlinico.pa.it>

Le Imprese interessate possono anche estrarre in forma gratuita ed utilizzare per la presentazione delle offerte copia del bando di gara, del presente capitolato e dei suoi allegati tramite il sito internet:

<http://www.policlinico.pa.it>

Le Imprese che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver eseguito tale operazione a mezzo di email inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento (Dr. Aldo ALBANO [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) - [provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it).) precisando l'oggetto di gara e l'indirizzo della ditta completo di fax e telefono ed il proprio recapito email.

Quanto sopra é richiesto unicamente per consentire all'Azienda Ospedaliera di far conoscere a tutte le Imprese interessate alla gara eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione dopo la pubblicazione del bando e prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque al sito <http://www.policlinico.pa.it>

Nel caso in cui si estraggano i documenti di gara tramite il sito internet è fatto espresso divieto di apportare modifiche agli stessi documenti.

Eventuali modifiche si intenderanno comunque come non apposte in quanto farà fede il testo approvato da questa Amministrazione.

E' onere dei candidati che estraggano i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali note integrative o interpellare a tal fine il responsabile del procedimento.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento antecedenti il termine ultimo per la presentazione delle offerte (es: modifiche/rettifiche alla documentazione di gara; proroga dei termini per la presentazione delle offerte; ecc.) verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet aziendale <http://www.policlinico.pa.it> settore bandi-avvisi - bandi di gara.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) - [provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

Tutte le comunicazioni inerenti il presente procedimento successive alla fase di ammissione dei concorrenti alla procedura (es: convocazione apertura offerte; comunicazione ai controinteressati dell'avvenuta aggiudicazione definitiva; eventuali provvedimenti di revoca/annullamento del procedimento, ecc.), verranno effettuate, ai sensi dell'art. 77, comma 1 del D.Lgs.163/06 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante trasmissione a mezzo fax, al numero che ciascun concorrente è tenuto ad indicare nell'istanza di ammissione alla gara. Non si assumono responsabilità in ordine a numeri di fax errati e/o incompleti.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

## - CAPO V Modalità di svolgimento della gara

### Art. 30. (criterio di aggiudicazione)

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 82 del Decreto legislativo n°163 dell'12 aprile 2006, a favore dell'Impresa che avrà presentato il prezzo più basso.

La valutazione tecnica sarà effettuata dalla Commissione tecnica a cui compete l'esame e valutazione della documentazione tecnica

**NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE** le ditte concorrenti che, a giudizio insindacabile della Commissione tecnica, non risulteranno idonee ai requisiti minimi richiesti.

**La Commissione di gara procede all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida.**

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, è condizionata dalla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché dalla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia, o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p., ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'aggiudicazione, diventa obbligatoria per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico dopo l'avvenuta approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo deliberante.

La mancata approvazione fa venir meno ogni effetto dell'aggiudicazione.

Come previsto dalla lettera a) comma 5 articolo 79 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163 entro cinque giorni dall'aggiudicazione del servizio comunicherà l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria ed al concorrente che segue nella graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara ed inoltre provvederà a pubblicare sul sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico l'esito della gara.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità, per stanziamento insufficiente.

### Art. 31.(Commissione tecnica)

Alla nomina e composizione della Commissione tecnica si provvederà successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte. La Commissione è composta da un numero di componenti dispari non superiore a cinque. Il Presidente è designato tra i dirigenti tecnici o amministrativi dell'Azienda Ospedaliera.

Tale Commissione opera in seduta non pubblica e dei suoi lavori redige processi verbali che vengono sottoscritti da tutti i suoi componenti.

**I lavori della Commissione dovranno avere una durata per non più di 90 giorni lavorativi che potranno essere prorogabili d'ufficio di ulteriori 60 in caso di consistente numero di ditte partecipanti.**

Alla Commissione tecnica competono le seguenti operazioni:

1. esame e valutazione della documentazione tecnica e degli eventuali i campioni per verificare al la conformità ed idoneità del prodotto offerto alla descrizione tecnica di cui all'articolo 3 e dell'articolo 95 del presente capitolato indicata per ciascun prodotto posto in gara , con particolare riferimento all'uso precipuo di utilizzo, precisando che la comparazione economica di

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

quanto ritenuto idoneo sarà effettuata a parità di caratteristiche tecniche, tipologia merceologica, conformità a quanto richiesto;

2. trasmissione all'Area Provveditorato dei verbali dei lavori.

La Commissione tecnica ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che devono essere prodotti, anche a mezzo fax, entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

La richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio non deve in alcun caso violare la par-condicio dei concorrenti.

### Art. 32.(Commissione di gara)

La Commissione di gara è presieduta dal Dirigente dell'Area Provveditorato, coadiuvato da almeno n. 2 funzionari designati dallo stesso.

### Art. 33.(Seduta di gara)

La gara si svolgerà in seduta pubblica che avrà luogo presso gli uffici dell'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Via Enrico Toti n° 76 – Palermo il giorno e l'ora riportati sul bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, con le seguenti modalità

#### I^ FASE: VALUTAZIONE ADEMPIMENTI FORMALI

Il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e della sua conformità alle norme prescritte per l'ammissibilità alla gara.

Il Presidente della Commissione di gara procederà in seduta pubblica alle seguenti attività:

- a) verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti entro i termini e con le modalità prescritte;
- b) solo per le ditte concorrenti per le quali ricorrano le circostanze di cui al precedente punto a) all'apertura dei plichi medesimi e verifica della presenza e dell'integrità delle singole buste;
- c) apertura della **busta "A"** (Documentazione Amministrativa) di ciascun plico, alla verifica della regolarità e correttezza formale della stessa, alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e specifici richiesti dal presente appalto, e della capacità richieste per la partecipazione alla gara.

A seguito della verifica di cui sopra ove vi siano imprese partecipanti la cui documentazione non sia conforme a quanto richiesto dal presente capitolato, il Presidente della Commissione verbalizzerà l'esistenza e la consistenza della documentazione contenuta nella busta contrassegnata con la lettera "A" e procederà a dichiarare le imprese ammesse alla fase successiva della gara e le imprese escluse indicando i relativi motivi di esclusione.

Prima della sospensione della prima seduta pubblica, ai sensi dell'art. 6 – bis e ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, per un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento dei concorrenti ammessi (raggruppamenti e consorzi compresi), scelti con sorteggio pubblico, si verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario, tramite la Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attraverso

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

l'utilizzo del sistema AVCPASS, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 – bis, comma 3, D. Lgs. n. 163/2006.

Nel caso che si confermi le dichiarazioni contenute nella documentazione amministrativa, l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione del deposito cauzionale provvisorio e alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 D.Lgs. 163/06 che, si ricorda, potrà procedere all'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino all'importo di € 51.545,00. Qualora tale prova sia fornita in ritardo e non confermi le dichiarazioni presentate l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione del deposito cauzionale provvisorio.

Stante il carattere perentorio della disposizione di legge, ribadito anche dalla recente giurisprudenza, si richiama l'attenzione delle Imprese partecipanti sia nella dichiarazione circa il possesso dei requisiti sia nella predisposizione in tempi utili della documentazione che verrà richiesta a comprova di quanto dichiarato.

Il sorteggio verrà effettuato attribuendo a ciascun plico un numero progressivo e procedendo all'estrazione dei numeri da parte di un legale rappresentante dei concorrenti, se presenti. **Non si procederà alla predetta fase di controllo qualora i concorrenti scelti con il sorteggio avessero già presentato la documentazione sopra indicata.**

- d) apertura della busta "B" (Documentazione tecnica) delle ditte ammesse, alla verifica della documentazione tecnica contenuta nella stessa mediante lettura dei titoli degli atti rinvenuti e conferma della relativa corrispondenza con l'elenco allegato; è comunque esclusa la possibilità per i terzi presenti di prendere in visione il contenuto delle offerte tecniche presentate. Si precisa che in questa fase verrà aperta la documentazione tecnica di tutte le ditte ammesse a prescindere dall'esito delle verifiche di cui all'articolo 48 del D.lgs 163/200, esito che, in caso negativo, potrà comportare l'esclusione dalla procedura. Si procederà a controfirmare l'elenco riepilogativo di tutta la documentazione tecnica contenuta nella busta. La documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta ammessa verrà nuovamente sigillata e posta a disposizione della Commissione tecnica preposta alla valutazione degli aspetti qualitativi e all'assegnazione dei punteggi previsti nel capitolato di gara.
- e) raccolte le eventuali osservazioni delle persone legittimate a parlare in nome e per conto delle singole ditte, dichiarerà chiusa la fase pubblica della gara disponendo la consegna delle buste richiuse contenenti la documentazione tecnica alla Commissione tecnica appositamente nominata che procederà alla valutazione dell'offerta relativamente alla Busta "B" ( Documentazione Tecnica ) in segreto e secondo i criteri e punteggi indicati nel presente articolo e con la assegnazione del punteggio concernente la qualità e sigillando in un plico le buste contenenti le offerte economiche che verranno aperte in seduta pubblica;

## II^ FASE: VALUTAZIONE TECNICA

La Commissione tecnica, di cui all'articolo 84 del D.Lgs 12 Aprile 2006, n°163, all'uopo nominata successivamente alla data in cui ha avuto luogo l'apertura della documentazione amministrativa, procederà all'espletamento delle seguenti attività:

- a) all'apertura della busta contrassegnata con la lettera " B " ( Documentazione Tecnica ), in una o più sedute in seduta segreta, delle Imprese ammesse e concorrenti per i prodotti in gara;
- b) alla valutazione tecnica dell'elemento "qualità" verificando il possesso dei requisiti tecnici minimi previsti nel capitolato speciale d'appalto e la conformità del prodotto.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



Tale Commissione dovrà agire a collegio perfetto, in seduta non pubblica e dei suoi lavori dovrà redigere processi verbali che verranno sottoscritti da tutti i suoi componenti.

Tale valutazione verrà effettuata, in seduta non pubblica e si dovrà redigere processi verbali che verranno sottoscritti da tutti i soggetti che effettueranno la valutazione stessa.

Per consentire una valutazione tecnica più approfondita si ha facoltà di richiedere ai soggetti candidati tutti i chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni, chiarimenti che possono essere prodotti anche a mezzo fax.

La richiesta di chiarimenti o di elementi integrativi di giudizio sarà tale da non violare in alcun caso la par-condicio dei concorrenti.

### **III^ FASE: APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE ED AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.**

Terminata la valutazione tecnica, dopo, in seduta aperta al pubblico, in data che sarà debitamente comunicata almeno tre giorni prima alle Imprese concorrenti, la Commissione di gara riconvocherà le Imprese concorrenti ammesse, per procedere alle seguenti operazioni:

- 1) lettura del giudizio di valutazione di conformità della valutazione tecnica per le ditte concorrenti;
- 2) apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e alla verifica di corrispondenza delle offerte alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto alla lettura dei prezzi offerti dalle Imprese ammesse, ed alla formazione della graduatoria finale - temporanea - e si procederà all'aggiudicazione provvisoria-temporanea nei confronti dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso..
- 3) Qualora una ditta partecipante si trovi in una situazione di controllo ex art. 2359 del codice civile con un altro concorrente alla presente procedura al termine della seduta pubblica, Il Presidente di gara procederà alla verifica, in seduta riservata, della documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, allegata dalla ditta ed inserita all'interno nella busta A-bis. Qualora sia accertato, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti in situazione di controllo siano imputabili ad un unico centro decisionale, l'Azienda Ospedaliera procederà all'esclusione dei concorrenti medesimi. In questo ultimo caso, saranno esclusi dalla gara sia la ditta controllante che la ditta controllata, nonché i Raggruppamenti temporanei d'Impresa o i Consorzi partecipati.  
Nelle ipotesi in cui sia necessario procedere alla verifica della documentazione contenuta all'interno della Busta A-bis come meglio sopradescritto, il Presidente di gara, nella seduta pubblica, non procederà alle operazioni relative all'individuazione di offerte anormalmente basse ed alla eventuale proclamazione della aggiudicazione provvisoria, rinviando ad una successiva seduta lo svolgimento di dette operazioni, all'esito di eventuali provvedimenti di esclusione adottati dall'Azienda Ospedaliera nel caso sopraindicato.
- 4) Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 del D.Lgs 163/2006, si procederà secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 dello stesso decreto, e secondo le modalità illustrate all'articolo 35 del presente capitolato speciale d'appalto.

- 5) Nel caso in cui, in esito al procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse le stesse risultassero non congrue, ai sensi degli artt. 284 e 121 del "Regolamento" si procederà ad una terza seduta pubblica, che avrà luogo presso la stessa sede in data che sarà comunicata unicamente a mezzo fax o e-mail all'indirizzo indicato dal soggetto offerente negli Allegati "B, B1 e B2": in tale occasione verrà dato riscontro della non congruità riscontrata ed il soggetto che presiede la gara dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua. In tale occasione si darà anche comunicazione dell'esito dei controlli effettuati sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica autocertificati dai soggetti sorteggiati nella prima seduta pubblica e degli eventuali provvedimenti conseguenti.
- 6) Qualora a seguito del procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse le stesse risultassero congrue, si darà conto di tale verifica nel provvedimento di aggiudicazione definitiva e nelle comunicazioni di cui all'art. 79 del Codice.
- 7) Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con eventuale esclusione di concorrenti secondo l'articolo 88, comma 7 del D.Lgs 163/2006, la Commissione di gara, a conclusione delle operazioni di gara, procede alla formalizzazione della nuova graduatoria temporanea di merito e all'aggiudicazione provvisoria-temporanea all'Impresa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 8) Quindi a termini dell' art 48 comma 2 D.Lgs 163/2006 chiederà per iscritto, al concorrente aggiudicatario e al secondo concorrente in graduatoria, di presentare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnici-organizzativi dichiarati in gara; tale richiesta non sarà inviata al concorrente che sia stato già sorteggiato al fine di tale dimostrazione.

Nel caso in cui il Concorrente comprovi quanto dichiarato in gara si procederà a confermare l'aggiudicazione provvisoria temporaneamente dichiarata nei confronti del primo graduato (aggiudicazione provvisoria conclusiva).

Nel caso in cui il Concorrente non fornisca la suddetta dimostrazione è escluso dalla gara: in tal caso l'Azienda Ospedaliera escuterà la cauzione provvisoria e segnalerà il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture.

Conseguentemente la Commissione di gara provvederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria; qualora fosse necessaria la verifica della congruità della offerta si procederà come precedentemente descritto. Di tale seduta verrà redatto un apposito verbale, che, ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs n°163/2006, dovrà essere descrittivo delle operazioni di gara precisando le imprese offerenti, i prezzi offerti e le motivazioni delle eventuali esclusioni di concorrenti dalla gara.

L'Area Provveditorato trasmetterà i verbali di gara alla Direzione Generale per provvedere all'aggiudicazione definitiva con apposito provvedimento.

L'Azienda Ospedaliera comunicherà l'esclusione delle Imprese concorrenti di cui all'articolo 79, comma 5, lettera b) del D.Lgs n°163/2006.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Azienda Ospedaliera nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti, o persone munite di procura speciale notarile, hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni siano inserite a verbale.

Resta inteso che:

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Alban

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

- ◆ il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- ◆ trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- ◆ non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- ◆ non è ammesso richiamo ai documenti allegati ad altro appalto;
- ◆ non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,00 del giorno stabilito nel bando di gara o non sia sigillato e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;
- ◆ non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata sui lembi di chiusura;
- ◆ non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;
- ◆ si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- ◆ la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo;
- ◆ il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti;
- ◆ nessun compenso o rimborso spetta alle imprese concorrenti per la stesura della relazione tecnica o progettuale;
- ◆ l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

L'Azienda Ospedaliera precisa che:

- ⇒ l'aggiudicazione e la relativa stipula contratto sono subordinate all'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia e le relative verifiche potranno essere effettuate anche attraverso l'apposito elenco, ove istituito o in fase di istituzione, presso ciascuna Prefettura ai sensi dell'articolo 1, comma 53 e comma 54 della legge 190/2012- L'iscrizione effettuata dall'operatore economico negli elenchi suddetti soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio dell'attività svolta. In assenza di iscrizione si procederà alle verifiche in base a quanto stabilito dal codice antimafia D.Lgs 159/2011.
- ⇒ l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisse informazioni antimafia, ai sensi dell'articolo 91, comma 4 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159;
- ⇒ l'Azienda Ospedaliera si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni altro caso si renda necessario e di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi in violazione di quanto dichiarato nell'allegato B) del disciplinare di gara;
- ⇒ il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione. Tuttavia l'aggiudicazione sarà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli ai sensi dell'art. 38, comma 3 e 48, comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
*D. Albano*

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
 - 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

L'Azienda Ospedaliera si riserva:

- di non assegnare l'appalto qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs n°163/2006, dando atto che la convenienza verrà valutata ai sensi di quanto disposto con l'articolo 89 del D.Lgs 12 Aprile 2006, n°163;
- di non aggiudicare in tutto o in parte la fornitura qualora le condizioni economiche definitive, al termine della gara, non fossero ritenute convenienti od idonee in relazione all'oggetto del contratto senza che le Imprese concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese;
- di sospendere o annullare la presente procedura per adesione a CONSIP senza che il concorrente possa vantare alcuna pretesa;
- in caso di prezzi superiori rispetto a quelli convenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip oppure rispetto a quello determinato, come prezzo massimo. In tal caso la ditta interessata sarà tenuta ad accettare l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzioni oppure al prezzo previsto dal Ministero. Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto;
- di adottare ogni e qualsiasi motivato provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere adottato senza che le controparti possano avanzare richieste di risarcimento o altro e senza che l'Azienda Ospedaliera possa incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli articolo 1337 e 1338 del codice civile.

#### **Art. 34.(Presenza dei soggetti candidati)**

Alla seduta pubblica possono presenziare ed intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegate munite di apposita delega a rappresentare in conto e per nome dell'Impresa o di speciale procura.

Possono presenziare, altresì, i rappresentanti di commercio dell'Impresa concorrente.

Questi ultimi, se privi della delega sopracitata della speciale procura non possono richiedere la messa a verbale di qualsiasi dichiarazione.

#### **Art. 35.(Pari offerte; offerta contrastante)**

Qualora due o più soggetti candidati abbiano presentato pari offerta economica si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa.

Sarà dichiarata aggiudicataria l'Impresa migliore offerente.

Ove nessuno di coloro che hanno fatto pervenire offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta o qualora, dopo la migliorata, l'offerta sia nuovamente pari, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Possono migliorare l'offerta il Legale rappresentante o chi è munito di idonea delega.

Qualora vi sia contrasto tra il prezzo eventualmente indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda Ospedaliera.

Qualora il contrasto tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da rendere indeterminata od indeterminabile la volontà dell'Impresa concorrente, l'offerta è rigettata e l'impresa esclusa dalla gara.

### Art. 36. (Offerte anormalmente basse)

L'Azienda Ospedaliera, qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, procederà a verifica, tramite l'Area Provveditorato, l'eventuale anomalia dell'offerta risultata aggiudicataria, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 86 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006 e valuterà l'anomalia dell'offerta secondo i criteri di cui all'articolo 87 dello stesso Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, così come modificato dal comma 909 dell'articolo 1 della Legge 296 del 27 Dicembre 2006 (Legge finanziaria 2007) e dell'articolo 26 del D.lgs n°81 del 9 Aprile 2008, n°81, procedendo, altresì, contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, non oltre alla quinta, ai sensi dell'articolo 88 del dello stesso Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006. In tal caso verranno richieste le giustificazioni di cui all'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo.

**Nelle giustificazioni, di cui agli artt. 86 punto 5, e 87 punto 2 del D. Lgs 163/2006, ai fini dell'accertamento di congruità del prezzo, in particolare l'Impresa concorrente dovrà operare un'analisi dei costi e fornire gli elementi che hanno contribuito alla determinazione dell'offerta economica con particolare riferimento ai prodotti, ed alle prestazioni di gestione del servizio di fornitura e post vendita, indicando per questa ultima il costo del personale e i costi relativi alla sicurezza dovranno risultare congrui all'attività ed alle caratteristiche del servizio di fornitura e post vendita e le spese generali e le loro rispettive percentuali d'incidenza.**

In particolare, si deve giustificare:

- a. L'economia del metodo di prestazione del servizio ;
- b. Le soluzioni tecniche adottate, sia in relazione alla realizzazione del servizio;
- c. Le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per prestare la fornitura in appalto e per prestare i relativi servizi;
- d. L'originalità delle forniture e dei servizi offerti;
- e. Il rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza e condizioni di lavoro;
- f. L'eventualità che l'Impresa concorrente ottenga un aiuto dallo Stato;
- g. Il costo del lavoro, come determinato periodicamente in apposite tabelle del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione stipulata dai sindacati più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La verifica dell'incongruità dell'offerta avverrà sulla base delle giustificazioni sopraindicate e qualora tali giustificazioni non dovessero essere ritenute sufficienti, saranno richieste per iscritto ulteriori giustificazioni.

In tal caso si invita l'impresa individuata quale provvisoria aggiudicataria a far pervenire le proprie ulteriori giustificazioni e precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento dell'invito. Entro i successivi 10 giorni saranno esaminate e valutate le giustificazioni prodotte.

Qualora le giustificazioni fornite in seguito alla richiesta, fossero tali da non rendere congrua l'offerta o qualora non si fosse ricevuta risposta, saranno richiesti ulteriori chiarimenti e la risposta dovrà pervenire, per iscritto, entro il termine assegnatogli di almeno 5 giorni lavorativi. Prima di escludere l'offerta ritenuta anomala,

44

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it)

L'Impresa sarà convocata per iscritto per una audizione, invitandola ad indicare ogni elemento che ritenga utile per giustificare i dubbi ancora presenti e in casi di mancata comparizione, si procederà sulla base degli elementi a disposizione.

Sulla base delle risultanze del procedimento di verifica verrà predisposto il provvedimento definitivo di aggiudicazione da sottoporre all'adozione del Direttore Generale.

#### Art. 37.(Cause espresse di esclusione)

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente capitolato comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della par condicio, segretezza e imparzialità:

- a) il mancato o l'errato pagamento in misura inferiore del contributo disposto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per la partecipazione alla gara ( art. 20 ).
- b) il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità ( art.20);
- c) assenza di uno o più dei requisiti di ammissibilità (art.16, 17, 18 );
- d) se pervenuta oltre il termine perentorio indicato. A tal fine fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda sanitaria (art. 25);
- e) se l'offerta è sottoposta a condizione ovvero modificante la proposta dell'Azienda Ospedaliera ovvero incomplete e/o parziali (art. 25);
- f) se l'offerta è espressa in riferimento ad altra offerta (art. 25);
- g) se l'offerta è superiore all'importo a base d'asta (art. 25);
- h) se l'offerta economica è espressa in modo indeterminato e vi sono state apposte eventuali condizioni aleatorie od eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente capitolato (art. 25);
- i) se nell'offerta il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sia tale da renderla indeterminata od indeterminabile ( art. 35);.
- j) offerta ritenuta anormalmente bassa e non adeguatamente motivata ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 (art. 36);
- k) Qualora sia accertato, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti in situazione di controllo siano imputabili ad un unico centro decisionale (art. 25);
- l) Se l'offerta è priva, anche se parzialmente dei documenti richiesti e non ne fosse possibile, ai sensi dell'articolo 46 comma 1 bis, del D.Lgs 163/2006, l'integrazione(art. 25);
- m) mancata chiusura o mancata apposizione delle firme o sigle sui lembi di chiusura del plico e della busta contenente l'offerta economica , tali da lederne l'integrità o la segretezza (art. 25);
- n) in caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo, inosservanza delle disposizioni contenute negli artt. 41, 42 e 43;
- o) inosservanza dell'art. 45 (concorrenza sleale);

#### Art. 38.(Informazioni )

Al fine di ottemperare al disposto dell'art.79 comma 5 del D. Lgs. n.163/2006 nel corso del procedimento si provvederà alla comunicazione agli offerenti delle seguenti informazioni:

45

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



- ⇒ entro 5 gg. dopo la prima seduta pubblica, sarà comunicata alle ditte, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione per irregolarità formali della documentazione esaminata;
- ⇒ successivamente sarà comunicata, con nota inviata a mezzo fax, l'eventuale esclusione alle ditte sorteggiate in seduta pubblica, qualora non abbiano prodotto la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa precedentemente dichiarati o qualora la documentazione presentata non confermi le dichiarazioni precedentemente presentate;
- ⇒ entro 5 gg dall'apertura delle offerte in seduta pubblica si procederà alla pubblicazione della graduatoria di aggiudicazione provvisoria, comprensiva dell'elenco delle ditte escluse, sul sito web dell'Azienda Ospedaliera (<http://www.policlinico.pa.it>) al sottomenù "Bandi ed avvisi" – "bandi di gara" e cliccando successivamente sul link "**Procedura aperta per fornitura triennale di maschere facciali filtranti per la protezione da agenti biologico e chimico**" e vi rimarrà fino all'aggiudicazione definitiva. Inoltre ai sensi dell'art.79 comma 5 lett.b) del D.Lgs. n.163/2006 l'Azienda Ospedaliera pubblicherà l'elenco delle ditte che sono stati escluse in seguito alla valutazione qualitativa delle offerte o per errata compilazione dell'offerta;
- ⇒ alle ditte che richiederanno per iscritto le motivazioni dell'esclusione sarà compito dell'Azienda Ospedaliera rispondere per iscritto nel termine di 15 gg dal ricevimento della richiesta;
- ⇒ l'Azienda Ospedaliera inviterà l'Impresa aggiudicataria provvisoria e il concorrente che segue in graduatoria – qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati – a produrre tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara concernenti il possesso dei requisiti, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni dalla richiesta per adempiere. Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto di presentazione dell'offerta la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda ditta concorrente con escussione del deposito cauzionale provvisorio ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D.Lgs. 163/2006;
- ⇒ entro 5 gg dall'aggiudicazione definitiva l'Azienda Ospedaliera comunica d'ufficio l'esito della gara all'Impresa aggiudicataria, a quello che segue in graduatoria, a tutti i partecipanti ammessi e a tutti gli esclusi che abbiano impugnato l'esclusione o che siano ancora nei termini per farlo (contestualmente si provvederà allo svincolo dei depositi cauzionali provvisori per le Imprese non aggiudicatarie).

#### Art. 39.(Pubblicazione )

L'Azienda Ospedaliera provvede alla pubblicazione dell'elenco delle imprese partecipanti alla gara, nonché dell'impresa vincitrice o prescelta, indicando il sistema di aggiudicazione adottato.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.unipa@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.unipa@pec.policlinicogiaccione.it)



**PARTE III - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA -  
- RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI -  
CAPO I - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

**Art. 40.(Soggetti ammessi alla gara)**

Ai sensi degli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente appalto, oltre alle imprese individuali, anche artigiane, alle società commerciali, alle società cooperative, i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Verranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Possono concorrere al presente procedimento Imprese/Società:

- aderenti all'Unione Europea;
- stabilite in Paesi firmatari dell' accordo sugli appalti pubblici di cui all'allegato 4 dell'Accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO);
- in base ad altre norme di diritto internazionale o ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità.

Nei casi suddetti la partecipazione è consentita alle medesime condizioni delle imprese italiane.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, si qualificano producendo la documentazione conforme alle normative vigenti nel rispettivo Paese, idonee a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Qualora la legislazione di un Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti fra quelli richiesti, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti essi potranno essere sostituiti da una dichiarazione giurata.

Se neppure questa è prevista dallo Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

qualificato, autorizzati a riceverla del Paese di origine o di provenienza ( artt. 38 comma 5 e 47 del D. Lgs. 163/2006).

Data la complessità e la durata del contratto, i concorrenti potranno associarsi temporaneamente anche con imprese esercenti attività creditizia e finanziaria (Società Finanziarie). Tali imprese dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni e iscrizioni previste dalla legislazione italiana per l'esercizio dell'attività di credito/finanziamento alle imprese o leasing finanziario.

#### Art. 41.( **Consorzio stabili** )

Si intendono per consorzi stabili quelli, in possesso, a norma dell'articolo 35 del D.Lgs. 163/2006, dei requisiti previsti dall'art. 40 del decreto stesso, formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

La regolamentazione della partecipazione di tali soggetti è contenuta nell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006.

#### Art. 42.(**Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti** )

La costituzione e le modalità di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari sono disciplinate dall'art. 37 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006.

I requisiti morali e professionali richiesti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti da ciascun operatore raggruppato o consorziato e la documentazione che li comprova (**Allegato B**) prodotta da ciascuno di essi.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità finanziaria, economica, tecnica devono essere prodotte da ciascun soggetto al fine di verificare il possesso delle richieste capacità in capo al raggruppamento nel suo insieme.

In caso di partecipazione di R.T.I. o Consorzio i requisiti generali stabiliti per la partecipazione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate o dal Consorzio e dalle consorziate che svolgeranno la fornitura.

I requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale di cui all'art.18 del presente capitolato devono essere posseduti complessivamente per l'intero 100% dal R.T.I. o dal Consorzio.

In caso di R.T.I. complessivamente per l'intero 100% dalle imprese raggruppate o raggruppande e nella misura minima del 60% dalla capogruppo e 40% dalle mandanti, in misura non inferiore al 20%. In caso di Consorzio, complessivamente per l'intero 100% dal Consorzio e/o dalle imprese consorziate che svolgeranno la fornitura.

Le A.T.I. già costituite devono allegare all'offerta l'atto costitutivo, mentre le Imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea successivamente all'aggiudicazione, devono manifestare la loro volontà compilando e sottoscrivendo l'allegato modello "C"

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, nel progetto tecnico debbono essere specificate le parti della fornitura o del servizio e le relative quote percentuali, che le singole imprese dovranno espletare nel caso di aggiudicazione.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, co. 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che,

48

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76/  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto. In caso di procedure ristrette o negoziate, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di imprese riunite.

Le Imprese concorrenti riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, le imprese devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda aggiudicataria.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Azienda aggiudicataria per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'Azienda aggiudicataria, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'Azienda aggiudicataria può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 163/2006, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'Azienda aggiudicataria può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

In caso di raggruppamento temporaneo tutti i documenti e le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla gara devono essere presentate da tutte le imprese raggruppate.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità del Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 31 gennaio 2003 (Bollettino n. 5/2003) e S536 del 18 gennaio 2005 ed in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del raggruppamento temporaneo da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, al solo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra gli operatori economici, non è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di due o più operatori economici che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, pena l'esclusione dalla gara stessa del raggruppamento temporaneo così composto. Conformemente alla richiamata segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536 del 18/01/2005, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa la partecipazione di consorzi di imprese, costituiti ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile, nei casi in cui due o più delle singole imprese consorziate siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici richiesti di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del consorzio così composto.

Le Imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni:

I. il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande o consorziande, in caso di R.T.I. o Consorzi non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I., o consorzi, formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;

II. con riferimento al contenuto della Busta A:

- il capitolato speciale d'appalto dovrà essere sottoscritto: in caso di RTI o Consorzio già costituito, dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio; in caso di RTI o Consorzio non costituito dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppando o consorzianda;
- il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere presentata in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo, da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento; in caso di Consorzio, dal Consorzio medesimo.
- la dichiarazione sostitutiva a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara deve essere presentata da ciascuna impresa raggruppata/anda o consorziata/anda;

III. con riferimento al contenuto della buste B e C la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate in ogni pagina:

- dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di RTI o Consorzio già costituito;
- dal Legale Rappresentante o persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di RTI o Consorzio non costituito.

#### Art. 43.(Costituzione del raggruppamento di imprese)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo, che deve risultare da scrittura privata con autentica notarile, deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

50

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76/  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

#### Art. 44.(Contenuti dell'atto di costituzione)

L'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese, redatto in conformità all'art. 37 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006, deve contenere:

- a) l'elenco delle imprese che aderiscono al raggruppamento;
- b) l'estratto dei verbali dei consigli di amministrazione o equivalenti organi deliberanti di ciascuna impresa in cui è approvata la partecipazione al raggruppamento temporaneo;
- c) l'oggetto e lo scopo del raggruppamento che nel caso di specie è costituito dalla partecipazione alla gara disciplinata dal presente capitolato;
- d) l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- e) l'irrevocabilità e gratuità del mandato;
- f) che la revoca del mandato per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera;
- g) che la presentazione dell'offerta determina per le imprese la responsabilità solidale nei confronti dell'Azienda Ospedaliera;
- h) che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle imprese mandanti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo e fino all'estinzione di ogni rapporto previsto e conseguente al presente capitolato, fatto salvo il diritto dell'Azienda Ospedaliera di far valere le responsabilità facenti capo alle imprese mandanti;
- i) la suddivisione per quota dell'appalto tra le imprese associate;
- l) che lo scioglimento del raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è subordinato all'estinzione di tutti gli obblighi e garanzie previste dal presente capitolato.

#### Art. 45.(Concorrenza sleale)

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, le imprese consorziate mediante le quali il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Nel caso in cui una medesima Impresa partecipi contemporaneamente a due o più raggruppamenti temporanei l'esclusione si estende ad entrambi i raggruppamenti. Analoghe disposizioni si applicano in caso di offerte presentate da consorzi.

Sono esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza.

Sono escluse dalla gara le Imprese concorrenti per le quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all' art. 2359 del codice civile ovvero esista un intreccio di partecipazioni o di organi amministrativi che lascino sussistere la teorica possibilità di reciproca conoscenza dei contenuti delle offerte.

A tal fine si specifica che sono considerate società/imprese controllate:

51

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

- 1) le società/Imprese in cui un'altra società/impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società/Imprese in cui un'altra società/impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società/Imprese che sono sotto l'influenza dominante di un'altra società/Impresa in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
- 4) le società/Imprese sulle quali un'altra società/Impresa esercita un'influenza notevole in forza di accordi limitativi della concorrenza.

**Art. 46.( Fatturazione e liquidazione a favore di raggruppamenti temporanei d'impresa)**

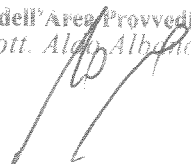
Qualora l'Impresa aggiudicataria sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione. In caso di particolare esigenze, adeguatamente motivate, potranno essere autorizzate differenti modalità.

Di contro la fatturazione, per gli obblighi fiscali connessi, deve essere effettuata da ciascuna impresa.

---

PARTE      DI      PAGINA      LASCIATA      INTENZIONALMENTE      IN      BIANCO

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

## CAPO II Avvalimento

### Art. 47.( Avvalimento )

Per avvalimento si intende la facoltà riconosciuta all'Impresa concorrente ( concorrente principale ) di avvalersi dei requisiti di un soggetto terzo in via ausiliaria ( impresa ausiliaria ) ai fini della dimostrazione dei livelli di capacità tecnica, economica e finanziaria richiesti, indipendentemente dal vincolo giuridico instaurato con quest'ultimo.

Ai fini dell'avvalimento può rivestire il carattere di impresa concorrente anche l'impresa che è parte di un soggetto plurimo.

In conformità al consolidato orientamento della giurisprudenza comunitaria e nazionale sul c.d. principio di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economico - finanziaria - tecnica di cui all'articolo 18 del presente capitolato avvalendosi dei requisiti di altra società terza.

L'impresa concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per la fornitura in gara.

E' fatto divieto all'Impresa ausiliaria di partecipare alla gara, sia a titolo individuale, sia in altro vincolo di partecipazione plurima oltre a quello contratto con l'Impresa concorrente ( sia esso raggruppamento temporaneo, il consorzio, rapporto di subappalto, ecc), così come di attribuire ad altro concorrente requisiti anche diversi da quelli attribuiti al richiedente in avvalimento.

In tal caso, ai sensi dell'art. 49 comma 2° del D.Lgs. 163/2006 l'impresa concorrente dovrà allegare:

- 1) ogni documentazione idonea a provare la natura del vincolo tra le società (collegamento / controllo societario, vincolo di partecipazione, vincolo formale);
- 2) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- 3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti i requisiti morali e professionali. Nel caso in cui l'offerente intenda avvalersi di un'impresa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 i requisiti morali e professionali devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria e dichiarati compilando il modello **allegato "B"**;
- 4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente secondo il modello allegato " G ";
- 5) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs n°163/2006 né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara ai sensi dell'articolo 34, comma 2 del D.Lgs n°163/2006, secondo il modello allegato " H ";
- 6) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- 7) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto 6, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)



L'impresa concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di altro operatore economico attraverso l'affitto/cessione di ramo d'azienda è tenuta a produrre, a specificazione di quanto sopra richiesto, il relativo contratto. Se il contratto è concluso unicamente per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventualità dell'aggiudicazione, l'Impresa concorrente e l'impresa ausiliaria hanno la facoltà di condizionarne l'efficacia all'atto dell'aggiudicazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'Impresa concorrente si applicano anche nei confronti dell'Impresa ausiliaria. Nel caso di dichiarazioni mendaci la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.

Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11 del d.lgs.163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in conformità alle disposizioni del D.P.R. n°445/2000 con richiamo alla consapevolezza che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei riguardi del legale rappresentante-dichiarante le sanzioni previste dal codice penale per falsità in atto pubblico.

In ogni caso l'Azienda Ospedaliera e, per essa, la Commissione di gara, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione, come sopra definito, a pena l'esclusione dalla gara.

In considerazione della circostanza che i divieti sopra citati, relativi alla partecipazione in R.T.I. o in consorzio ovvero all'utilizzazione del c.d. avvalimento tra imprese in grado di soddisfare, singolarmente, i requisiti economici e tecnici di partecipazione, hanno tutti finalità procompetitiva; tali divieti non operano tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C., stante la circostanza che tali imprese rappresentano, ai fini della partecipazione alla gara, un unico centro decisionale.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it)

## PARTE IV CAUZIONI E GARANZIE FIDEIUSSORIE

### - CAPO I Deposito cauzionale provvisorio

#### Art. 48. Deposito cauzionale provvisorio )

Le offerte delle Imprese concorrenti devono essere accompagnate, pena esclusione, dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, secondo le forme e le modalità di cui all'articolo 1 della Legge 348/82 e secondo le prescrizione del decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n°123 di cui allo scema tipo 1.1. del medesimo Decreto, pari al 2% dell'importo triennale posto a base di gara per il quale ha presentato offerta, da effettuarsi nei seguenti modi:

- a) presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Banca BNL - Via Roma n°291 - 90133 PALERMO, in valuta legale o con assegni circolari (intestati direttamente al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone") o con libretti di deposito al portatore non vincolati o con titoli di Stato (o garantiti dallo Stato), fatta avvertenza che i Titoli dello Stato verranno conteggiati ai valori di Borsa del giorno della costituzione del deposito;
- b) mediante Fideiussione bancaria (rilasciata da Aziende di Credito di cui all'articolo 5 del R.D.L. 12.03.1936, n.375 e successive modificazioni e/o integrazioni) o Polizza assicurativa (rilasciata da Impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n°449 e successive modificazioni e/o integrazioni).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta ed essere previamente corredate di autentica circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia e devono essere corredate, ai sensi di quanto stabilito dal punto 8 dell'art.75 del D.Lgs 163/2006, all'impegno del fideiussore a rilasciare il deposito cauzionale definitivo per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del del D.Lgs 163/2006, qualora l'Impresa concorrente risultasse aggiudicataria.

Si precisa quanto segue:

1. che qualora il deposito cauzionale provvisorio venga effettuati in contanti, l'Impresa concorrente dovrà indicare il conto corrente con i soggetti intestatari, la banca con la relativa agenzia ed il codice IBAN al fine di procedere all'accredito della somma, dopo la relativa aggiudicazione.
2. che saranno accettate fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.L.vo. 385/93, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia.

In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI ISO/IEC 17000.

**In tal caso, per fruire di tale beneficio, l'impresa concorrente dovrà allegare al deposito cauzionale provvisorio la documentazione/certificazione in originale o copia conforme dell'originale, attestante il possesso della certificazione di cui sopra.**

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

Gli importi del deposito cauzionale provvisorio per ogni singolo lotto sono definiti nel seguente prospetto nella colonna IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO:

IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO			
DESCRIZIONE	Importo complessivo quinquennale	Importo deposito cauzionale provvisorio al 2%	Importo deposito cauzionale provvisorio ridotto del 50%
FORNITURA TRIENNALE DI MASCHERE FACCIALI FILTRANTI.	€ 427.500,00	€ 8.500,00	€ 4.275,00

Le ricevute del deposito cauzionale provvisorio verranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo l'aggiudicazione della gara, mentre il deposito stesso dell'Impresa aggiudicataria verrà riconsegnato alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

**Art. 49. (Restituzione deposito cauzionale provvisorio alle imprese non aggiudicatarie)**

Il deposito cauzionale provvisorio è svincolato automaticamente. Nella comunicazione di aggiudicazione alle Imprese non aggiudicatarie si provvederà, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dalla intervenuta esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

## - CAPO II – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

### Art. 50.(Deposito cauzionale definitivo)

Il deposito cauzionale definitivo é dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto stipulato con l'Azienda Ospedaliera, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che l'Azienda Ospedaliera avesse eventualmente pagato in più in rapporto ai crediti dell'Impresa aggiudicataria. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nei casi in cui il deposito cauzionale risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, é fissato nella misura del 10 per cento dell'ammontare del contratto. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto superiore alla percentuale di ribasso predetta.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliera appaltante, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

**La garanzia rimane vincolata per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto di fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale dopo di che dovrà venire restituita all'Impresa aggiudicataria e dovrà avere una scadenza posteriore di almeno 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la scadenza contrattuale.**

Il deposito cauzionale definitivo deve essere costituito a scelta dell'aggiudicatario con le stesse modalità descritte per il deposito cauzionale provvisorio.

Nell'ipotesi in cui il deposito cauzionale definitivo fosse costituito mediante fideiussione bancaria o mediante polizza assicurativa, per la validità di tali forme di deposito, l'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
- b) di obbligarsi a versare all'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", su semplice domanda scritta, senza eccezioni ed entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento, senza il consenso o anche in caso di opposizione dell'Impresa aggiudicataria e con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dei suoi beni, l'ammontare della somma richiesta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " ;
- c) di ritenere valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e di prendere atto che lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone ", dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia, e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eventuale eccezione e definita ogni controversia.

L'importo del deposito cauzionale definitivo è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI ISO/IEC 17000.

Nel caso di associazioni temporanee di Impresa la riduzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA \_\_\_\_\_

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Ai fini dell'applicazione dell'art. 113, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, il deposito cauzionale definitivo, salvo diversa comunicazione dell'Azienda, deve intendersi automaticamente svincolato come di seguito specificato:

- 20% alla conclusione di ciascun anno di servizio, tale disposizione sostituisce lo stato di avanzamento lavori;
- 20% residuo resterà vincolato fino alla data di scadenza del deposito cauzionale definitivo di cui al presente articolo e sarà svincolato, previa deduzione di eventuali crediti dell'Azienda verso il fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e decorsi detti termini.

Tale ammontare residuo non potrà essere svincolato finché:

- ◆ Non siano state definite le eventuali controversie;
- ◆ Non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- ◆ Non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Azienda Ospedaliera .

E' in facoltà dell'Azienda, di incassare, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo per inosservanza degli obblighi contrattuali e per eventuali risarcimenti contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Tale cauzione dovrà essere necessariamente integrata, qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del sopracitato avviso.

**Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.**

**Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera.**

**È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.**

#### **Art. 51.(Periodo di validità del deposito cauzionale definitivo)**

Il deposito cauzionale definitivo, in qualunque forma prestato, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto e l'ulteriore periodo per l'esecuzione ed approvazione del collaudo o l'emanazione del certificato di regolare esecuzione.

Pertanto il deposito cauzionale definitivo dovrà avere una scadenza posteriore di almeno sei mesi rispetto a quella fissata per la scadenza del contratto.

**In caso di proroga/rinnovo del servizio oltre i termini contrattuali, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla proroga/rinnovo.**

Lo svincolo di detto deposito sarà disposto dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

## PARTE V AGGIUDICAZIONE

### - CAPO I Adempimenti impresa aggiudicataria

#### Art. 52.(Avviso di aggiudicazione)

L'Azienda Ospedaliera comunicherà formalmente all'Impresa aggiudicataria, anche se presente nella seduta di gara, l'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione definitiva è da intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la cui offerta è da ritenersi irrevocabile, mentre per l'Azienda Ospedaliera è subordinata alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia o di altre cause ostative derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari o ancora per uno dei delitti richiamati dall'articolo 32 quater c.p. ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, nonché alla ulteriore verifica di cui al precedente art. 23 del presente capitolato. A tal fine l'Azienda Ospedaliera provvederà verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico- finanziaria e tecnica dichiarati dalla ditta aggiudicataria e dal concorrente che segue in graduatoria, richiedendo, qualora tali ditte non risultino essere già state sorteggiate in corso di gara, la documentazione di cui all'art. 48 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

#### Art. 53.( Contratto e Spese di registrazione)

L'aggiudicazione, immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria e diventa definitiva dopo l'avvenuta approvazione da parte dell'organo deliberante.

I verbali di gara delle sedute pubbliche, redatti con le modalità e i contenuti di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 163/2006, non equivalgono al contratto, che verrà stipulato successivamente all'aggiudicazione definitiva, disposta con deliberazione del Direttore Generale.

L'Azienda Ospedaliera andrà a stipulare contratti di somministrazione – ai sensi dell'1559 del Codice Civile – costituiti cioè da più prestazioni continuative in cui è indeterminata l'entità delle singole forniture che dovranno rispondere alle reali necessità dell'Azienda Ospedaliera.

La stipula del contratto sarà redatto in forma pubblica amministrativa ed ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs 163/2006 dovrà essere stipulato non prima dei 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione ed entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva , qualora l'importo contrattuale sia superiore ad € 50.000,00 = I.V.A. ESCLUSA.

L'esecuzione del contratto avrà inizio dalla data fissata nel provvedimento di aggiudicazione definitiva ovvero nel contratto.

Nei casi di urgenza l'Azienda potrà richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali nelle more di stipula del contratto vero e proprio.

Per le aggiudicazioni di importo sino ad un totale pari a € 50.000,00 =I.V.A. ESCLUSA il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto. In quest'ultimo caso l'Azienda Ospedaliera procederà alla registrazione del solo verbale di aggiudicazione.

Ove tale termine non venga rispettato, senza giustificati motivi, l'Azienda potrà dichiarare unilateralmente e senza obbligo di messa in mora, l'Impresa decaduta dall'aggiudicazione e dall'affidamento dell'appalto.

La stipulazione del contratto è subordinata:

- ◆ alla consegna della documentazione di cui al successivo articolo 54 del presente capitolato
- ◆ all'acquisizione preventiva della certificazione o informativa c.d. antimafia.

Costituiscono parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti atti:

- ☞ il capitolato speciale e relativi allegati;
- ☞ l'offerta economica dell'Impresa aggiudicataria ;
- ☞ la deliberazione di aggiudicazione definitiva;
- ☞ il deposito cauzionale definitivo.

L'Impresa aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, deve comprovare i poteri del rappresentante sottoscrittore mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Qualora fossero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ( DUVRI ) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'articolo 26, comma 3. del D.Lgs 81/2008.

**I rapporti contrattuali dovranno conformarsi alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n.217 legge di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante misure urgenti in materia di sicurezza.**

Le spese concernenti il contratto, ( spese di pubblicazione sulla GURS e sui quotidiani, (queste ultime spese ammontanti a circa €.10.000,00 ), spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, ecc. ), ivi incluse le tasse e imposte che potessero colpire, a qualsiasi titolo il contratto o il soggetto del medesimo, saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria esclusa I.V.A. In caso di più Ditte aggiudicatarie, le spese saranno suddivise in modo proporzionale ad eccezione per quelle il cui importo contrattuale non superi 3.000,00 Euro = I.V.A. ESCLUSA che vengono esentate dal pagamento di qualsiasi onere.

Il contratto è soggetto a registrazione in termine fisso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 21, comma 2 e dell'articolo 27 del D.P.R 26 aprile 1986, n. 131 ( Risoluzione Agenzia delle Entrate n.91 del 16 Luglio 2004 ), riferendosi a prestazioni soggette a regime fiscale Iva e sosterà la tassa fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R 26 aprile 1986, n. 131.

**Tali spese ammontano a € 200,00 in tassa fissa (mod. F23) sia per il verbale di aggiudicazione che per il successivo contratto, oltre al corrispondente valore in euro dell'insieme dei bolli che dovranno corredare i suddetti atti pubblici (un bollo del valore di € 16,00 ogni 100 righe di ogni singolo atto e dei suoi allegati) salvo successivi variazioni alle suddette spese.**

#### Art. 54.(Documentazione)

L'Impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione definitiva, al fine del perfezionamento del contratto dovrà produrre all'Area Provveditorato la seguente documentazione:

- 1) la documentazione comprovante le dichiarazioni autocertificate e prodotte a corredo dell'offerta, che l'Azienda Ospedaliera riterrà di dover richiedere;
- 2) il versamento della somma relativa alle spese di stipulazione e registrazione del contratto;
- 3) documento contabile (ricevuta) in originale che attesti l'avvenuto pagamento, a carico dei vari soggetti aggiudicatari, le spese di pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani, da addebitare in misura proporzionale all'importo

60

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)



contrattuale di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34, comma 35 della legge 17 dicembre 2012 n. 221 mediante bonifico bancario intestato all'Azienda :Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " come CAUSALE "Rimborso per spese di pubblicazione gara per la fornitura triennale di maschere facciali filtranti per la protezione da rischio biologico e chimico per le Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " , dando che la stazione appaltante anticipa il pagamento della fattura emessa dagli Editori.

- 4) il deposito cauzionale definitivo nella misura del 10 per cento dell'importo della fornitura aggiudicata e con le modalità previste nel presente capitolato;
- 5) certificato attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999, che disciplina il diritto al lavoro dei disabili o, in alternativa, autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante della condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria;
- 6) scheda fornitore dell'Impresa aggiudicataria, compilata secondo il modello che sarà trasmesso da questa Azienda, debitamente compilata ;
- 7) ( In caso di A.T.I o Consorzio ) copia autentica dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea di Imprese o del Consorzio unitamente ad una dichiarazione del notaio che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente Ufficio del Registro;
- 8) copia del contratto di assicurazione di cui all'articolo 68 del presente capitolato;
- 9) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di cui all'Art. 17 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81, e il nominativo del medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 18 dello stesso D.Lgs.;
- 10) la comunicazione dei dati di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, nel caso in cui l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro.

Per le Imprese non residenti, **senza stabile organizzazione in Italia**, deve essere effettuata la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di R.T.I. o consorzi, la documentazione di cui ai punti 1), 5), 6), 7), 9) e 10) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate ovvero sia dalla imprese consorziate che da Consorzio, mentre la documentazione di cui al punto 2), 3) 4) e 8) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal Consorzio.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostantive previste dal Decreto Legislativo 6 novembre 2011, n°159 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



Nel caso la documentazione di cui sopra non venisse presentata entro il predetto termine o non fosse ritenuta idonea o regolare ed anche in caso di mancata stipulazione del contratto, l'Azienda annullerà l'aggiudicazione con atto motivato aggiudicando il servizio al concorrente che segue nella graduatoria e l'Azienda Ospedaliera potrà procedere all'incameramento dell'intero deposito cauzionale provvisorio fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito dall'Azienda Ospedaliera per i maggiori costi che dovrà sostenere a seguito della mancata stipula.

L'annullamento dell'aggiudicazione verrà notificato con lettera raccomandata A.R.

Sarà cura dell'Azienda Ospedaliera provvedere direttamente preso i competenti uffici, alla richiesta dei seguenti certificati, a verifica della veridicità della dichiarazione sostitutiva presentata dall'Impresa aggiudicataria in sede di gra, nel periodo transitorio previsto dall'articolo 9, 1° comma, lettera b) della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012, dell'A.V.C.P.:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- D.U.R.C. ( Documento Unico di Regolarità Contributiva che attesta la regolarità INPS-INAIL);
- Certificati del Casellario giudiziale relativamente ai legali rappresentanti ed al direttore tecnico dell'impresa aggiudicataria nonché del Casellario giudiziale relativo alle persone giuridiche;
- Certificazione antimafia;
- Certificato di regolarità nel pagamento di imposte e tasse presso la competente sede dell'Agenzia delle Entrate;
- Casellario informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici;
- Certificato fallimentare rilasciato dalla sezione del Tribunale competente per territorio;
- Certificato di ottemperanza in merito alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ( Legge 68/1999).

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

## PARTE VI PREZZI E PAGAMENTI

### -CAPO I Prezzi e pagamenti

#### Art. 55.( Disposizioni generali relative ai prezzi )

L'offerta economica dovrà essere redatta conformemente allo schema di offerta allegato al presente capitolato e dovrà indicare il prezzo totale della fornitura, calcolato secondo le modalità indicate nell'articolo 25 del presente capitolato e i singoli prezzi, espressi in cifre e in lettere (in caso di incongruenza fra i due si assumerà come valido il prezzo riportato in lettere). praticati per ogni singolo prodotto, e contenere tutte le altre condizioni che sono elencate nello schema di offerta allegato al presente capitolato, **dando atto che il prezzo totale della fornitura non potrà superare quello stabilito a base d'asta indicato nell'articolo 3 del presente capitolato.** Non saranno prese in considerazione offerte pari od in aumento all'importo fissato a base di gara.

In caso contrario l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le imprese concorrenti abbiano offerto un valore superiore all'importo a base d'asta o nei casi in cui, da un'indagine di mercato, sia emerso che il prezzo ottenuto in gara sia superiore alla media delle quotazioni riscontrate.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal titolare della ditta dal legale rappresentante della società con firma leggibile apposta per esteso dal sottoscrittore,

#### **Il prezzo complessivo offerto deve essere comprensivo:**

- ◆ Fornitura, imballaggio, trasporto, consegna, ritiro, carico e scarico ed ogni altra spesa eventualmente occorrente per la fornitura;
- ◆ Prestazioni di manodopera necessaria;
- ◆ Informazione, formazione ed addestramento lavoratori dell'Azienda Ospedaliera come richiesto nel Testo Unico D.Lgs 81/2008 in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera;
- ◆ Ogni altra spesa inerente l'espletamento della fornitura e dei servizi correlati ed ogni ulteriore onere necessario anche di natura fiscale per assolvere gli obblighi previsti a carico dell'Impresa aggiudicataria nel presente capitolato o comunque richiamati dallo stesso ad esclusione dell'I.V.A che dovrà essere addebitata sulla fattura a norma di legge.

**e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l'I.V.A che sarà addebitata in fattura a norma di legge.**

Il prezzo espresso in sede di aggiudicazione sarà fisso, impegnativo e vincolante per tutta la validità del contratto ed è omnicomprensivo di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato. Eventuali condizioni aleatorie apposte nell'offerta o espresse in modo indeterminato non verranno accettate, e costituiscono, invece, nullità dell'offerta stessa.

In caso di aggiornamento tecnologico del dispositivo, l'Azienda Ospedaliera si limiterà a corrispondere il prezzo del dispositivo originariamente offerto, così come previsto dal precedente punto.

In pratica, l'aggiornamento tecnologico non comporterà prezzi aggiuntivi rispetto a quanto indicato in offerta e neppure prolungamento temporale degli stessi.

Nel caso in cui, nel corso del rapporto contrattuale, le Imprese aggiudicatarie abbiano l'esigenza di variare i confezionamenti e i codici dei prodotti offerti, rimarranno comunque fermi i prezzi unitari, e i nuovi prezzi per confezione, *(arrotondati alla seconda cifra decimale)* saranno pari al prodotto tra i prezzi unitari fissi ed invariabili offerti in sede di gara *(arrotondati alla quinta cifra decimale)* e il nuovo numero di prodotti per confezione.

I nuovi prezzi per confezione e i nuovi codici prodotto saranno utilizzati solo per gli ordini emessi successivamente all'accettazione della comunicazione scritta di avvenuta variazione da parte dell'Ufficio competente dell'Azienda Ospedaliera.

Qualora subentri, nel corso dello svolgimento della fornitura l'attivazione di una Convenzione CONSIP per l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, l'Azienda Ospedaliera si riserva di recepire la Convenzione CONSIP adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste dalla Convenzione stessa, e l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la propria offerta. In caso di mancato adeguamento da parte dell'Impresa aggiudicataria, l'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione del contratto, senza che la stessa abbia nulla a pretendere per la mancata prosecuzione dello stesso fino alla naturale scadenza dello stesso.

Qualora subentri, nel corso dello svolgimento della fornitura un provvedimento regionale di affidamento centralizzato o l'espletamento di una gara a livello di bacino della fornitura in questione alla quale l'Azienda Ospedaliera è obbligata ad aderire, l'Azienda Ospedaliera si riserva di recepire il provvedimento adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste nel provvedimento regionale stesso, se più convenienti e l'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare la propria offerta. In caso di mancato adeguamento da parte dell'Impresa aggiudicataria, l'Azienda Ospedaliera si riserva il diritto di parziale o totale risoluzione del contratto, senza che la stessa abbia nulla a pretendere per la mancata prosecuzione dello stesso fino alla naturale scadenza dello stesso.

Il prezzo offerto in sede di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione periodica ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 del Decreto legislativo n°163 del 12 aprile 2006 e dell'articolo 56 del presente capitolato, dopo il primo anno di validità dell'appalto.

#### Art. 56.(Revisione dei prezzi )

I prezzi offerti in sede di aggiudicazione saranno sottoposti a revisione periodica annuale ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 115 e dell'art. 7 commi 4, 5 e 5 bis del D.Lgs.163/06 e smi del Decreto legislativo n°163 dell'11 aprile 2006, dopo il primo anno di validità del servizio, determinata avvalendosi degli elenchi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In assenza della pubblicazione dei dati di riferimento di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c e comma 5 del Dgs n°163/2006, verrà riconosciuta la revisione periodica del prezzo solamente nell'ipotesi di maggiori oneri sopportanti dall'impresa aggiudicataria conseguenti ad aumenti del costo del personale o del costo dei materiali, che dovessero verificarsi nella durata contrattuale dopo il primo anno di validità del servizio e l'entità della revisione sarà determinata applicando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati così come rilevato dall'ISTAT.

La richiesta di adeguamento prezzi avverrà solo a seguito di formale richiesta dell'Impresa aggiudicataria e dovrà essere rivolta all'Azienda Ospedaliera mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata prima della scadenza di ogni anno contrattuale. Alla richiesta dovranno essere allegate documentazioni attestanti gli aumenti intervenuti nel costo della mano d'opera delle imprese nel settore e la dichiarazione ISTAT attestante gli aumenti intervenuti nel costo dei materiali calcolati sulla base degli indici generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Sono prive di effetto le richieste presentate senza la suddetta documentazione.

La revisione diverrà operante, a seguito di un'apposita istruttoria condotta sulla base dei dati e degli elementi di cui sopra e decorrerà, se riconosciuta, dal primo giorno del mese successivo alla data di ricevimento della richiesta formulata

dall'Impresa aggiudicataria. Qualora l'impresa aggiudicataria richieda l'adeguamento in ritardo rispetto al mese di spettanza, lo stesso è attribuito dal mese successivo a quello del ricevimento della richiesta ed è calcolato dal mese di inizio del servizio o da quello dell'ultimo adeguamento fino al mese di applicazione di tale adeguamento.

Agli effetti della prima richiesta di adeguamento, saranno considerate le variazioni verificatesi a decorrere dal secondo anno dalla data di avvio delle prestazioni, per gli anni successivi saranno considerate quelle verificatesi nel periodo intercorrente dalla data della precedente richiesta alla data in cui si richiede l'ulteriore variazione.

Qualora nei costi della mano d'opera e/o dei materiali si verificassero variazioni in diminuzione, l'Azienda Ospedaliera comunicherà all'Impresa aggiudicataria, entro il termine della scadenza annuale, la conseguente riduzione dei corrispettivo, calcolata secondo gli stessi criteri previsti per gli aumenti.

Ai prezzi di gara saranno comunque applicate tutte le disposizioni presenti e future tese a verificarne la congruità, previste da disposizioni di legge applicabili in vigore o adottate dai competenti organi nel corso del servizio.

#### Art. 57. (Modalità e termini di pagamento)

All'Impresa aggiudicataria verranno corrisposti i prezzi stabiliti in sede di gara.

La fatturazione deve essere effettuata secondo le modalità di seguito indicate.

Il soggetto aggiudicatario deve presentare una fattura per ogni consegna di prodotti di consumo.

L'Azienda Ospedaliera dopo l'acquisizione degli atti dai quali si accerterà la regolarità della fornitura ed il regolare soddisfacimento di tutti gli obblighi contrattuali, procederà alla liquidazione e al pagamento delle fatture relative agli ordini effettuati nell'ambito della gara in questione. Il pagamento della fornitura avverrà entro 60 giorni data ricevimento fattura secondo quanto disposto dal D.Lgs 231/2002, così come modificato dal D. Lgs. 192/2012. Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Si intendono pervenute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso; il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso.

Tale termine resta interrotto qualora l'Azienda chieda chiarimenti.

Il suddetto termine di pagamento sarà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra la fornitura effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata in allegato di tutta la documentazione richiesta.

L'Azienda Ospedaliera, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a diecimila euro, procede alla verifica prevista dal Decreto del ministero dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato su G.U. n. 63 del 14/03/2008, inoltrando, secondo le modalità del citato decreto ministeriale, apposita richiesta alla società Equitalia Servizi S.P.A. Qualora tale società comunicasse la sussistenza di eventuali inadempimenti a carico dell'Impresa aggiudicataria, la richiesta di questa Azienda Ospedaliera costituirà segnalazione ai sensi dell'articolo 48 bis, comma 1, del D.P.R. sopracitato.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche mediante telefax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni di sospensione alle quali l'Impresa aggiudicataria è invitata a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento saranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione delle cause di sospensione e le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 163/2006, l'Azienda Ospedaliera procederà ai pagamenti solo a seguito di verifica mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza delle regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa aggiudicataria e degli eventuali subappaltatori.

Qualora il pagamento dei corrispettivi non sia effettuato, per causa non imputabile all'Azienda Ospedaliera, entro il termine sopraindicato saranno dovuti gli interessi moratori dal giorno successivo all'inutile scadenza del termine di pagamento nella misura prevista dalla normativa vigente al tempo del pagamento stesso. Resta salvo la pattuizione di un minor saggio eventualmente concordato fra le parti nei limiti e alle condizioni di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 163/2006, l'Azienda Ospedaliera procederà ai pagamenti solo a seguito di verifica mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza delle regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa aggiudicataria e degli eventuali subappaltatori.

Qualora dovessero essere emesse note di credito a favore dell'Azienda Ospedaliera, tali note di credito dovranno essere emesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 giorni da ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà perenuta all'Azienda Ospedaliera la nota di credito. I termini per il pagamento decorreranno dalla data di ricevimento della nota di credito.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento a quella di consegna al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera del relativo mandato.

**Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato. Qualora l'Impresa aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 70 e 71 del presente capitolato.**

#### Art. 58.(Modalità di fatturazione)

Le fatture relative alla fornitura dovranno essere intestate a:

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO " PAOLO GIACCONE " - PALERMO - Via del Vespro n°129 - 90127 PALERMO P.I. 05841790826.

La fattura, per la liquidabilità, oltre a contenere oltre i dati obbligatori per legge ed essere conforme a quanto previsto nell'ordine d'acquisto e deve contenere le seguenti indicazioni:

- ◆ riportare il numero d'ordine;
- ◆ la struttura ospedaliera presso cui è avvenuta la consegna;
- ◆ essere corredata da copia dell'ordine e copia fotostatica del documento di trasporto siglato dal medico specialista con scritto "lavoro eseguito conformemente al Capitolato d'Appalto Speciale" o altro documento equipollente;

66

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)



- ◆ documento comprovante il prezzo dell'oro con l'indicazione della percentuale di oro utilizzata e dichiarata in sede di gara (allegare copia dichiarazione);
- ◆ riportare il codice aziendale del prodotto, il numero di conto economico e quello del centro di costo indicato sull'ordine.

La data di arrivo della fattura é attestata dal timbro apposto dal Protocollo dell'Azienda Ospedaliera. Il pagamento delle fatture non contestate libera l'Azienda da qualsiasi rivendicazione economica da parte dell'aggiudicatario.

Il pagamento sarà effettuato:

- con versamento su c/c postale o bancario;
- con mandato di riscossione nominativo.

L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare (in occasione dell'invio della fattura) la modalità di pagamento prescelta con lettera a firma del legale rappresentante.

#### Art. 59.( Tracciabilità dei flussi finanziari )

L'Impresa aggiudicataria, ed anche i subappaltatori in caso di subappalto, assumono, a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni ed integrazioni.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Impresa aggiudicataria, utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative al contratto in oggetto, ad eccezione di quanto disposto dal comma 3 del sopraccitato articolo, uno o più conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A.

Anche le transazioni tra Impresa ed eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno avvenire utilizzando il conto corrente dedicato. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e smi.

Tale previsione è espressamente inserita, a pena di nullità, nel contratto d'appalto e nei contratti tra Impresa ed eventuali propri subappaltatori e subcontraenti.

L'appaltatore dovrà inserire nel contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente, ai sensi della legge n. 136/2010 e s. m., il seguente Schema di clausola contrattuale:

"Art. (...)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...)."

L'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere oltre ai contratti di subappalto anche i subcontratti per le verifiche di cui all'art. 3, comma 9 della legge 13/8/2010 n. 136.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascun componente del raggruppamento è tenuto ad osservare, in proprio e nei rapporti con eventuali subcontraenti, gli obblighi derivanti dalla legge n. 136/2010 e s.m.i., anche al fine di non interrompere la concatenazione di flussi tracciati tra stazione appaltante e singoli

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.alfano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.alfano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Alfano



subcontraenti. Pertanto, la mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno, altresì, inserite nel contratto di mandato.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice unico di progetto (CIG/CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Ai fini di agevolare le operazioni di pagamento e garantire la tracciabilità delle stesse il CIG/CUP dovrà essere apposto in tutti i documenti contabili relativi alla presente commessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., la Società aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare all'Azienda Ospedaliera gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, e, comunque, entro sette giorni dall'avvio della fornitura.

I pagamenti relativi al presente appalto verranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane spa, a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Impresa, se ha notizia dell'inadempimento da parte dei propri eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Analogo obbligo deve essere inserito per i subappaltatori e per i subcontraenti da questi stipulati con l'Impresa.

Sarà inoltre cura della Società aggiudicataria comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi, entro sette giorni dal verificarsi delle stesse.

Inoltre la società aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

Il rispetto, nel corso dell'affidamento, di quanto disposto in osservanza della citata Legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, è richiesto a pena di nullità assoluta del contratto. Pertanto, l'eventuale inosservanza di quanto previsto comporterà l'immediata risoluzione dell'affidamento.

#### Art. 60.(Cessione del credito )

Le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Azienda a titolo di corrispettivo di appalto possono essere effettuate dall'Impresa aggiudicataria a favore di banche e di intermediari finanziari, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata che deve contenere l'indicazione dei crediti che si intende cedere, nonché gli estremi della relativa deliberazione aziendale di aggiudicazione o di acquisto o, in alternativa, dell'ordine di riferimento e deve essere notificata all'Azienda debitrice.

La cessione del credito da corrispettivo di appalto è efficace ed opponibile all'Azienda, qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla predetta notifica.

L'Azienda Ospedaliera, al momento della stipula del contratto o contestualmente, può preventivamente riconoscere la cessione da parte dell'Impresa aggiudicataria di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.

In ogni caso, l'Azienda ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto. In caso di cessione del corrispettivo d'appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

La cessione può avvenire solamente pro soluto e non pro solvendo. Pertanto, l'Azienda Ospedaliera non può essere chiamata, dalla cessionaria, a rispondere di pagamenti effettuati anteriormente alla data di comunicazione della predetta adesione.

In caso di cessione del credito dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'art. 117 del D.Lgs n°163 del 12Aprile 2006 in raccordo con quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.29/2009.

#### Art. 61.(Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

L'Impresa contraente non può opporre, ex art. 1462 C.C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e l'Impresa sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Ospedaliera, dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e l'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonchè di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda Ospedaliera è portatrice. Occorre tenere inoltre presente la particolare natura del presente appalto e, conseguentemente, dell'essenzialità di una puntuale e regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa al fine di garantire il Pubblico Servizio Ospedaliero-Sanitario.

Tutte le riserve che l'Impresa aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Azienda Ospedaliera e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'Impresa aggiudicataria decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Azienda Ospedaliera che emanerà gli opportuni provvedimenti.

#### Art. 62. (Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera )

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " è la BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO.

E' obbligatorio indicare la causale di ogni versamento effettuato a favore dell'Azienda Ospedaliera . L'Azienda Ospedaliera è intestataria del conto corrente bancario: n. 00000020017 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO – Via Roma n°291 – 90133 PALERMO (Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 000000200017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 000000200017).

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

## PARTE VII OBBLIGHI, INADEMPIENZE E PENALITÀ

### -CAPO I Obblighi

#### Art. 63. (Personale incaricato dall'Impresa – Direttore Fornitura )

L'Impresa ha l'obbligo di comunicare, sin dalla data di inizio della fornitura, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile della gestione della fornitura comunicandone all'Azienda, oltre le generalità, anche i recapiti telefonici, di fax e di posta elettronica.

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la reperibilità del Responsabile, che possa intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi e che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali.

Tutte le comunicazioni relative alla fornitura, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'appaltatore titolare. Le comunicazioni al Responsabile avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo fax o e-mail.

Inoltre, l'Impresa ha l'obbligo di comunicare, prima dell'attivazione dell'appalto, al Responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Farmacia, il nominativo del responsabile della gestione della fornitura.

Nell'esecuzione della fornitura l'Impresa aggiudicataria, per eventuali problemi ed esigenze di carattere amministrativo che riguardano l'espletamento della fornitura, potrà rivolgersi all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera e per eventuali problemi ed esigenze di carattere tecnico che riguardano l'espletamento della fornitura, potrà rivolgersi al Responsabile dell'Unità Operativa di Farmacia.

#### Art. 64. (Norme a tutela dei lavoratori )

L'impresa aggiudicataria assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto. L'impresa è tenuta a dichiarare di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali ed antinfortunistiche, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese del settore o comunque per le categorie interessate applicabile alla data del presente atto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni previste da accordi integrativi aziendali o da contratti collettivi di lavoro, successivamente stipulati. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti di soci, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni e prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza, di antinfortunistica, di igiene del lavoro e che comunque possano interessare l'appalto.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o cooperativa o della struttura o delle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

A tale scopo l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

L'Impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei Subappaltatori nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto (art. 36 L. 300/1970 e art. 18, c. 7, L. 55/1990).

I lavoratori occupati nella fornitura dovranno attenersi agli obblighi che l'Impresa aggiudicataria provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché di programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria ove prevista dalle norme vigenti.

L'Azienda committente precisa che le autorità competenti nella Regione e nel luogo dove devono essere svolti i lavori presso le quali gli offerenti possono ottenere ulteriori informazioni pertinenti agli obblighi relativi alle disposizioni di legge nelle materie sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza sono :

- ◆ I.N.P.S. sede di Palermo
- ◆ I.N.A.I.L. sede di Palermo
- ◆ A.S.L. sede di Palermo
- ◆ ISPETTORATO PROVINCIALE DEL LAVORO sede di Palermo

L'Azienda Ospedaliera avrà comunque facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti Uffici e di trasmettere copia del contratto all'Amministrazione Finanziaria, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Ente che possa averne interesse.

#### Art. 65. (Misure di sicurezza ed igiene )

L'Impresa offerente è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alla fornitura in oggetto ed introdotti nel ciclo lavorativo dell'Azienda Ospedaliera, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

L'Impresa offerente è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. a controllare e a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che l'Azienda Ospedaliera ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'Offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad informare immediatamente l'Azienda Ospedaliera in caso di infortunio/incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dot. Aldo Albano

6. ad applicare nei confronti di eventuali subappaltatori, approvati dalla committenza, le procedure previste dall'Art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008, con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione circa i contenuti del DUVRI, e all'organizzazione e al rispetto dei conseguenti interventi compensativi di tutela.

In caso di avvenuta redazione dei documenti di cui al punto 6, dovrà essere data tempestiva e formale comunicazione alla scrivente Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale giuridico ed istituzionale.

L'Azienda Ospedaliera non prevede per questa fornitura operazioni ed oneri specifici per la **sicurezza interferente**, poiché non differenziabili da quanto derivante dai rischi propri dell'attività del soggetto aggiudicatario, fornitore abituale di Aziende Sanitarie.

Trattandosi di appalto senza interferenze, i costi della sicurezza sono pari a 0 (zero).

Si allega, pertanto, la seguente tabella di valutazione dei rischi generali presenti nell'Azienda Ospedaliera.

Con riferimento agli obblighi prescritti al D.Lgs 81/2008, vengono di seguito elencati i rischi riscontrati negli ambienti di lavoro dell'Azienda Ospedaliera, raggruppati in aree omogenee. Per la prevenzione e protezione dai rischi specifici esistenti nelle diverse aree, dai rischi propri di ciascuna mansione e dai pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi, si fa obbligo di osservare le disposizioni e le procedure in materia di sicurezza e di uso dei mezzi di protezione individuali in atto nelle varie Unità Operative.

Il Servizio di Prevenzione e l'Ufficio del Medico Competente sono disponibili per fornire ulteriori e più complete informazioni.

I fattori di rischio, rilevati nella nostra Azienda, sono i seguenti:

Rischi generici degli ambienti di lavoro: tali rischi possono essere costituiti da particolari condizioni delle pavimentazioni che ne accentuano la scivolosità

Rischi legati alla circolazione di mezzi di trasporto e sollevamento: tali rischi si possono riscontrare nei viali di transito, nei percorsi di collegamento fra i vari edifici e nelle aree di deposito e carico/scarico

Rischio elettrico generico: dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione

Rischio da agenti biologici:

- di tipo generico, connesso al verificarsi di contatti accidentali con materiali biologici pericolosi presenti nel luogo di lavoro a seguito di possibili eventi fortuiti quali rottura o rovesciamento di provette o altri contenitori, o non corretto smaltimento di rifiuti potenzialmente infetti

- di tipo specifico, connesso a particolari attività diagnostiche e terapeutiche

Rischio chimico:

- di tipo generico, relativo al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, ecc.

- di tipo specifico, connesso a particolari attività sanitarie e tecniche

Rischio di radiazioni: connesso a particolari attività diagnostiche

Rischio di esplosione e scoppio: dovuto alla presenza di generatori di vapore e di acqua calda, di apparecchiature di cucina funzionanti a gas metano

Rischio di incendio: l'Azienda Ospedaliera è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di personale dipendente, visitatori e degenti

Rischio da apparecchi a pressione: per la presenza di bombole di gas compressi, recipienti gas e vapore, più in generale per la presenza di sistemi a pressione (fissi e mobili)

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoum@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoum@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

Rischio connesso all'uso di attrezzature munite di videoterminali: attività a carattere amministrativo e particolari attività diagnostiche e di laboratorio

Rischio da movimentazione manuale dei carichi: connesso alla movimentazione dei pazienti, alla movimentazione di materiali e, in generale, ai lavori di magazzino e di archivio.

Durante le operazioni di scarico del materiale necessario alla realizzazione dell'impianto completo, durante le lavorazioni, l'impresa appaltatrice dovrà configurare la propria attività in funzione delle necessità dell'Azienda Ospedaliera tenuto conto dell'ambiente in cui si va ad operare.

Tenuto conto che si va ad operare in ambienti ove il rischio chimico, il rumore ed il rischio biologico sono elementi non trascurabili o di secondo piano, si pone attenzione su detti problemi e si richiede confronto prima dell'inizio dei lavori con l'Impresa aggiudicataria dell'appalto.

Da tenere in considerazione l'interferenza automezzi/viabilità interna area ospedaliera ed in particolare rischio incidente con gli utenti.

In particolare sarà necessario prevedere compartimentazioni d'area in corrispondenza del Pronto Soccorso con opportune delimitazioni di superfici piane.

La tabella sotto riportata individua, in riferimento alla tipologia di rischio, le aree interessate e le misure di prevenzione:

Tipologia di rischio	Principali aree interessate	Principali misure di prevenzione
Rischio generico di scivolamento negli ambienti di lavoro	Mense, cucine	Calzature antiscivolo
Rischio legato alla circolazione dei mezzi di trasporto e sollevamento	Aree e vie di transito esterne ed interne, zone di carico e scarico merci	Segnaletica – informazione del personale incaricato – manutenzione programmata e periodica dei mezzi
Rischio elettrico	Sanitarie, amministrative, di servizio e tecnologiche	Informazione del personale – controlli, verifiche e manutenzione periodica e programmata impianti ed apparecchiature
Rischio da agenti biologici	Sanitarie e laboratori	Segnaletica – informazione e formazione del personale – D.P.I. (camici, guanti, schermi facciali ecc.) – sistemi e attrezzature di protezione ambientale (cappe aspiranti ecc) – Sorveglianza sanitaria
Rischio chimico	Sanitarie e laboratori	D.P.I. (camici, guanti, schermi facciali ecc.) – cappe aspiranti – Sorveglianza sanitaria.
Rischio di esplosione e scoppio	Cucinette di reparto, centrali e sottostazioni termiche	Informazione del personale – divieto di fumare – manutenzione programmata e periodica degli apparecchi

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
 – 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
 Dott. Aldo Albano



Rischio di radiazioni	Radiologia, altre aree sanitarie	Segnaletica – informazione del personale – controlli, verifiche e manutenzione periodica e programmata impianti ed apparecchiature – segregazione degli ambienti – Sorveglianza sanitaria
Rischio di incendio	Sanitarie, amministrative, di servizio e tecnologiche	Segnaletica – formazione e informazione del personale – divieto di fumare e di utilizzare fiamme libere
Rischio da apparecchi a pressione	Aree sanitarie e laboratori	Informazione del personale – manutenzione programmata e periodica degli apparecchi
Rischio connesso all'uso di attrezzature munite di videotermini	Aree amministrative. Diagnostiche e laboratori	Posto di lavoro ergonomico – norme di comportamento al personale – Sorveglianza sanitaria
Rischio da movimentazione manuale dei carichi	Aree sanitarie, magazzini, depositi ed archivi	Uso di attrezzature ausiliarie – formazione del personale – Sorveglianza sanitaria

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, agli obblighi riguardanti la sicurezza, espressi nel capitolato speciale di gara di riferimento, a rispettare le istruzioni che saranno impartite dal responsabile del procedimento e/o dal direttore dell'esecuzione dell'appalto, con particolare riguardo alla cooperazione ed al coordinamento per la prevenzione dei rischi, ed a segnalare particolari attività non previste dall'Azienda Ospedaliera o variazioni intervenute nelle attività, con riguardo alla sicurezza interferente.

Tutte le prescrizioni previste dal capitolato speciale di gara di riferimento dovranno essere rispettate sia dal personale dell'Impresa aggiudicataria, sia da qualsivoglia altro soggetto (a mero titolo esemplificativo **corriere** o ditta incaricata di parte delle operazioni), di cui l'Impresa aggiudicataria sarà comunque responsabile "in toto".  
In particolare:

A) Eliminazione rischi da sovrapposizione

Tutte le lavorazioni che fossero comprese negli obblighi contrattuali dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale, dei pazienti o di quanti altri siano presenti nei locali dell'Azienda Ospedaliera; a mero titolo esemplificativo, dovranno essere eseguite solo negli orari in cui tali precauzioni siano eseguibili, anche al di fuori del normale orario di lavoro.

Non è in alcun modo consentito l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Azienda Ospedaliera (muletti, transpallet, ecc.) per lo scarico delle merci; parimenti l'Impresa aggiudicataria non dovrà consentire l'utilizzo dei propri mezzi da parte di personale non specificamente autorizzato.

B) Eliminazione rischi immessi da eventuali lavorazioni

Ad esclusione delle consegne dei materiali di cui all'oggetto specifico di gara ed a quant'altro previsto espressamente nel capitolato speciale di gara di riferimento, nei locali dell'Azienda Ospedaliera non è consentito eseguire alcun altro tipo di operazione (a mero titolo esemplificativo, dovranno essere eseguite solo negli orari in cui tali precauzioni siano eseguibili, anche al di fuori del normale orario di lavoro).

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorar:  
Dott. *Albano*

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)



C) Rischi presenti nei locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria e non previsti nelle valutazioni Nei locali ove si svolgono le operazioni previste nel capitolato speciale di gara di riferimento non vi sono rischi che non siano di norma presenti in qualunque struttura sanitaria e che, in fase di richiesta di offerta, si presume essere già stati previsti nelle valutazioni dei rischi dei soggetti candidati. **Il soggetto candidato conferma tale fatto con l'accettazione del capitolato speciale di gara** e la sottoscrizione dell'offerta, e si impegna in caso di aggiudicazione ad aggiornare il proprio documento di valutazione dei rischi per quanto necessario.

L'Impresa si obbliga a provvedere, a sua cura, a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.Lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione della fornitura e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'Azienda Ospedaliera da qualsiasi responsabilità. L'Impresa dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia in vigore al momento dell'appalto e di quelle che verranno emanate durante la fornitura ed in particolar modo predisporre, durante la fornitura, tutti i ripari e dispositivi necessari per la protezione del personale addetto alla fornitura e di tutte le persone che transiteranno per qualsiasi scopo nell'area in cui dovrà essere effettuato la fornitura.

#### Art. 66. (Obblighi dell'Impresa aggiudicataria )

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

Tutti i materiali devono avere le caratteristiche tecniche che li rendano compatibili alle vigenti norme internazionali e nazionali, laddove previste.

Sono da intendersi a carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenti spese relative a:

- garantire la completezza e l'omogeneità della fornitura facendosi carico della globale efficienza del servizio stesso e, pertanto, l'obbligo allo svolgimento di attività attinenti l'oggetto della presente gara, anche se non esplicitamente descritte nel presente capitolato comunque necessarie a garantire la regolare esecuzione della fornitura ed ai servizi correlati;
- avviare e rendere operativa la fornitura e di svolgerla secondo le modalità riportate nella documentazione di gara;
- eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento in conformità a tutte le vigenti norme comunitarie, leggi e regolamenti nazionali o regionali applicabili alla fornitura e ad i servizi correlati in oggetto;
- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati ma risultati necessari per l'esecuzione della fornitura e ad i servizi correlati come offerto in sede di gara;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o soggetto delegato, intese a ridurre ogni intralcio al regolare funzionamento degli ambienti interessati dall'erogazione del servizio. A tali disposizioni l'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi anche quando ciò comporti dei ritardi temporanei all'attività lavorativa o sospensioni alla stessa attività lavorativa;
- la disponibilità ottimale di tutti i prodotti;
- fornire i prodotti della stessa casa produttrice indicata in offerta per tutta la durata della fornitura;
- l'imballaggio, il trasporto, il carico e scarico dei prodotti;

75

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

- comunicare tempestivamente all'Azienda Ospedaliera qualsiasi variazione eventualmente intervenuta nella composizione, dei prodotti aggiudicati, per poter ottenere l'autorizzazione alla somministrazione;
- il rispetto dei tempi per la consegna e le fasi successive, al fine di assicurare il regolare rifornimento dei prodotti in gara;
- l'informazione sul corretto, sicuro ed economico uso dei dispositivi da parte degli utilizzatori;
- un adeguato servizio di gestione, di assistenza post-vendita, di supporto per la consultazione dei cataloghi, di soluzione dei problemi di volta in volta riscontrati;
- un adeguato servizio di reportistica e monitoraggio consistente l'elaborazione di dati di rendicontazione specifici ( ordini, consegne, fatturazione, ecc) anche in formato elettronico e/o in via telematica, da inviare all'Area Provveditorato entro 15 giorni dalla data di eventuale richiesta.

L'impresa aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relativa alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alla presente fornitura. L'impresa aggiudicataria deve rispettare le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n°68 " Norme per il diritto al lavoro dei disabili ".

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

Il presente obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di risolvere il contratto, fermo restando che l'Impresa aggiudicataria sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare.

L'impresa aggiudicataria si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di Riservatezza.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di non procedere, nell'interesse proprio o di terzi, a pubblicità di qualsiasi natura che faccia riferimento alla fornitura oggetto del presente contratto e/o alle prestazioni effettuate nell'ambito contrattuale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Infine l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo all'inizio della fornitura di garantire l'informazione sulle corrette metodologie di utilizzo del materiale da parte degli utilizzatori secondo le modalità concordate con l'Azienda Ospedaliera.

#### Art. 67. (Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria ed assicurazioni )

L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutte le prestazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza delle opere e dei luoghi durante l'esecuzione della fornitura , la incolumità degli operai, delle persone addette alla fornitura e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
 Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
 - 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

In caso contrario l'Impresa aggiudicataria rimane la sola responsabile dei danni di qualunque natura, importanza e conseguenza, che fossero ascrivibili ad errori o deficienze di qualsiasi genere che si verificassero, nonché dipendenti dalla qualità dei materiali e dalla effettiva esecuzione delle opere.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno che potesse derivare all'Azienda e a terzi, nell'adempimento della fornitura in questione assunto con il presente capitolato, causato da fatto proprio o dal personale addetto alla fornitura. Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, ogni singola Azienda Ospedaliera resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo dal deposito cauzionale definitivo.

**Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria abbia utilizzato nell'esecuzione della fornitura, materiale e prodotti di cui altri né abbiano la privativa industriale, l'Azienda Ospedaliera non assume nessuna responsabilità.**

**Pertanto l'Impresa aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di prodotti o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.**

L'Impresa aggiudicataria assume, altresì, l'obbligo di tenere indenne l'Azienda Ospedaliera committente da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché tutti i costi, le spese o le responsabilità scaturite in ragione di qualsiasi rivendicazione, violazione di diritti di autore o di marchio italiano o straniero che sia, ovvero derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso dei prodotti consegnati.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda Ospedaliera una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Impresa aggiudicataria dovrà assumersi a proprio carico tutti gli oneri conseguenti inclusi i danni verso i terzi, le spese giudiziali e legali carico della medesima, sollevando l'Azienda Ospedaliera da ogni obbligo. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, dalla quale sia venuta a conoscenza.

**Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni sopraccitate tentate nei confronti della Azienda Ospedaliera, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto.**

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che, dagli articoli forniti o comunque per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia dell'Azienda che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Azienda, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere.

L'Impresa aggiudicataria, pertanto, oltre alle coperture assicurative rese obbligatorie dalle vigenti leggi, si impegna a stipulare/presentare, con primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendola in vigore per tutta la durata del contratto d'appalto ed eventuali proroghe la Polizza RCT/RCO con un massimale annuo complessivo di almeno € 1.500.000,00.

Tale massimale non rappresenta il limite dei danni da risarcirsi da parte dell'Impresa aggiudicataria per i quali, nel loro valore complessivo, risponderà comunque l'impresa aggiudicataria medesima.

Dovranno essere compresi in garanzia tutti danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato ed in particolare i danni da incendio di cose proprie.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere trasmessa all'Area Provveditorato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, e copie delle ricevute dei pagamento del premio, pena disdetta dal contratto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

**La polizza R.C.T. di cui al precedente comma deve essere estesa, a parziale deroga dell'articolo 1900 del codice civile, alla colpa grave dell'Impresa aggiudicataria, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Azienda Ospedaliera e devono coprire l'intero periodo dell'appalto, dalla data di inizio attività fino alla data del rilascio del certificato di buona esecuzione della fornitura.**

La mancata stipulazione della polizza assicurativa comporterà, per questa Azienda Ospedaliera, il diritto di considerare l'Impresa aggiudicatario decaduta dall'aggiudicazione stessa.

In particolare detta polizza deve tenere indenne l'Azienda Ospedaliera, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno che l'Impresa aggiudicataria possa arrecare nel corso dell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

L'Azienda Ospedaliera, per quanto sopra riportato, è considerata terzi ai fini della copertura della responsabilità civile.

In particolare nella polizza in questione si deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, a qualsiasi eccezione, di quanto segue:

- diritto di recesso per sinistro;
- alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art.1901 cod. civ., e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod.civ:
- al reintegro automatico dell'intera copertura a seguito del sinistro, da qualsiasi causa determinato.
- ad effettuare diminuzioni o storni di somme assicurate o disdettare il contratto senza il consenso dell'Azienda Ospedaliera.

Nella garanzia RCO, si dovranno comprendere tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, e dovrà comprendere l'estensione alle malattie professionali ed al danno biologico e la garanzia dovrà essere operante sia per le rivalse esercitate dall'INAIL, INPS e simili che per le richieste esercitate ai sensi del codice civile. Gli eventuali scoperti e/o franchigie devono essere integralmente indennizzati/risarciti dall'aggiudicatario.

Inoltre nelle polizze in questione si dovrà prevedere l'obbligo da parte della Compagnia di Assicurazione di informare l'Azienda Ospedaliera in caso di mancato pagamento dei premi, entro il termine del 16° giorno successivo alla scadenza del premio di rinnovo, fermo l'obbligo per la compagnia assicuratrice di estendere il termine di mora per il pagamento dei premi da 15 giorni a 60 giorni. Nel caso si verificasse tale eventualità, l'Azienda Ospedaliera fermo restando la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, potrà farsi carico del pagamento dei premi assicurativi salvo il rivalersi sull'Impresa aggiudicataria, tramite trattenuta sul canone, compresi gli interessi di mora conseguenti.

L'Impresa aggiudicataria esonera, altresì, l'Azienda Ospedaliera per i danni diretti ed indiretti, che potranno derivare da fatti dolosi o colposi di terzi.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

## - CAPO II Inadempienze e penalità

### Art. 68.(Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate secondo le modalità di cui al successivo articolo 69 del presente capitolato,

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento a qualunque evento che sfugga alla volontà delle parti e che sia imprevedibile anche mediante l'uso della necessaria diligenza (conflitti sindacali, catastrofi, disordini ecc.).

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento.

L'eventuale penale sarà applicata dal Commissario Straordinario, previa adeguata istruttoria, del Responsabile dell'Area Provveditorato d'intesa con l'Area Affari Legali dell'Azienda Ospedaliera, mediante propria deliberazione. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

### Art. 69.( Controlli e Penalità )

Il controllo circa l'esecuzione della fornitura verrà svolto dal Direttore dell'Esecuzione nella persona del Responsabile dell'Unità Operativa ricevente .

Al Direttore dell'Esecuzione sono demandate le attività di controllo di seguito specificate:

a) verifiche del rispetto dei tempi e modi di consegna della fornitura secondo le disposizioni contrattuali.

Il Direttore dell'Esecuzione, ogni volta rilevi anomalie nell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore (inesatti adempimenti, violazioni delle clausole contrattuali nei tempi/modi di consegna) provvede a formulare la contestazione all'appaltatore assegnandogli un termine per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Al contempo il Direttore dell'Esecuzione riferisce tempestivamente e comunque entro tre giorni dalla contestazione, per iscritto al Responsabile dell'Area Provveditorato, il quale, ricevute le controdeduzioni dell'impresa aggiudicataria, provvederà, sentito il Direttore dell'Esecuzione, a comminare le penali contrattualmente previste o a valutare l'esistenza dei presupposti per la risoluzione contrattuale.

Nei casi in cui l'anomalia possa avere effetti negativi sull'attività assistenziale, il Direttore dell'Esecuzione potrà intraprendere direttamente misure urgenti e necessarie ad evitare tali effetti, dandone successiva informazione per gli interventi conseguenti al Responsabile dell'Area Provveditorato.

b) verifiche della corrispondenza qualità/quantità della fornitura rispetto a quanto ordinato:  
Le modalità di controllo sono le stesse di cui al punto precedente.

Inoltre il Direttore dell'Esecuzione dovrà far pervenire al Responsabile dell'Area Provveditorato, con cadenza trimestrale, i reports inerenti la valutazione qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore.

d) verifiche della corrispondenza dei tre documenti contabili: ordinativo di fornitura, bolla di consegna del bene.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

Fermo restando che la fase di match ordine – bolla – fattura viene effettuata dall'Area Gestione Economico Finanziaria, fanno capo al Direttore dell'Esecuzione del contratto le verifiche delle anomalie/squadrature secondo le modalità in uso.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso della fornitura, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'Azienda Ospedaliera, formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarvisi.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento della fornitura.

L'Area Provveditorato ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente alla fornitura in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta. L'Azienda Ospedaliera ha la facoltà di respingere i dispositivi in ordine ai quali venissero riscontrati vizi o difetti o non corrispondenza rispetto alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o rispetto alle norme di legge.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del fornitore entro il termine indicato dall'Azienda Ospedaliera, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa richiedente.

Nel caso in cui il fornitore non provveda alla consegna o alla immediata sostituzione dei dispositivi rifiutati al momento della consegna o risultati difettosi durante l'utilizzo o l'impiego dei termini stabiliti, l'Azienda Ospedaliera potrà acquisire direttamente sul libero mercato eguali tipologie e quantità di prodotti, addebitando all'Impresa inadempiente l'eventuale differenza di prezzo, oltre l'applicazione della penalità di cui al presente articolo, alla rifusione di ogni altra spesa o danno sostenuto in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l'impiego dei dispositivi, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

L'Azienda Ospedaliera si riserva inoltre la facoltà di eseguire a campione, nel corso di validità del contratto, verifiche ed accertamenti in ordine alla qualità ed al funzionamento dei dispositivi oggetto di fornitura. Ove gli articoli offerti non presentassero i requisiti tecnico – qualitativi richiesti, ne verrà ordinata la sostituzione, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'Azienda Ospedaliera, in modo da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento dell'Unità Operativa utilizzatrice.

Di tali operazioni sarà redatto processo verbale, che evidenzierà i difetti o gli inadempimenti riscontrati.

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconvenienti entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura



stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale dell'Unità Operativa utilizzatrice e segnalati all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Area Provveditorato.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto della fornitura previsti dal capitolato, l'Azienda Ospedaliera, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.

2) In caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.

3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ◆ In caso di ritardo nella fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 100,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 3° giorno previsto per la consegna, indipendentemente dal valore dell'ordine.
- ◆ In caso di ritardo nel completamento della fornitura per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 100,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 3° giorno previsto per il completamento della fornitura, indipendentemente dal suo valore.
- ◆ In caso di fornitura di articoli non aggiudicati o difformi per qualità e marchio dall'offerta, oltre alla richiesta di sostituzione: penale pari al 20% del valore della merce non rispondente.
- ◆ In caso di ritardo nella sostituzione della merce difforme per cui si sia verificato il ritardo: penale pari a 100,00 € per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il 3° giorno previsto per il ritiro, indipendentemente dal suo valore.
- ◆ In caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al presente capitolato: penale da 100,00 € a 500,00 €, commisurata alla gravità dell'inadempimento contestato soprattutto in relazione ai disagi provocati ai servizi.

Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 1.000,00 Euro fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda Ospedaliera di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo articolo 71 del presente capitolato.

Delle penali applicate sarà data comunicazione all'Impresa aggiudicataria a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda Ospedaliera potrà ricorrere all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- a) maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- b) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
- c) oneri di natura organizzativa;
- d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dall'Azienda Ospedaliera;



e) minori introiti.

Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante l'impiego dei dispositivi, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, di sottoporli a verifica, a proprie spese, da parte di un laboratorio o Istituto Specializzato ufficialmente riconosciuto, e/o provvedere alla sostituzione di quelli difettosi.

Qualora di rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda Ospedaliera potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconveniente entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi. Ogni anomalia agli obblighi relativi alla modalità di fornitura stabiliti nel presente capitolato dovranno essere rilevati dal Personale sanitario dell'Unità Operativa utilizzatrice e segnalati all'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera che provvederà a comunicare tale anomalia per iscritto all'Impresa aggiudicataria.

Gli importi per inadempienze contrattuali verranno notificati all'Impresa interessata con relativa nota di addebito "fuori campo IVA" ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 oppure verranno decurtati direttamente da parte dell'Azienda dal deposito cauzionale definitivo o sull'ammontare dei crediti eventualmente maturati e/o maturandi, ma dovranno essere restituiti in tutto o in parte qualora siano riconosciuti totalmente o parzialmente non dovuti.

Rimane salva ogni altra azione tendente al risarcimento del maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

#### Art. 70. ( **Risoluzione e recesso del contratto** )

L'Azienda Ospedaliera può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

- 1) senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:
  - a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del codice civile;
  - b) qualora, nel corso di validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge. 488/1998 aggiudicasse la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
  - c) qualora, nel corso di validità del contratto, con provvedimento regionale o con provvedimento risultante mediante una procedura di gara a livello di bacino di cui alla Legge regionale n°5 del 14 Aprile 2009 e della circolare n. 225 del 19 gennaio 2010 avente per oggetto "Avvio attività comitati di bacino di cui all'art.5 della L.r. 5/2009", aggiudicasse la fornitura di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare tali condizioni;
  - d) per modifica degli attuali indirizzi terapeutici o delle disposizioni regionali o nazionali in materia e, con particolare riferimento alle modifiche ai Livelli Essenziali di Assistenza relativi alle prestazioni sanitarie;
  - e) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo dell'Azienda Ospedaliera per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti non consentano la prosecuzione totale o parziale la fornitura;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

- f) in caso di impossibilità ad eseguire la fornitura da parte dell'Impresa aggiudicataria per non imputabile alla stessa secondo le disposizione del codice civile ( articoli 1218, 1256 e 1463);
- g) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.
- Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.
- 2) con oneri e spese a carico del privato contraente, nei seguenti casi:
- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
- b) nel caso in fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;
- d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
- e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
- f) qualora l'Impresa aggiudicataria non collabori con le Forze dell'Ordine, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- g) nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata (Art. 2, comma 2, L.R. 15/2008);
- h) emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui 6 del DLgs 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi dell'Azienda Ospedaliera, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.
- i) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- j) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
- k) nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dall'Azienda Ospedaliera ;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
 - 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
 Dott. Aldo Albano

- l) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali., nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
- m) mancata reintegrazione del deposito cauzionale eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera;
- n) per la mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda Ospedaliera in caso di rinnovo o proroga del contratto;
- o) qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.
- p) violazione della normativa di cui alla Legge Regionale n. 15 del 20 novembre 2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- q) allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto, violazioni dei diritti di brevetto, di autore ed in genere della privativa;
- r) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 67 del presente capitolato;
- s) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
- t) per sospensione delle prestazioni contrattuali per la fattispecie di cui all'articolo 57 ultimo comma del presente capitolato;
- u) in caso di revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla Legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- v) gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
- w) nel caso di esito sfavorevole del periodo di prova di cui all'articolo 100 del presente capitolato, previsto dopo l'aggiudicazione;
- x) violazioni dei diritti di brevetto, di autore ed in genere della privativa;
- y) violazione delle clausole del patto di integrità;
- z) mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative di cui all'articolo 67 del presente capitolato.
- aa) violazione art. 92 del presente capitolato.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2 ) ogni Azienda Ospedaliera potrà risolvere il contratto in danno alla Impresa aggiudicataria, incamerando il deposito cauzionale definitivo, quale penale. E' in ogni caso fatto salvo il diritto di ogni Azienda Ospedaliera al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Commiossario Strtaordinario e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa la fornitura, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara in questione o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto, nelle ipotesi di cui al punto 2).

L'Azienda Ospedaliera provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria della fornitura, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardanti gli eventi sopraindicati o dall'avvenuta conoscenza di tali eventi da parte dell'Azienda.

La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità della fornitura ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che l'Azienda Ospedaliera non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

Qualora le deficienze, le inadempienze e la violazione totale o parziale delle condizioni di capitolato rivestano carattere di imminente gravità, l'Impresa aggiudicataria riconosce fin d'ora, esplicitamente, all'Azienda, la facoltà di immediata risoluzione del contratto e di protesta per i danni e le spese inerenti e conseguenti, fermo restando il diritto della medesima Azienda Ospedaliera di provvedere, come meglio ritiene opportuno, allo svolgimento del servizio di che trattasi.

Nelle more delle procedure per l'espletamento della nuova gara e, comunque, fino a quando non si sarà provveduto alla nuova definitiva aggiudicazione, l'Azienda addebiterà all'Impresa aggiudicataria decaduta la differenza tra il prezzo dell'appalto risolto e quello effettivamente sostenuto per l'espletamento del servizio di che trattasi, fatta salva la possibilità dell'Azienda Ospedaliera di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'Articolo 1672 del Codice Civile. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia agli istituti della risoluzione per inadempimento del contratto, nei casi previsti dal codice civile, la cui normativa si richiama a far parte integrante del contratto.

#### **Art. 71. (Sospensione o risoluzione del contratto per pronunce giurisdizionali )**

Il contratto di intende automaticamente sospeso e risolto in ipotesi rispettivamente di sospensione ovvero annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione senza che l'impresa aggiudicataria possa rivendicare nei confronti dell'Azienda Ospedaliera risarcimenti di sorta. All'Impresa aggiudicataria sarà in ogni caso garantito il pagamento, nella misura contrattualmente prevista, delle prestazioni rese e delle spese sopportate che conservino utilità per l'Azienda Ospedaliera.

#### **Art. 72. (Responsabilità penale per inadempimento contrattuale )**

L'Azienda Ospedaliera, una volta che l'Impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale, al fine di reprimere detta inadempienza.

**Art. 73.(Responsabilità penale per frode contrattuale )**

Qualora l'Impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, l'Azienda Ospedaliera si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

**Art. 74.(Cessione del contratto )**

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte , a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 116 del D.Lgs 163/2006.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile dell'Azienda Ospedaliera, l'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

**Art. 75.(Disdetta del contratto )**

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, l'Azienda Ospedaliera sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

Ad essa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione della fornitura in questione ad altra Impresa, a titolo di risarcimento danni.

**Art. 76.(Efficacia del contratto )**

Il contratto relativo alla presente fornitura, secondo le vigenti disposizioni Legislative, sarà subito impegnativo per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera sarà subordinato alle approvazioni di Legge.

**Art. 77.(Acquisti sul libero mercato)**

Qualora l'Impresa aggiudicataria non dia corso, senza giustificato motivo, alla fornitura entro i termini indicati, Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di commetterle ad altra Impresa, debitamente autorizzata, addebitando la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, all'Impresa aggiudicataria.

L'eventuale maggior onere da ciò derivante è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

## PARTE VIII TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E DIRITTO D'ACCESSO

### - CAPO I Accesso ai documenti

#### Art. 78. (Riconoscimento del diritto di accesso)

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, dal D.P.R. 184/2006 (Nuovo regolamento sull'accesso agli atti) e dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 al fine di assicurare la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, garantisce a chiunque dimostri un interesse particolare concreto per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, nonché alle amministrazioni, associazioni e comitati portatori di interessi pubblici o diffusi, il diritto di accedere ai propri documenti amministrativi.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è esercitabile da chiunque abbia un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso.

Il diritto di accesso si esercita con riferimento ai documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data dalla amministrazione, nei confronti dell'autorità competente a formare l'atto conclusivo o a detenerlo stabilmente.

Pertanto i concorrenti, e gli operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso ai verbali di gara, ivi compresi quelli della commissione giudicatrice, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dall'Azienda Ospedaliera, a norma della legge n. 241/1990 e dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 163/2006.

Dietro motivata richiesta dei concorrenti è assicurato l'accesso agli atti valutati dall'Azienda Ospedaliera per l'ammissione alla procedura, per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, per la valutazione dell'offerta e l'attribuzione dei punteggi, fatta eccezione per gli eventuali pareri legali acquisiti dall'Amministrazione in ordine all'affidamento.

L'Azienda Ospedaliera assicura la tutela della riservatezza dei dati inerenti il know-how ed il segreto tecnico o commerciale eventualmente contenuti negli atti di gara e nei progetti presentati dai concorrenti invitandoli, a propria discrezione ed alternativamente in fase di offerta o in occasione della richiesta di accesso agli atti da parte degli interessati, a motivatamente precisare quali documenti debbano intendersi coperti da segreto. Resta impregiudicata la facoltà del concorrente di richiedere l'accesso ai documenti dichiarati riservati per segreto tecnico o commerciale in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

L'accesso all'elenco dei candidati o degli offerenti è differito, rispettivamente, sino alla conclusione delle operazioni di selezione dei concorrenti ed al termine di presentazione delle offerte. L'accesso alle offerte di gara è differito sino all'approvazione dell'aggiudicazione.

La pubblica amministrazione non è tenuta ad elaborare dati in suo possesso al fine di soddisfare le richieste di accesso. (art. 2 D.P.R. 184/2006).

#### Art. 79.(Forma per l'esercizio del diritto di accesso)

Per accesso formale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi

Per accesso informale si intende la visione e/o estrazione di copie di documenti amministrativi senza particolari formalità, su istanza anche verbale del richiedente.

Visto l'art. 5 del D.P.R. 184/20066, in considerazione degli elementi di riservatezza relativi alla libera concorrenza dei controinteressati, il diritto di accesso per gli atti relativi alla gara in oggetto può essere esercitato solo in modo formale mediante richiesta scritta.

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " Via Enrico Toti n°76 - 90128 PALERMO.

#### Art. 80.(Ufficio competente)

Le domande per l'esercizio del diritto di accesso - da presentarsi con le forme indicate dall'Ufficio competente - devono essere inoltrate al seguente indirizzo:

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " -

Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76

90128 PALERMO Tel. 091/655.5500 Fax 091/655.5502.

#### Art. 81.(Irregolarità o incompletezza della domanda)

Nel caso in cui la domanda di accesso sia irregolare o incompleta l'Azienda Ospedaliera ne darà, entro dieci giorni lavorativi, tempestiva comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o altro mezzo idoneo atto ad accertare la ricezione.

#### Art. 82.(Accoglimento della domanda)

L'atto di accoglimento della richiesta di accesso riporterà l'indicazione dell'ufficio e della sede presso cui rivolgersi, dei giorni e dell'orario dello stesso nonché il termine, non inferiore a quindici giorni, entro il quale esercitare lo stesso.

L'accoglimento della domanda di accesso ad un documento amministrativo comporta anche la facoltà di accesso agli altri documenti amministrativi nello stesso richiamati ed appartenenti al medesimo procedimento.

#### Art. 83.(Costi dell'accesso)

L'esame dei documenti é gratuito, le copie dei documenti sono rilasciate subordinatamente al pagamento degli importi dovuti relativi ai costi di riproduzione determinato nella seguente misura:

€ 0,20= per facciata per formato UNIA4 e € 0,40= per facciata per formato UNIA3

#### Art. 84.(Rilascio di copie autenticate)

Su richiesta dell'interessato le copie possono essere autenticate. In tal caso vengono rilasciate previo versamento dell'imposta di bollo. La certificazione di conformità all'originale viene effettuata secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



### Art. 85.(Pagamento spese di riproduzione)

Gli importi di cui al precedente articolo 83, preventivamente determinati da parte dell'Area Provveditorato devono essere rimborsati all'Azienda Ospedaliera alternativamente mediante: versamento presso la cassa autorizzata dell'Economo o mediante bonifico bancario al Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " "c/o BANCA NAZIONALE DEL LAVORO di Palermo ( Coordinate Bancarie ABI 01005 – CAB 04600 – CC 00000020017- codice IBAN IT 10 W 01005 04600 00000020017 ), specificando come causale "Rimborso spese di accesso Legge n° 241/90".

### Art. 86.(Differimento dell'accesso)

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 12 aprile 2006, il diritto di accesso è differito:

- a) nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) nelle procedure ristrette e negoziate, e in ogni ipotesi di gara informale, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi da invitare;
- c) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione con provvedimento dell'Azienda Ospedaliera.

### Art. 87.(Rifiuto dell'accesso)

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, sono inoltre esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

1. alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
2. a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte, da individuarsi in sede di regolamento;
3. ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici;
4. alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve dell'impresa esecutrice del contratto.

In relazione all'ipotesi di cui ai numeri 1 e 2, è comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

## **-CAPO II Disposizioni di semplificazione per la partecipazione delle imprese alle procedure di gare pubbliche**

### **Art. 88.(Sostituzione delle certificazioni amministrative)**

La sostituzione delle certificazioni amministrative tramite dichiarazioni, in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 " Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa "è ammessa, nei casi di cui agli articoli successivi, esclusivamente in relazione alla documentazione di fatti, stati e qualità riguardanti l'impresa e le situazioni personali dei singoli amministratori, come previsto dagli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R..

Le dichiarazioni relative alle imprese sono sottoscritte dal legale rappresentante; quelle riguardanti i singoli amministratori dagli interessati.

Nei procedimenti di gara di rilevanza comunitaria, la sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa, da parte di imprese di altri Stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento.

### **Art. 89.(Integrazioni e accertamenti d'ufficio)**

L'Azienda Ospedaliera può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate ai sensi dell'articolo che precede, nonché procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione, emergono dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

### **Art. 90.(Certificazioni a corredo delle offerte)**

Tutti i requisiti comprovabili tramite certificazioni amministrative, richiesti per l'ammissione e per l'aggiudicazione dal bando di gara, sono temporaneamente sostituiti da dichiarazioni rese dal soggetto competente a norma del precedente art. 88 del presente capitolato. La sostituzione opera in via definitiva nei casi previsti dalla legislazione vigente.

Le certificazioni, temporaneamente sostituite ai sensi del primo comma, sono prodotte dalle Imprese estratte ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs n°163 del 12 Aprile 2006, e dall'Impresa aggiudicataria e dalla seconda impresa in graduatoria, successivamente all'aggiudicazione.

I certificati concernenti i precedenti penali e i carichi pendenti dell'Impresa aggiudicataria nonché quelli relativi ai procedimenti di applicazione delle misure di prevenzione di cui alla normativa statale contro la mafia sono richiesti a cura dell'Azienda Ospedaliera.

### **Art. 91.(Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n°196, i dati personali forniti dalle Imprese partecipanti saranno raccolti presso l'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera per le finalità di gestione dell'appalto in questione e saranno

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato:  
*Dott. Aldo Albano*

trattati anche successivamente all'eventuale stipulazione del contratto di fornitura, per finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo.

Il trattamento dei dati personali ( registrazione, organizzazione, conservazione ) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione alla presente gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena esclusione, ai fini sia della partecipazione alla procedura di gara, dell'aggiudicazione dell'appalto, della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti ai sensi di legge.

Le medesime informazioni potranno essere eventualmente comunicate agli uffici della stessa Azienda interessati alla gestione dell'appalto.

L'Impresa interessata gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto n°196/2003 i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che la riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti od inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del responsabile del procedimento ovvero direttamente nei confronti dell'Azienda Ospedaliera titolare del trattamento,

L'impresa concorrente dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale dell'Azienda preposto alla conservazione delle offerte e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione dell'appalto, mediante la compilazione e la consegna del modulo di informativa " allegato "L " al presente capitolato e di seguito riportato:

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO  
LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N°196 ( CODICE IN MATERIALE DEI DATI  
PERSONALI )**

**1) Fonte dei dati**

I dati personali oggetto del trattamento da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività posta in essere dall'Azienda Ospedaliera, verranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei relativi obblighi di riservatezza ed al fine di accertare i requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico organizzativa al fine di consentire la partecipazione alla gara d'appalto e qualora risultasse aggiudicataria al fine di stipulare il relativo contratto in adempimento di quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici nonché al fine di accertare i requisiti di idoneità morale nei limiti dell'autorizzazione del Garante della privacy n°7/2004 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°190 del 14 Agosto 2004.

**2) Finalità del trattamento**

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali di rilevante interesse pubblico connesse o strumentali all'attività dell'Azienda Ospedaliera di cui al regolamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 20 comma II del D.Lgs 196/2003, e precisamente:

- 2.1. Adempimento di obblighi previsti dalla legge, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (es. centrale rischi, legge sull'usura, antiriciclaggio, oneri fiscali, etc.)

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

- 2.2. Amministrazione dei fornitori;
- 2.3. Assolvimento di obblighi contrattuali;
- 2.4. Amministrazione di contratti, ordini, spedizioni, fatture e relativa gestione di attività amministrative, commerciali e fiscali;
- 2.5. Servizi assicurativi;
- 2.6. Attività sanzionatorie e di tutela;
- 2.7. Attività di controllo ed ispettive;
- 2.8. Gestione del contenzioso.

Con riferimento alle suddette finalità il conferimento dei Suoi dati personali è necessario per l'instaurazione, la prosecuzione e corretta gestione del contratto, pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà causare la mancata instaurazione del rapporto contrattuale, ovvero, in corso di tale rapporto, l'impossibilità a proseguirlo.

### 3) Modalità di trattamento dei dati

Tali finalità prevedono lo svolgimento delle operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e modificazione dei dati personali mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati con la collaborazione di soggetti terzi espressamente nominati dal Titolare o dai Responsabili del Trattamento.

### 4) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali potranno essere trasmessi a soggetti ai quali la comunicazione è prevista da disposizioni di legge o di regolamento, nonché, per l'esecuzione di obblighi contrattuali, a banche, assicurazioni, enti locali, consulenti, liberi professionisti, società ed imprese.

### 5) Durata del trattamento.

I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto contrattuale instaurati ed anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.

### 6) Diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 20 giugno 2003, n°196

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " comunica inoltre che agli effetti del Codice:

Titolare del trattamento è il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone, con sede a Palermo Via del Vespro n°129 .

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 20 giugno 2003, n°196.

## Art. 92.( Risoluzione delle controversie e Foro competente)

Tutte le controversie di natura legale o tecnica che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione o dell'interpretazione del contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa, attraverso l'intervento del Responsabile del Procedimento, nel termine di 90 giorni da quello in cui è stata fatta richiesta scritta, contenente le precisazioni idonee alla determinazione delle ragioni addotte, alle conseguenze derivanti dal comportamento contestato e dalla eventuale quantificazione delle pretese, allegando un'idonea ed analitica documentazione.

Il Responsabile del procedimento applicherà i procedimenti previsti dall'articolo 239 (Transazione) e 240 (Accordo Bonario) del D. Lgs n°163/2006.

Le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione della fornitura, non potranno avere mai alcun effetto interruttivo o sospensivo della fornitura stessa.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine alla interpretazione del contratto o del capitolato, purché abbiano la loro fonte nella Legge e non siano risolvibili secondo quanto sopra prescritto e comunque non si raggiunga l'accordo fra le parti in via amichevole, sarà competente il Foro di Palermo.

Art. 93. ( Clausola anticorruzione )

1. I concorrenti e gli aggiudicatari sono obbligati a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tale scopo le ditte si fanno garanti dell'operato dei propri amministratori, funzionari e dipendenti tutti, a prescindere dai limiti del rapporto organico e istitutorio.
2. I concorrenti e gli aggiudicatari si obbligano, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1382, del Codice Civile, al pagamento di una penale, a favore delle Azienda Ospedaliera e Sanitarie pari al 10% del valore globale degli ulteriori danni dovuti per la risoluzione del contratto e per l'affidamento della fornitura a terzi, qualora, in violazione dell'impegno assunto, i soggetti di cui al precedente punto 1, direttamente o tramite interposta persona, abbiano:
  - commesso o commettano fatti, comunque connessi ovvero finalizzati a turbare il legale e trasparente svolgimento della gara, o la corretta ed utile esecuzione del contratto e, più specificatamente ma non esaustivamente, previsti e descritti dalle seguenti norme:
    - A. artt. 353 (turbata libertà di incanto), 346 (millantato credito), 640 (truffa), 648 (ricettazione), 629 (estorsione) C.P. e ciò in qualità di autori o di concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;
    - B. artt 323 (abuso d'ufficio) C.P. e 326 (rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio) C.P., in qualità di istigatori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;
    - C. art. 321, in relazione artt. 318, 319 e 320 C.P. (corruzione attiva), e 322 (istigazione di corruzione) C.P., in qualità di autori o concorrenti, sia nel caso di reati consumati che tentati;
    - D Art. 77, comma 3° Legge 2 maggio 1974, n.195 e 4, comma 7, della Legge 18 novembre 1981, n.659 (atti di illecito o irregolare finanziamento a partiti politici).
  - omesso di comunicare ai competente organi della Azienda Ospedaliera ogni eventuale richiesta di denaro, altre prestazioni od utilità ad essi, indebitamente ed in qualsiasi forma rivolta da amministratori, funzionari, o dipendenti della Azienda Ospedaliera stessa, per sé o per altri o richieste che possano rientrare nella previsione dell'art. 317 C.P.
  - omesso di comunicare immediatamente agli organi della Azienda Ospedaliera di qualsiasi atto di intimidazione;
  - commesso nei confronti della Ditta nel corso del contratto con al finalità di condizionarne la corretta e regolare esecuzione.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

## PARTE IX DISCIPLINARE TECNICO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

### -CAPO I – Prodotti e gestione della fornitura e dei servizi complementari.

#### Art. 94. ( Caratteristiche tecnico-qualitative dei dispositivi )

Le caratteristiche tecniche-qualitative dei prodotti oggetto del presente capitolato devono corrispondere alle descrizioni tecniche-qualitative indicate nell'articolo 3 del presente capitolato.

La tipologia, le quantità ed i prezzi a base d'asta sono indicati nell'articolo 3 del presente capitolato.

Tutti i componenti dei prodotti indicati nel presente capitolato devono essere privi di lattice e di DEHP ( ftalati ).

**Le forniture dei prodotti dovranno essere conformi alle norme nazionali nonché alle normative CEE, per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio ed all'uso, vigenti all'atto della consegna ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta; nessun onere aggiuntivo potrà peraltro essere richiesto all'appaltante per quanto connesso a detto adeguamento.**

La destinazione d'uso e la marca/nome commerciale dei singoli prodotti offerti devono essere dichiarati nella documentazione tecnica e/o risultare dalle Schede tecniche che l'Impresa concorrente deve allegare in sede di presentazione dell'offerta stessa.

L'Impresa concorrente dovrà, inoltre, dichiarare il codice attribuito ad ogni singolo articolo secondo la Classificazione Nazionale dei dispositivi medici (CND), Decreto 22 Settembre 2005.

I prodotti, ove prescritto dalle vigenti norme, devono essere debitamente registrati e quindi in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 27.2.1973 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle circolari emanate in materia dagli organismi competenti.

Le forniture con scadenza dovranno recare le prescritte diciture e le consegne devono riguardare prodotti la cui data di scadenza sia congrua rispetto al normale consumo programmato.

L'Azienda Ospedaliera si riserva comunque di non accettare prodotti che riportino date di scadenza con validità residue inferiori a due terzi del loro periodo di validità complessivo.

I prodotti offerti devono essere garantiti, esenti da difetti ed imperfezioni, adatti per loro uso razionale ed l'Azienda Ospedaliera deve essere sollevata da qualsiasi responsabilità verso terzi derivante da tali imperfezioni.

Il materiale offerto deve essere conforme a quanto specificato per ciascun riferimento a quanto sopra riportato e comunque deve soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche d'uso, di indirizzi terapeutici degli Operatori.

In generale i prodotti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere conformi e corrispondere alle caratteristiche tecniche e chimico-fisiche di cui a tutte le normative nazionali ed internazionali vigenti nella specifica materia ed in particolare a quanto stabilito dalla Farmacopea Ufficiale ultima edizione aggiornata ancorché emanate successivamente alla formulazione dell'offerta ed essere conformi ai saggi in essa prescritti relativamente a sterilità, assenza di tossicità, ecc, nonché alle norme di legge applicabili. In conformità a dette prescrizioni, ogni fornitura dovrà essere accompagnata da un certificato di analisi

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[nprovveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:nprovveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

in cui dovranno essere riportati chiaramente i risultati dei saggi chimici e biologici eseguiti. Nessun onere aggiuntivo potrà peraltro essere richiesto dalle ditte aggiudicatarie per quanto connesso a detto adeguamento.

- Se non diversamente specificato o richiesto da condizioni di stabilità, i prodotti dovranno essere di recente produzione e il periodo di validità dei prodotti non può essere inferiore ai 2/3 di quella stabilita per ciascun tipo di materiale soggetto a scadenza, al momento della consegna. Si potrà derogare dal termine perentorio in casi urgenti, in questa ipotesi, l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare che, se al momento della scadenza, il prodotto non fosse utilizzato, l'impresa stessa provvederà alla sostituzione, senza alcun onere a carico dell'Azienda Ospedaliera.
- I prodotti con marchio CE devono possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia (D. Lgs 24 Febbraio 1997 n°46: Attuazione Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici).
- essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione;
- - riportare sui confezionamenti primari e sui DDT (documenti di trasporto), in modo chiaramente leggibile: eventuale data di scadenza, lotto e data di produzione nonché tutte le diciture richieste dalla vigente normativa ed eventuali avvertenze o precauzioni particolari;
- - per ogni prodotto inoltre, deve essere disponibile, ove previsto, la relativa scheda di sicurezza;
- I prodotti sterili devono riportare con chiarezza la data di avvenuta sterilizzazione, la data di scadenza ed il metodo di sterilizzazione.
- Confezionato singolarmente e la confezione deve consentire che il materiale non aderisca internamente alla stessa, facilitando il prelievo senza inquinamento; l'involucro termosaldato deve riportare il pittogramma del rischio con cui protegge e tutti i dati previsti dalla normativa vigente (nome del produttore, numero di registrazione del Ministero Salute, marcatura CE, numero di lotto, la data di protezione data di scadenza, etc.) e i disegni esplicativi delle modalità per indossarlo, nonché tutte le diciture richieste dalla vigente normativa ed eventuali avvertenze o precauzioni particolari;
- Nell'eventualità di revoca o ritiro dal commercio a qualsiasi titolo, i prodotti saranno ritirati estemporaneamente previ accordi con il Farmacista incaricato per accredito di pari valore o sostituzione;
- Nel caso in cui, durante l'esecuzione del contratto, i dispositivi aggiudicati non vengano più prodotti o distribuiti, e/o siano stati introdotti in commercio nuovi dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori caratteristiche di rendimento e di funzionalità o da prodotti tecnicamente più innovativi, sulla base della letteratura, l'Impresa aggiudicataria dovrà proporre la sostituzione con detti prodotti e sarà facoltà dell'Azienda Ospedaliera, previa propria valutazione, ad acquistare tali prodotti, alle stesse condizioni convenute in sede di gara ovvero rifiutarli, quando, secondo il proprio giudizio insindacabile, ritenga i prodotti in questione non perfettamente rispondenti alle esigenze dei settori di utilizzo.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



- Ciascun prodotto offerto deve possibilmente appartenere ad un unico lotto di produzione e, comunque, sulla bolla di consegna deve essere indicato il numero di lotto/i e la/le data/e di scadenza;
- Ciascun prodotto dovrà essere corredato delle necessarie informazioni fornite dal fabbricante per garantire un corretto e sicuro utilizzo;
- Nel caso in cui durante il periodo contrattuale sopravvenissero innovazioni normative in merito, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a conformare la qualità dei prodotti forniti alle norme successivamente emanate, senza aumenti di prezzo ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso senza alcun onere a carico dell'Azienda Ospedaliera;
- Nel caso in cui l'Azienda Ospedaliera, nel corso della durata contrattuale, procedesse ad una riorganizzazione dei processi di somministrazione oppure alla riorganizzazione della struttura logistica e distributiva, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a concordare con l'Azienda Ospedaliera modalità di fornitura coerenti con gli obiettivi formulati.

#### Art. 95.( **Equivalenza** )

Qualora la descrizione del dispositivo messo a gara dovesse individuare una fabbricazione o provenienza determinata o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o prodotti detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "**o equivalente**".

Pertanto l'Impresa concorrente può presentare un dispositivo anche non conforme alle specifiche riportare in allegato tecnico purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico ed è obbligato a segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica.

In tal caso l'Impresa concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

#### Art. 96.( **Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico** )

- 1) La ditta aggiudicataria, per tutta la vigenza del contratto, dovrà garantire, senza oneri per l'Azienda, l'adeguamento del sistema alle normative vigenti nel tempo introdotte dai competenti organi nazionali ed europei. Lo stesso dicasi per i materiali forniti.
- 2) In qualunque momento, durante la durata del rapporto contrattuale, le parti possono concordare la sostituzione dei prodotti aggiudicati con altri nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura purché siano rispettate le seguenti condizioni:
  - a) Non si registrino disguidi nella funzionalità dei Servizi interessati e/o aggravio delle condizioni organizzative;
  - b) Si tratti di una reale innovazione con un vantaggio qualitativo e/o organizzativo dimostrabile cioè che i nuovi dispositivi presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità;
  - c) Si acquisisca il parere tecnico favorevole della Direzione Sanitaria o della Direzione Medica di Presidio, degli utilizzatori e dei Servizi aziendali competenti.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccone.it)

Nell'ipotesi in cui, durante il periodo contrattuale, venissero immessi sul mercato, da parte dell'Impresa aggiudicataria, nuovi dispositivi medici analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, l'Impresa aggiudicataria si impegna a proporre all'Azienda Ospedaliera i nuovi prodotti in sostituzione e/o affiancamento dei dispositivi aggiudicati, ad un prezzo non superiore a quello dei prodotti sostituiti.

Nella fattispecie prevista dal presente articolo l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente inviare una formale comunicazione avente ad oggetto **"FORNITURA DI MASCHERE FACCIALI FILTRANTI - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE/AFFIANCAMENTO"** e contenente:

- indicazione della gara interessato alla sostituzione e/o affiancamento;
- tipologia di prodotto oggetto di sostituzione e/o affiancamento e motivi della sostituzione e/o affiancamento;
- nuovi codici e nuove descrizioni;
- condizioni economiche non superiori rispetto a quelle di aggiudicazione.

L'eventuale sostituzione avverrà a fronte di conferma scritta dell'Azienda Ospedaliera, previa acquisizione di parere tecnico favorevole della Direzione Sanitaria, degli utilizzatori e dei Servizi aziendali competenti.

Contestualmente l'Impresa aggiudicataria si impegna ad aggiornare il prezzo dei prodotti precedentemente in uso ed a fornirli applicando al prezzo di aggiudicazione una migliororia almeno del 5% (cinqueper cento).

Il fornitore potrà procedere su richiesta o comunque col consenso dell'Azienda Ospedaliera alla sostituzione di prodotti o tipo di confezionamento, per i quali si renda necessario e conveniente un cambiamento con prodotti analoghi, allo stesso prezzo ed alle stesse condizioni di fornitura.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad approvvigionare su motivata richiesta dell'Azienda Ospedaliera altri generi affini contenuti nel catalogo/listino prezzi presentato al momento della gara e ad applicare lo sconto offerto in sede di gara.

#### Art. 97.( **Variazione di titolarità** )

Qualora per ragioni commerciali nel corso del periodo di validità contrattuale la ditta aggiudicataria non si trovi più ad essere titolare della eventuale esclusiva commerciale, anche solo di distribuzione o rivendita, del bene a suo tempo offerto, la medesima ditta sarà tenuta a comunicare all'Azienda Ospedaliera la avvenuta variazione unitamente ad indicazione della ditta, subentrata al proprio posto, in grado di fornire il medesimo prodotto. Non potranno essere avanzate richieste di sostituzione del prodotto offerto con altro similare di diversa marca.

In caso l'Impresa aggiudicataria si veda revocata la concessione di vendita da parte del fabbricante del prodotto/i oggetto della fornitura, l'Azienda Ospedaliera non avrà alcun obbligo di acquistare prodotti simili forniti in sostituzione di quelli aggiudicati ed usciti dal listino. La ditta indicata potrà subentrare nella fornitura solo a condizione di accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto nonché di conferma del prezzo unitario già praticato.

La indisponibilità a praticare le soprariportate condizioni potrà comportare la risoluzione del contratto e lo scorrimento della relativa graduatoria di merito.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera: Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

## Art. 98.( Garanzia )

I prodotti offerti dovranno essere garantiti al 100% contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio da parte della Ditta. In caso di riscontro di imperfezioni e/o difetti imputabili alla Ditta o qualora, a seguito dei controlli qualitativi e quantitativi effettuati presso le strutture committenti all'atto dell'accettazione, i prodotti forniti non risultassero conformi alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato o ai campioni presentati in sede di gara, la Ditta aggiudicataria sarà obbligata a sostituirli gratuitamente, con un prodotto avente analoghe caratteristiche e prestazioni di quello difettoso, entro un termine massimo di 7 (sette) giorni consecutivi dal ricevimento dell'ordine.

In caso di mancata sostituzione si procederà come previsto all'eventuale risoluzione del contratto.

Le condizioni e la durata della garanzia dovranno essere documentate dalla ditta offerente indicando nella documentazione tecnica le caratteristiche dettagliate della garanzia proposta sia per quanto riguarda il malfunzionamento che per quanto riguarda la durata prevista del manufatto.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi nel corso della durata contrattuale nei beni forniti, sia dipendenti o da vizi di fabbricazione - confezionamento o di imballo, lesioni avvenute in occasione del trasporto o da difetti dei materiali impiegati, sia quelli dipendenti da cattiva conservazione da parte della stessa impresa aggiudicataria o da difetti dei materiali utilizzati o da altri inconvenienti imputabili alla medesima o risulti la non conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, impegnandosi a provvedere a sue spese al ritiro e alla sostituzione del materiale entro il termine di 48 ore dalla comunicazione e a non chiedere il pagamento di quanto già utilizzato.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a portare a conoscenza all'Azienda Ospedaliera delle informazioni provenienti dalla ditta produttrice e relative ad inconvenienti e/o difetti riscontrati sulla serie di produzione dei dispositivi oggetto della fornitura e sulle misure da adottare in tali circostanze.

E dovrà assumersi ogni responsabilità in ordine ai danni causati ai pazienti a seguito di eventuali difetti di funzionamento dei dispositivi dentali su misura;

## Art. 99.( Periodo di prova )

### Fase di prova

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 3 (tre) mesi, decorrenti dall'inizio della fornitura, nel corso dei quali dovrà per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche riscontrate dall'esame della campionatura prodotta e/o dall'esame documentale emettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità. In particolare, nello stesso arco di tempo, l'Unità Operativa Complessa di Farmacia valuterà l'idoneità e la capacità dell'Impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento della fornitura;
- l'operatività e l'organizzazione raggiunta

### Esito favorevole della prova.

98

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



A tale proposito Il Direttore di esecuzione del contratto dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola al Settore Provveditorato o alla struttura funzionale prevista in ogni singola Azienda che provvederà a comunicare il parere favorevole all'impresa aggiudicataria.

Superato il periodo di prova sarà considerato superato con esito positivo ed il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza .

#### **Esito sfavorevole della prova.**

In caso di esito negativo del periodo di prova l'Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare all'Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l'Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.
- qualora l'Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nell'articolo 70 del presente capitolato ed ad affidare alla seconda Impresa migliore offerente e l'impresa aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento della fornitura, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la fornitura fino al subentro della nuova impresa.
- Successivamente a tale procedura di risoluzione contrattuale, qualora sia presente un'impresa seconda classificata, l'Azienda Ospedaliera provvederà a dare corso ad una nuova fase di prova con le medesime caratteristiche e procedure già previste ed eseguite per l'impresa prima aggiudicataria.

#### **Art. 100.( Clausola di accollo )**

Saranno ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria tutti gli eventuali oneri derivanti da procedure di richiamo e/o rivalutazione clinica dei pazienti dipendenti da difettoso o imperfetto funzionamento dei dispositivi oggetto della presente procedura di gara, compresa l'ipotesi di revisione e/o reimpianto.

Nell'eventualità di prodotti in sospensiva da parte di un provvedimento del Ministero della Sanità, oppure su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, la ditta fornitrice dovrà attivarsi e rendersi disponibile al ritiro del materiale giacente presso l'Azienda Ospedaliera senza ulteriori addebiti economici.

#### **Art. 101.( Formazione del personale )**

L'Azienda Ospedaliera, in seguito alla fornitura, ha la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria, con personale qualificato, un idoneo addestramento del personale infermieristico all'uso corretto del dispositivo.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire, qualora ritenuto necessario, lo svolgimento dei corsi formativi presso l'Azienda Ospedaliera concordando il programma con la stessa..

L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì garantire adeguata consulenza tecnica agli infermieri in relazione ad eventuali problematiche che dovessero sorgere nel corso del trattamento dei pazienti

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
– 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) –  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



#### Art. 102.( **Modifiche alla normativa vigente** )

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, prima dell'aggiudicazione della presente gara, l'aggiudicazione verrà sospesa.

Qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso/in contrasto con quanto espresso nel presente Capitolato e in generale nella documentazione di gara, nel corso della durata del Contratto, l'Azienda Ospedaliera si riserva, fatte le opportune valutazioni, il diritto di recedere dal Contratto.

#### Art. 103.( **Variazioni dei protocolli di utilizzo** )

Qualora nel corso della durata del contratto di fornitura, per intervenute esigenze organizzative messe in atto successivamente all'aggiudicazione del contratto stesso, si verificano delle modifiche ai "protocolli di utilizzo" tali da non consentire l'acquisto di del dispositivo aggiudicato, l'Azienda Ospedaliera ne darà immediata comunicazione all'Impresa aggiudicataria. In tale caso l'Impresa aggiudicataria non avrà nulla a pretendere dall'Azienda Ospedaliera e avrà provveduto al recesso del contratto relativamente al dispositivo in questione.

#### Art. 104.( **Call center** )

L'Impresa aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni feriali dall'inizio della fornitura dovrà comunicare all'Azienda Ospedaliera almeno un numero di telefono per linea assistenza clienti, un numero di fax ed un indirizzo e-mail tali da garantire una fornitura tempestiva ed efficiente relativo a:

- procedura di erogazione della fornitura dei prodotti aggiudicati;
- ricezione degli ordinativi di fornitura;
- ricezione delle richieste di Consegna dei prodotti;
- modalità ed inoltro dei reclami.

#### Art. 105.( **Reportistica** )

L' Azienda Ospedaliera può richiedere l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica dei dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali.

Le informazioni contenute nei report sono riassuntive degli Ordini di Fornitura e devono contenere, salvo diversa disposizione, le seguenti informazioni:

- numero di Ordine di Fornitura;
- quantitativo di beni richiesto;
- importo dell'Ordine di Fornitura.
- i documenti di trasporto relativi alla consegna con i relativi importi di Consegna.

#### Art. 106.( **Campionatura** )

Le Ditte concorrenti dovranno essere disponibili, pena l'esclusione, a far visionare e/o provare a proprie spese, nei termini e con le modalità stabilite dalla Commissione, le tipologie di materiale presentato in sede di offerta fine di verificare il livello di

100

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoun@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



rispondenza dei prodotti alle caratteristiche tecniche qualitative richieste, qualora la stessa Commissione tecnica ne ravvisasse la necessità, entro 5 giorni dalla richiesta.

L'eventuale campionatura dovrà pervenire, qualora richiesta, al seguente indirizzo **Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76 - Palermo - dal lunedì al venerdì ( escluso festivi ) dalle ore 8,30 alle ore 13,00. La campionatura dovrà essere gratuita in conto visione pari ad una confezione di ogni prodotto indicato nell'articolo 3 del presente capitolato.**

La campionatura dovrà presentare i requisiti previsti per la fornitura sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per quanto riguarda il confezionamento, i fogli illustrativi le etichette e la marcatura di conformità CE.

La campionatura dovrà essere presentata in confezione originale di fornitura ovvero con la campionatura dovrà essere presentata l'etichetta della scatola di fornitura per consentire la verifica della presenza dei dati e delle diciture in lingua italiana e, pertanto, dovrà essere del tutto identica al prodotto che sarà fornito in caso di aggiudicazione

**La campionatura sterile deve avere una data di validità del prodotto non inferiore ad un anno dalla data di consegna della campionatura stessa.**

I prodotti consegnati in prova dovranno essere contenuti in apposito imballo contrassegnato con il nome dell'Impresa offerente e dovrà essere esclusivamente consegnata in confezione separata per ogni modello offerto **entro e non oltre il giorno di scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta economica**, recando l'indicazione: **"CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI MASCHERE FACCIALI FILTRANTI."**

Su ogni confezione dei singoli prodotti dovrà essere applicata un'etichetta riportante la denominazione sociale dell'Impresa concorrente.

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nominativo del mittente
- il lotto cui si riferiscono i campioni
- riferimento voce per voce che deve corrispondere a quanto indicato nello schema di offerta allegato
- codice articolo delle ditta fornitrice e di quella produttrice se diversa;
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, misure, diametri ecc.).
- essere provvisti di etichetta in originale

La campionatura dovrà presentare i requisiti previsti per la fornitura, sia per quanto riguarda la qualità del prodotto, sia per quanto riguarda il confezionamento, i fogli illustrativi, le etichette e la marcatura di conformità CE. Dovrà essere illustrata l'etichetta della scatola di fornitura per consentire la verifica della presenza dei dati e delle diciture in lingua italiana.

I documenti di trasporto dei prodotti campionati dovranno sempre riportare il codice identificativo presente sul prodotto apposto dal fabbricante oltre quello eventualmente utilizzato dai distributori..

I campioni presentati saranno esaminati dalla Commissione Tecnica e l'Azienda si riserva, dopo tale esame ed a suo insindacabile giudizio, la facoltà di escludere dalla gara le imprese che avranno presentato campioni non rispondenti alle caratteristiche tecnico-qualitative indicate nel presente capitolato.

Si specifica che la campionatura:

1. dovrà essere inviata a titolo gratuito ;
- 2.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

2. dovrà essere del tutto identica all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione e pertanto in confezione sterile, al fine di un riscontro completo (prodotto e confezionamento) e per poter effettuare valutazioni qualitative e comparative sul campo operatorio;

La campionatura dell'impresa aggiudicataria si intende ceduta a titolo gratuito e rimarrà presso l'Azienda Ospedaliera a prova della qualità e delle caratteristiche offerte sino alla scadenza del contratto. Qualità e caratteristiche dovranno corrispondere per tutta la durata della fornitura a quelle dei campioni presentati.

La campionatura dell'impresa dovrà essere ritirata, a carico dell'impresa medesima, previo accordo telefonico con l'Area Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della gara, decorsi i quali entreranno a far parte del patrimonio dell'Azienda e non verrà più restituita all'Impresa concorrente.

L'impresa concorrente non potrà pretendere nulla qualora la campionatura sia stata parzialmente o totalmente utilizzata per la valutazione tecnico-qualitativa.

Il mancato invio dei campioni eventualmente richiesti esclude automaticamente la ditta dalla procedura di gara, in quanto elementi essenziali ai fini della valutazione tecnica.

---

PARTE DI PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE IN BIANCO

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato\\_aoup@dec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato_aoup@dec.policlinicogiaccone.it)



## -CAPO II – Termini di consegna

### Art. 107.( Ordinazioni e Consegne )

La fornitura avrà inizio a decorrere dalla data di ricevimento da parte della ditta aggiudicataria della comunicazione concernente l'aggiudicazione.

La consegna delle beni dovrà essere effettuata " a terra " esclusivamente presso l'Unità Operativa di Farmacia – Presidio Ospedaliero " Paolo Giaccone " – Via del Vespro n°129 - Palermo od alle singole Unità Operative destinatarie della fornitura secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) dalle ore 08.30 alle ore 13.00

Le modalità di consegna dovranno avvenire come di seguito specificato:

- essendo prevista la gestione in conto deposito, entro 24 ore dalla data di ricevimento dell'ordine (salvo i casi che consentono una programmazione per i quali si richiede la consegna entro 3 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine).

**L'emissione e l'invio del buono di ordine costituirà autorizzazione alla fatturazione solo ed esclusivamente dei materiali utilizzati, così come indicati per codici e numeri.**

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno successivo alla data di trasmissione dell'ordine di fornitura trasmessi via telefax o qualora trasmessi secondo altre modalità dalla data di ricezione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Gli ordini di fornitura potranno essere revocati, attraverso comunicazione formale per fax , entro il giorno lavorativo successivo a quello di trasmissione ed in questo caso si dovranno considerare non trasmessi.

Decorso il termine suddetto, l'eventuale revoca dell'ordine dovrà essere previamente concordata tra le parti.

**In caso di urgente necessità la consegna dovrà avvenire entro 12/24 ore dall'ordine, trasmesso anche via telefono.**

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di evadere completamente l'ordine di fornitura, dovrà provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo che l'acconto sia sufficiente a coprire il fabbisogno fino alla consegna del saldo, che deve avvenire entro i successivi 10 giorni dalla consegna dell'acconto.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria si trovasse nell'impossibilità di rispettare i predetti termini, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione all'Unità Operativa di Farmacia entro il 2° giorno lavorativo dal ricevimento dell'ordine a mezzo fax e quindi di concordare con l'Unità Operativa stessa tempi di consegna, indicando:

- Numero d'ordine emesso dall'Azienda Ospedaliera e descrizione del dispositivo;
- Periodo previsto di indisponibilità;
- Causa di indisponibilità.

Qualora vi fosse la necessità, l'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Azienda Ospedaliera l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa tracciabilità.

Qualora i ritardi di consegna siano riconducibili a cause di sopraggiunta e dimostrata impossibilità per l'Impresa aggiudicataria di rispettare i tempi previsti, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di acquistare i relativi prodotti presso altre imprese, con diritto di rivalsa della medesima Azienda Ospedaliera su qualsiasi credito presente o pregresso vantato dall'Impresa aggiudicataria, per i conseguenti ed eventuali maggiori oneri.

L'Azienda Ospedaliera provvederà di norma ad inoltrare gli ordini all'Impresa aggiudicataria con la frequenza mensile.

**L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire quanto richiesto nell'ordinativo senza alcun limite di costo e, pertanto, l'ordine non deve essere soggetto ad un minimo fatturabile.**

L'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Unità Operativa di Farmacia dell'Azienda il giorno e l'ora previsti per la consegna. I beni dovranno essere consegnati esclusivamente nei quantitativi richiesti dall'Azienda Ospedaliera.

I prodotti dovranno essere forniti in confezione originale e sigillata e recare, tassativamente, stampigliato la denominazione dell'Impresa, le caratteristiche del prodotto e comunque tutte le indicazioni stabilite dalle norme di legge.

Dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali atti a garantirne i requisiti igienici, consegnati con mezzi di trasporto idonei e nel rispetto delle norme vigenti direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, etichette e fogli illustrativi, ai requisiti prescritti dalle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto.

I prodotti dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali atti a garantire la tenuta alla polvere e che i loro requisiti igienici, le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate, durante il trasporto ed immagazzinamento per il periodo di validità di tempo indicato.

I prodotti dovranno essere consegnati con mezzi di trasporto idonei con lo specifico tipo di merce movimentata e nel rispetto delle norme vigenti e dotati delle prescritte autorizzazioni, direttamente presso il magazzino dell'Azienda Ospedaliera, in qualunque piano o luogo essi siano ubicati franco scaffalature o luogo d'installazione, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

I prodotti dovranno essere forniti in confezioni che ne garantiscono la sterilità fino al momento dell'uso, la buona conservazione durante il trasporto, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto, il nome e la ragione sociale del produttore ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento.

Tutti i prodotti forniti dovranno corrispondere, per caratteristiche e confezioni, alle norme di legge e di regolamento che ne disciplinano la produzione, la vendita ed il trasporto, vigenti in Italia nonché alle Direttive CEE.

Inoltre i prodotti consegnati dovranno corrispondere per caratteristiche qualitative al capitolato speciale d'appalto, alla documentazione tecnica presentata ed alla campionatura presentata e depositata presso il Magazzino Farmacia.

Per il materiale di confezionamento a diretto contatto con il prodotto (bande stagnate, carte, film plastici, plastiche, vetro ecc.) la ditta partecipante dovrà comprovare che la confezione sia a norma del D.M. 21.03.73 e successivi aggiornamenti e garantire l'assenza di difetti di fabbricazione.

- **CONFEZIONE PRIMARIA**

Sulla confezione primaria devono essere riportate, in lingua italiana, tutte le informazioni previste dalla normativa vigente al momento della fornitura e necessarie per garantire un'utilizzazione corretta e sicura del dispositivo.

- **ETICHETTA**

L'etichetta dei prodotti con marchio CE deve riportare in maniera indelebile ed in lingua italiana le indicazioni previste dal D.LGS 46/97: Attuazione Direttiva 93/42/CEE; la ditta dovrà inoltre produrre una dichiarazione che attesti se è in grado di fornire il prodotto munito di codice a barre; in caso affermativo deve specificare se il suddetto codice a barre è sulla confezione o sull'imballo;

L'etichetta dei prodotti deve essere conforme alla normativa vigente e deve riportare quanto segue:

- la denominazione del prodotto;
  - il numero delle singole unità contenuto nella confezione;
  - il numero di lotto di produzione;
  - codice del prodotto;
  - la data di preparazione e la data di scadenza(mese/anno) e periodo di validità;
  - la dicitura " STERILE/NON STERILE ", " MONOUSO " o relativo simbolo, la data ed il tipo di sterilizzazione, ove necessario;
  - la marcatura CE;
  - il nome o ragione sociale ed indirizzo del produttore ( o se non residente nella Comunità Europea l'indicazione del responsabile per la immissione in commercio nella Comunità Europea )
  - eventuali istruzioni e modalità d'uso e classe di appartenenza;
  - informazioni necessarie alla corretta conservazione;
  - prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali e controindicazioni;
  - Eventuali avvertenze per la somministrazione dovranno essere chiaramente leggibili;
  - ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazione di corretta conservazione).
- Le istruzioni per l'uso ( foglietti illustrativi ) devono riportare
- Prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali;
  - Le istruzioni, in caso di danneggiamento dell'involucro ed i metodi da seguire per eventuali risterilizzazioni;
  - Altre informazioni previste dalla normativa vigente.

• **CONFEZIONE SECONDARIA**

Per tutti i riferimenti l'imballo deve essere in cartone solido al fine di garantire l'assoluta protezione dagli effetti dovuti a fotosensibilità e la protezione dagli urti.

Sul cartone di ciascun imballo deve essere riportato, mediante etichetta con caratteri ben leggibili:

- la denominazione del prodotto;
- la composizione qualitativa e quantitativa;
- il numero delle singole unità contenuto nella confezione;
- il numero di lotto di produzione;
- codice del prodotto;
- la data di preparazione e la data di scadenza(mese/anno) e periodo di validità;
- la dicitura " STERILE/NON STERILE ", " MONOUSO " o relativo simbolo, la data ed il tipo di sterilizzazione, ove necessario;
- la marcature CE;
- il nome o ragione sociale ed indirizzo del produttore;
- eventuali istruzioni d'uso e classe di appartenenza;
- informazioni necessarie alla corretta conservazione;
- prestazioni assegnate dal produttore ed eventuali effetti collaterali;

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato:  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it  
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it

- ogni altra avvertenza prevista dalle normative vigenti o ritenuta necessaria (indicazione di corretta conservazione).

La data, in cui la consegna viene effettuata, deve risultare da specifico documento di trasporto sottoscritto con data e firma dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso.

All'atto della consegna il fornitore direttamente o da un vettore incaricato deve presentare l'apposito documento di trasporto in duplice esemplare od altro documento idoneo, che dovrà essere completo di ogni elemento identificativo a norma di legge e precisamente devono essere indicate la causale, numero di riferimento dell'ordine e data dell'ordine le esatte generalità del venditore e del vettore, specie e quantità dei singoli beni forniti con i relativi codici articoli, i numeri di lotto di produzione, la relativa data di scadenza, il numero di colli riferiti al documento di trasporto oggetto della consegna.

Il documento di trasporto **dovrà obbligatoriamente riportare numero di riferimento e data dell'ordine di acquisto comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso**, dando atto che in caso di mancata indicazione di tale ordine di respingeranno le merci senza alcun addebito all'Azienda Ospedaliera.

Il Documento di trasporto dovrà essere regolarmente sottoscritto dal Responsabile del Magazzino ricevente o da un incaricato del magazzino stesso a riprova dell'avvenuta consegna e dal fornitore o all'incaricato della consegna ( vettore ) qualora l'Impresa aggiudicataria se ne avvalga, pena l'irricevibilità della merce.

Qualora la merce venga inoltrata tramite vettore, la consegna dovrà essere obbligatoriamente accompagnata dal relativo Documento di Trasporto, regolarmente sottoscritto come sopra. L'Azienda Ospedaliera si riserva di non riconoscere come eseguite consegne prive di regolare attestazione del Magazzino ricevente.

**L'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un documento di trasporto di consegna corrispondente ad uno solo ordine di acquisto, e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria non potrà in alcun modo procedere alla emissione di un unico Documento di trasporto a fronte di ordini separati e, conseguentemente, fatture separate.** L'eventuale documentazione del vettore attestante l'avvenuta consegna presso il Magazzino ricevente, in accompagnamento del Documento del Trasporto, dovrà essere rilasciata in copia all'Azienda Ospedaliera ricevente anche nell'eventualità in cui venga utilizzato un dispositivo elettronico.

In tale ultimo caso dovrà essere consegnato al ricevente idoneo riscontro cartaceo dei dati inseriti identificativi della merce in consegna oppure dovrà essere consentita l'effettuazione della copia fotostatica della schermata del dispositivo medesimo riportante la sottoscrizione rilasciata al vettore.

Si avverte che l'Azienda Ospedaliera non riconoscerà come eseguite consegne di materiali effettuate difformemente da quanto previsto, specie se comprovate dall'Impresa fornitrice esclusivamente sulla base della mera attestazione di consegna del vettore e cioè in assenza di regolare attestazione del Documento di trasporto da parte del Magazzino ricevente. In particolare l'Impresa fornitrice non potrà comprovare l'avvenuta consegna sulla sola base del supporto elettronico eventualmente utilizzato, anche se rilasciata copia al ricevente, riconoscendo l'Azienda Ospedaliera come unica attestazione valida e comprovante il ricevimento della merce, quella della regolare attestazione del Documento di Trasporto.

L'impresa aggiudicataria si impegna quindi a far osservare le sopra modalità al vettore il quale nulla avrà ad eccepire in sede di consegna presso il Magazzino ricevente anche in relazione ai modi ed ai tempi occorrenti per l'espletamento degli adempimenti di cui sopra.

L'Azienda Ospedaliera si riserva di non accettare consegne di materiali effettuate difformemente da quanto prescritto.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera "Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@nce.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aoup@nce.policlinicogiaccone.it)

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazione verbale o scritta.

I prodotti dovranno essere forniti in confezioni che ne garantiscono la buona conservazione durante il trasporto, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare ben leggibili, in lingua italiana, la descrizione tecnico-quantitativa del contenuto, numero del lotto di produzione dei singoli prodotti e relativa data di scadenza, codice dei prodotti, il nome e la ragione sociale del produttore ed ogni altra informazione utile al loro riconoscimento e ogni altra indicazione prevista dalle norme vigenti. Qualora richiesto dalla specificità dei prodotti, devono riportare la dicitura "sterile", metodo e data di sterilizzazione e la data di scadenza, le indicazioni d'uso, modalità di conservazione.

In particolare i prodotti devono essere imballati e confezionati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e l'immagazzinamento durante il periodo di tempo indicato.

I prodotti dovranno pervenire in perfetto stato di conservazione ed in particolare per i prodotti che devono essere mantenuti a temperatura controllata, dovrà essere garantito e adeguatamente documentato il mantenimento dell'intervallo di temperatura richiesto in modo continuativo in tutte le fasi del trasporto.

Le caratteristiche d'imballo e le modalità di confezionamento primario dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'allegato VI del D.Lgs 626/1994 in materia di riduzione del rischio da MMC (movimentazione manuale dei carichi). Dovranno, quindi, secondo le caratteristiche del carico prevedere ad esempio maniglie o prese facilitate, nonché riportare su ciascun collo l'indicazione del peso. Eventuali imballi, pedane in legno, contenitori, pallet o altro, utilizzati dall'Impresa aggiudicataria per il trasporto e la consegna dei prodotti, dovranno essere ritirati a propria cura e spese dall'Impresa fornitrice nel momento in cui si renderanno disponibili provvedendo a proprie spese al relativo dei pallet utilizzati per la consegna dei prodotti. Nel caso di mancato ritiro l'imballo e le confezioni devono intendersi a perdere.

**Tutti i prodotti dovranno essere forniti con tre diversi imballaggi per permettere uno stoccaggio corretto presso il magazzino, e successivamente presso l'Unità Operativa richiedente:**

- cartone esterno per il trasporto;
- secondo imballaggio in scatole che permettono lo stoccaggio presso i luoghi di utilizzo. Su tale confezione dovranno essere riportate tutte le informazioni previste dalla Direttiva 93/42 compreso il simbolo di conformità della stessa (marchio CE). All'interno delle scatole dovranno essere presenti le istruzioni in lingua italiana;
- il terzo imballaggio corrisponde al confezionamento del prodotto singolo.

La merce di grosso volume ed ingombro dovrà essere consegnata nel formato finale di pallets e in tal caso dovrà rispettare le seguenti precirzioni:

- i pallets saranno disposti su pedane EURONORM ( cm. 80 x 120 ) assolutamente integri;
- integralmente e correttamente imballato con il cellophane, qualora la stabilità della merce lo richieda;
- altezza complessiva (colli + pallet) non superiore a cm. 120;
- peso complessivo non superiore ai 750 Kg.

I colli contenuti in ciascun pallet devono essere perfettamente allineati, senza debordamenti e riportare all'esterno (stampata sul cartone o su di una etichetta autoadesiva applicata sul cartone) l'indicazione del prodotto contenuto e la relativa confezione, che deve essere sempre mantenuta per tutta la durata della fornitura.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it)  
[provveditorato.aouup@pec.policlinicogiaccone.it](mailto:provveditorato.aouup@pec.policlinicogiaccone.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dot. Aldo Albano

In caso di consegna di merci destinate a varie Unità Operative/servizi utilizzatori, i materiali dovranno essere confezionati in imballi distinti per ciascuno di questi, riportante all'esterno la denominazione dell'Unità Operativa/Servizio.

Per le operazioni di scarico del materiale **l'Impresa aggiudicataria non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Azienda Ospedaliera.**

Pertanto tale adempimento deve essere assolto dall'Impresa fornitrice anche se si avvale di corrieri, con ogni spesa a proprio carico, pena l'irricevibilità dei prodotti,

Nel caso di urgenza, qualora l'Impresa fornitrice dovesse avvalersi di mezzi di trasporto eccezionali o corrieri specializzati nel recapito di colli urgenti, non potrà rivalersi sull'Azienda Ospedaliera per le eventuale spese sostenute.

La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste; eventuali eccedenze in più, non autorizzate, non saranno riconosciute, pertanto non pagate. Agli effetti della fatturazione saranno valide le quantità che verranno riscontrate dall'Azienda Ospedaliera e comunicate all'Impresa aggiudicataria.

Qualora il quantitativo di merce consegnata fosse inferiore al quantitativo ordinato la consegna sarà considerata parziale ed il fornitore sarà tenuto a completare la fornitura entro tre giorni lavorativi dalla consegna parziale, salvo l'applicazione delle penali previste.

L'Impresa aggiudicataria effettua la consegna dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico dei prodotti; pertanto saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

L'Impresa aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, comunicare con preventivo idoneo anticipo gli eventuali periodi di chiusura per ferie o " ponti infrasettimanali " onde consentire la programmazione delle necessità di fornitura urgenti; in caso di necessità e in carenza di tale preventiva segnalazione, l'Azienda provvederà all'acquisizione di quanto necessario presso altra azienda fornitrice, addebitando gli eventuali maggiori oneri all'Impresa aggiudicataria. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività concernenti la presente fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese, quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi..

L'impresa aggiudicataria deve garantire l'esecuzione della fornitura e di tutte le relative prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini nonché le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera assumendosene ogni relativa alea.

L'Impresa aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalare all'Unità Operativa di Farmacia comunicazioni in merito a disposizioni ministeriale intervenute sui prodotti oggetto della fornitura ( variazioni, sequestri, ritiri cautelativi, revoche,ecc..) comunicando contestualmente l'avvenuta consegna di eventuali singoli lotti soggetti a specifici provvedimenti. Con eventuale tempestività dovranno essere segnalati ogni altra forma di ritiro cautelativo o alert relativi ai prodotti forniti.

108

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:provveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano





### -CAPO III- Controlli

#### Art. 108.( Accertamento della qualità e contestazioni )

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo quantitativo dell'incaricato dell'Azienda e successivamente saranno sottoposti al controllo qualitativo degli incaricati del Magazzino ricevente dell'Azienda Ospedaliera.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi. I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati da questa Azienda non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero palesare qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata riportando la denominazione, quantità e l'indicazione dei difetti riscontrati per i prodotti non conformi e la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo di lettera raccomandata A.R., o mediante fax, entro 30 giorni dalla consegna.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese concordando con l'Azienda Ospedaliera le modalità di ritiro e con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di 3 giorni dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e nella quantità richiesta.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dall'Impresa aggiudicataria entro il termine sopraindicato, l'Azienda Ospedaliera garantirà la corretta conservazione per complessivi cinque giorni lavorativi e dopo tale termine non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

Dopo trenta giorni l'Azienda Ospedaliera potrà procedere allo smaltimento dei prodotti a carico dell'Impresa aggiudicataria, dandone tempestiva comunicazione scritta a mezzo telefax all'Impresa stessa.

L'Impresa aggiudicataria non potrà pretendere alcun risarcimento od indennizzo per il deterioramento che i prodotti potrebbero subire durante il deposito oltre i cinque giorni lavorativi di deposito garantiti.

Nel caso in cui i prodotti resi/ da restituire siano già stati fatturati, l'Impresa aggiudicataria dovrà procedere all'emissione della nota di credito che dovranno riportare sia la fattura e sia il numero di ordine di riferimento dell'Azienda Ospedaliera.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiori a quelle ordinate.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore nel termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale "mancata consegna" e l'Azienda Ospedaliera avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dall'articolo 70 e dall'articolo 71 del presente capitolato di gara.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni al libero mercato, addebitando l'eventuale differenza di prezzo a carico del fornitore, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni.

Quando i prodotti forniti, anche se accettati per esigenze di servizio, risultino non rispondenti ai requisiti di capitolato, si da legittimarne la svalutazione, l'Azienda ne darà notizia al fornitore ed effettuerà mediante trattenuta, una congrua detrazione sul prezzo stabilito in sede di aggiudicazione pari al valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai generi stessi.



A richiesta dell'Azienda Ospedaliera i prodotti dovranno essere accompagnati dai relativi certificati di analisi.

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre ad analisi tecnica e merceologica, da parte di un esperto o istituto o laboratorio incaricato dall'Azienda, i campioni dei beni offerti che saranno prelevati alla presenza di un incaricato della ditta, al fine di accertare la conformità alla prescrizione tecniche e qualitative indicate nel capitolato. Le spese di analisi sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, qualora i dati rilevati risultino difformi da quelli previsti dalla normativa attualmente in vigore o dalle prescrizione tecniche e qualitative indicate nel capitolato o nella documentazione tecnica presentata dall'Impresa aggiudicataria. Eseguita la verifica, l'Azienda Ospedaliera comunicherà all'Impresa aggiudicataria l'esito al fine di consentire alla stessa di presentare le eventuali argomentazioni o deduzioni.

#### Art. 109.( **Responsabile unico del procedimento** )

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) sono definite dall'art. 6 Legge n° 241 del 1990 e s.m.i. ,dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.P.R. n. 207/2010.

Si indica quale Responsabile del Procedimento il Dott.Aldo ALBANO , Responsabile dell'Area Provveditorato.

Il R.U.P. inoltre:

- ↳ ha l'obbligo di comunicare i dati e le informazioni richieste dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici con Determinazione n.1 del 10 gennaio 2008 e del Comunicato n°4 del 4 aprile 2008;
- ↳ vista, in segno di conferma, il "verbale di consegna della prestazione",
- ↳ trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- ↳ acquisisce tutte le segnalazioni dal Direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti dei dipendenti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica,
- ↳ promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto,
- ↳ commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione,
- ↳ propone la risoluzione del contratto.

#### Art. 110.( **Responsabile dell'esecuzione del contratto** )

L'Azienda Ospedaliera indicherà il Responsabile dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 300 del D.P.R. n°207 del 5 ottobre 2010, affidando allo stesso i seguenti compiti:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-sanitario dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- c) verificare attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria e controlli condivisi od unilaterali avviati dall'Azienda Ospedaliera.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopraccitati, in stretta collaborazione con la Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera che dovrà essere informata dell'andamento della fornitura.

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " - Area Provveditorato - Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 - 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: [aldo.albano@policlinico.pa.it](mailto:aldo.albano@policlinico.pa.it) -  
[nprovveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it](mailto:nprovveditorato.aoup@pec.policlinicogiaccione.it)

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



Il presente capitolato é formato da n°110 articoli su 112 pagine; costituiscono altresì parte integrante e sostanziale dello stesso i seguenti allegati:

- 1) allegato " A " schema di offerta economica pagine n°25
- 2) allegato " B " modello per le dichiarazioni rilasciate dai soggetti candidati in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara pagine n°35
- 3) allegato " B 1 " modello dichiarazioni pagine n°3;
- 4) allegato " B 2 " modello dichiarazioni pagine n°4;
- 5) allegato " C " dichiarazione di impegno a costituire assoc. temp. di imprese pagine n°4
- 6) allegato " D " modello consorzio pagine n°3;
- 7) allegato " E " modello subappaltatori pagine n°2;
- 8) allegato " F " dichiarazione documentazione soggetto a riservatezza e divieto di divulgazione. pagine n°2.
- 1) allegato " G " modello per la dichiarazione di avvilimento per l'impresa concorrente pagine n°4
- 2) allegato " H " modello per la dichiarazione di avvilimento per l'impresa ausiliaria. pagine n°4
- 3) allegato " I " patto di integrità pagine n°8
- 4) allegato " L " modulo Informativa ai Fornitori. pagine n°4.
- 5) allegato " M " scheda prodotti pagine n°8



IL DIRETTORE GENERALE  
( Dott. Renato LI DONNI )

TIMBRO DELL'IMPRESA  
OFFERENTE

per l'Impresa offerente  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 cod. civ. si intendono specificatamente approvati i seguenti articoli del presente capitolato speciale fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali:

- 5) (Durata dell'appalto)
- 6) (Divieto di rinnovazione tacita)
- 12 ( Comportamento etico )
- 17) (Requisiti morali e professionali)
- 18) (Capacità finanziaria, economica e tecnica – Requisiti di ammissione)
- 20) (Documentazione amministrativa)
- 21) (Documentazione tecnica)
- 25) (Compilazione dell'offerta economica)
- 28) (Composizione del plico)
- 29) (Comunicazioni e sito internet)
- 30) (Modalità di attribuzione punteggi)
- 33) (Seduta di gara)
- 35) (Pari offerte; offerta contrastante)
- 36) (Offerte anormalmente basse)
- 37) (Cause espresse di esclusione)

111

L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA

Il Resp. dell'Area Provveditorato

Dott. Aldo Albano

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico " Paolo Giaccone " – Area Provveditorato – Via Enrico Toti n°76  
- 90128 PALERMO Telefono 0916555500 – 3357783230 fax 091 6555502 e-mail: aldo.albano@policlinico.pa.it  
provveditorato.aoup@pec.policlinicogiacccone.it

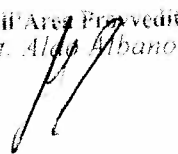
- 55) (Disposizioni generali relative ai prezzi)
  - 56) (Revisione dei prezzi)
  - 57) (Modalità e termini di pagamento)
  - 58) (Modalità di fatturazione)
  - 59) (Tracciabilità dei flussi finanziari )
  - 60) (Cessione dei credito)
  - 61) (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)
  - 62) (Responsabilità dell'impresa aggiudicataria ed assicurazioni)
  - 63) (Inadempienze)
  - 69) (Controlli e Penalità)
  - 70) (Risoluzione e recesso del contratto)
  - 92) (Risoluzione delle controversie e Foro competente)
  - 93) (Clausola anticorruzione )
  - 94) (Caratteristiche tecniche qualitative dei dispositivi)
  - 95) (Equivalenza)
  - 96) (Adeguamento normativo ed aggiornamento tecnologico)
  - 97) (Variazione di titolarità)
  - 98) (Garanzia )
  - 99) (Periodo di prova);
  - 100) (Clausola di accollo);
  - 101) (Formazione del Personale)
  - 102) ( Modifiche alla normativa vigente)
  - 103) (Variazione dei protocolli di utilizzo)
  - 104) (Call Center )
  - 105) (Reportistica )
  - 106) (Campionatura)
  - 107) (Ordinazioni e Consegne)
  - 108) (Accertamento della qualità e contestazioni).
  - 109) (Responsabile unico per procedimento)
  - 110) (Responsabile dell'esecuzione del contratto)
- fermo restando la inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

Data, .....

TIMBRO DELL'IMPRESA  
OFFERENTE

per l'Impresa offerente  
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Resp. dell'Area Provveditorato  
Dott. Aldo Albano



L'Impresa dichiara di aver preso visione delle norme contenute nel presente capitolato e di accettare integralmente tutte le condizioni che regolano la fornitura dello stesso

TIMBRO E FIRMA DELL'IMPRESA